



In copertina
Ritmi brasiliani con Aiace al Peperoncino jazz festival



Racconti
Una testa da accarezzare di Giuseppe Casciaro



L'intervista
Gaetano Moraca racconta il "lamento"

Il gioco
Indovina film e personaggio per ricevere un libro

L'agenda
Tutti gli eventi in programma in questi giorni in Calabria

NELL'INSERTO ESTATE (ESTRAI LE 12 PAGINE DAL CENTRO DEL GIORNALE)

RACCOLTE GIÀ 500.000 FIRME CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

MEZZO MILIONE DI MOTIVI PER PARLARNE IN AULA

La minoranza chiede l'esame in consiglio regionale della proposta di referendum dopo che nella prima Commissione la pratica è stata rimandata: muro del centrodestra. Fuori il sit-in di sindaci e amministratori da tutta la Calabria

FRANCESCO CORIGLIANO e ALTRI SERVIZI a pagina 5

Lo storico Sbrana Ripartire da Cutro modello di coesione e di solidarietà

«Ho portato fiori sul luogo della tragedia di Steccato, non si deve dimenticare quello che è successo». Inizia da Cutro, assurta a modello di coesione, una conversazione con lo storico Filippo Sbrana, che oggi, nella piazza Mercato della cittadina jonica, alle 18, interverrà a un convegno sull'autonomia differenziata organizzato dal Centro studi e ricerche Diego Tajani, in occasione del quale saranno raccolte firme per il referendum contro una legge che (...)

ANTONIO ANASTASI a pagina 4

Ponte sullo Stretto / E Ciucci replica Il manifesto "contro" di 563 docenti universitari



Una resa grafica del progetto del Ponte sullo Stretto

ROBERTA JERACE a pagina 2

Caro Matteo, noi te l'avevamo detto...

di ANTONIO PALERMO

In questi giorni mi hanno molto colpito le dichiarazioni di Matteo Renzi che ha scelto (finalmente!) di traghettare Italia Viva nel centrosinistra. E' vero che solo gli stupidi non cambiano idea, e l'ex Premier tutto è tranne che uno stupido, ma anche per chi è considerato un abile stratega come lui ci sono volute sonore sconfitte e storiche debacle per arrivare a questa decisione. Eppure non occorre essere l'oracolo (...)

a pagina 9

Emergenza idrica

Si aggrava la situazione a Reggio e in provincia



La Diga del Menta

Si aggrava l'emergenza idrica a Reggio. A soffrire le conseguenze della siccità le zone periferiche della città e la fascia jonica dell'area metropolitana. «Con tutte le nostre forze, stiamo cercando quotidianamente, di impattare l'emergenza idrica che sta investendo tutta Reggio. È necessario però, anche l'aiuto dei cittadini che devono fare un uso parsimonioso dell'acqua e perseguire una corretta cultura sull'utilizzo con il fine di ridurne gli sprechi a partire dalle azioni quotidiane». (...)

IACONO e GALATI a pagina 3

INTIMIDAZIONI Il sindaco Faragalli: gesto vile, non ci spaventeranno. Indaga la polizia Due cartucce a Montalto e due all'Annunziata

Sono state trovate sull'auto di servizio del Comune e in un bagno dell'ospedale



Il presidente Guarascio

Serie B/Cosenza

Arriva il deferimento Il Club: «Chiariremo»

R. ANDROPOLI a pagina 23

OROCASH INTERNATIONAL
ACQUISTO E VENDITA ORO, ARGENTO E DIAMANTI
LABORATORIO ORAFO
Numero verde 800.810.361
CI TROVI A: COSENZA, TAVERNA, TREBISACCE, ROSSANO, SCALEA, PAOLA, RENDE, BELVEDERE MARITTIMO, CASTROVILLARI

FERDINANDO ISABELLA a pagina 7

Procure senza capi A settembre la girandola delle nomine

PAOLO OROFINO a pagina 7

Cosenza L'Unical sbarca nel centro storico

SERVIZIO a pagina 10

Percorso di Vino
SENATORE WINE TOUR
Un percorso tra paesaggi, degustazione, storia e bellezza.
tour GRATUITO da GIUGNO a SETTEMBRE tutti i giovedì alle 17:00
DA QUATTRO GENERAZIONI, PERCORRIAMO LE NOSTRE RADICI.
www.anticasertini.com

Parigi 2024 Due argenti per l'Italia dal Canottaggio e dal Trap

SERVIZI a pagina 20



**■ PONTE SULLO STRETTO** Il movimento spontaneo solleva questioni tecniche, giuridiche e sociali

# Il manifesto “contro” di 563 docenti universitari

di **ROBERTA JERACE**

ROMA - Sono 563 i docenti universitari che hanno presentato il loro manifesto contro il Ponte sullo Stretto ieri in conferenza stampa alla Camera dei deputati. Un approfondimento critico che è stato presentato dal parlamentare di Avs Angelo Bonelli, il quale ha introdotto le argomentazioni dei 282 docenti dell'Università di Messina e dei 281 cattedratici di altri atenei italiani, europei e americani.

«Siamo impegnati in una battaglia contro la realizzazione del Ponte sullo Stretto perché la riteniamo un'opera inutile, dannosa e che presenta delle lacune progettuali e procedure per nulla trasparenti», ha affermato il deputato. Bonelli ha, dunque, argomentato con durezza la propria posizione contraria al Dl Infrastrutture approvato alla Camera martedì e passato alla lettura del Senato per completare l'iter di conversione in legge. Il punto che solleva maggiori criticità è la possibilità di realizzare l'opera per “fasi costruttive” «questo significa che non si sa quando vedremo un progetto esecutivo e non capiamo come sarà possibile approvarlo a blocchi. - ha detto Bonelli - Sappiamo che in questo modo vogliono determinare il diritto, acquisito da parte di Eurolink, a tenere legato lo Stato per i prossimi 30 anni su un progetto che non si sa se verrà completato con il rischio che scatti la penale. Per questo abbiamo richiesto di avere trasparenza sugli atti della società

Stretto di Messina».

Proprio per la negazione da parte del governo di accesso a questi atti Bonelli ha annunciato che sarà costretto a presentare un altro esposto su due questioni: «sul fatto che i piloni insistono su una faglia attiva documentata dalle cartografie di rischio idrogeologico ma non presente nel progetto. Com'è possibile questa dimenticanza? Dobbiamo forse pensare a un falso ideologico? - e ha aggiunto - La seconda questione è la mancata comunicazione rispetto alle società, i bilanci e i debiti».

Il professor Guido Signorino ha poi preso la parola presentando le posizioni dei docenti universitari riuniti in un movimento nato spontaneamente poiché «dopo aver conosciuto il progetto del Ponte ritiene doveroso prendere la parola. Noi vogliamo denunciare che l'intero percorso di questo progetto costituisce uno stravolgimento del rapporto tra potere e società in una organizzazione democratica dello Stato. - e

ha spiegato in riferimento al Dl Infrastrutture - Nel caso del Ponte è la società ad essere asservita a scelte autoreferenzialmente maturate dal potere esecutivo che le impone ai territori e allo stesso Parlamento legiferando con il ricatto del voto di fiducia».

Signorino ha ribadito che mancano circa 2 miliardi di euro di copertura finanziaria dell'opera ed è sicuro che verranno presi da Sicilia e Calabria, due regioni alle prese con le gravose conseguenze della siccità. Il Ponte, infatti, viene specificato che «ha rilevan-

za nazionale sia per le ingenti risorse che sottrae ad altre emergenze infrastrutturali, sia per i molteplici punti di contrasto con le priorità trasportistiche europee». E ha aggiunto il docente che il percorso normativo che ha “resuscitato” il progetto del Ponte «si basa sulla mistificazione dell'interesse pubblico».

Il rappresentante del movimento universitario si è soffermato sull'incremento di valore dell'opera che secondo la normativa europea prevede una nuova gara d'appalto se questo supera il 50% di quello iniziale; poi, sul fattore del traffico stradale ha sottolineato il contrasto con le direttive europee che impongono la mobilità sostenibile; e ancora ha evidenziato lo scarto delle alternative al Ponte. «Il progetto dichiarato definitivo è una forzatura al limite del falso e la relazione del progettista che avrebbe dovuto aggiornarlo è un mero elenco di adempimenti impropriamente rinviati alla progettazione esecutiva che non dovrebbe avere mutamenti» chiarisce Signorino.

Irrisolti, oltre alla questione delle faglie attive, secondo gli universitari sarebbero anche altri punti di controversia tecnica come: le oscillazioni generate dal vento sulla struttura, le incertezze tecniche rispetto alla lunghezza della campata unica, la tenuta dei cavi e la misurazione del franco navigabile rispetto a una serie di variabili non considerate.

Per queste e altre considerazioni illustrate ampiamente il docente ha concluso affermando che quello del Ponte «È un meccanismo perverso che produce regali ai privati e che va fermato con risolutezza».



Una resa grafica del Ponte sullo Stretto

## LA RISPOSTA DELLA STRETTO DI MESSINA

**L'ad Ciucci: «Sempre pronti al confronto ma affermazioni senza fondamento»**

ROMA La Società Stretto di Messina ha risposto alle principali osservazioni sollevate ieri dal movimento di docenti contrario alla realizzazione del Ponte sullo Stretto. L'Ad della Società, Pietro Ciucci ha ribadito: «Non ci siamo mai sottratti al confronto su tutti gli aspetti dell'opera, pronti ad accogliere indicazioni, suggerimenti, eventuali migliorie, ma la risposta è spesso con affermazioni prive di fondamento tecnico scientifico. In altre parole l'obiettivo non è migliorare il progetto, ma porre ostacoli di ogni tipo per impedire la costruzione».

Nella nota, corredata di risposte a ogni osservazione dei docenti, l'ad della SdM ha proseguito affermando: «Il ponte è un progetto strategico la cui realizzazione è stata affidata a Stretto di Messina. È nostro compito specifico realizzarlo nel rispetto della qualità progettuale e nel contenimento dei tempi e dei costi. In questo quadro il ponte è lo strumento che darà continuità a strade e ferrovie valorizzando al tempo stesso la portualità della Sicilia e della Calabria. È la migliore risposta alla domanda di un più efficiente e moderno sistema di collegamento tra la Sicilia, la Calabria e il resto del Continente. È un'opera del territorio per il territorio, con un impatto positivo per l'intero Paese che unisce due regioni del Mezzogiorno con oltre 7 milioni di abitanti. Come tessera del mosaico trasportistico nazionale ed europeo, nell'ambito del Corridoio ferroviario-stradale della rete Ten-T “Helsinki - Palermo - La Valletta”, rende sostenibile il prolungamento del sistema di alta velocità/capacità ferroviaria nazionale ed europeo in Calabria e in Sicilia. Non si può negare che un collegamento stabile, arricchendo le opzioni di mobilità e contribuendo al contenimento dei costi di trasporto, rappresenti un valore aggiunto per i cittadini».

**MICHELE AFFIDATO**

linea  
**TRINITY**

micheleaffidato.it



**CRISI IDRICA** Si aggrava l'emergenza siccità a Reggio e provincia. Giro di vite Sorical

# Autobotti operative dalle 8 a mezzanotte e misure anti evasori

di ANDREA IACONO

REGGIO CALABRIA – Si aggrava l'emergenza idrica a Reggio. A soffrire le conseguenze della siccità le zone periferiche della città e la fascia jonica dell'area metropolitana.

«Con tutte le nostre forze, stiamo cercando quotidianamente, di impattare l'emergenza idrica che sta investendo tutta Reggio. È necessario però, anche l'aiuto dei cittadini che devono fare un uso parsimonioso dell'acqua e perseguire una corretta cultura sull'utilizzo con il fine di ridurre gli sprechi a partire dalle azioni quotidiane». Esordisce così il responsabile cittadino Sorical Francesco Berna nella sua analisi sullo stato di crisi

idrica in città.

Berna: Nuovi contatori a tutti gli utenti morosi

«Il centro storico, da Santa Caterina sino al ponte di Sant'Agata, è fornito dalla Diga del Menta, eroghiamo ogni giorno 350 litri al secondo. Il problema è che il livello della diga non è stato mai così basso come quest'anno, è sceso sotto il 40% – spiega Berna – Le problematiche più serie sono sulla zona Sud che va da Pellaro sino a Campoli e in questo periodo, solitamente, integravamo la carenza con la fornitura del Tuccio ma, anche qui, la produzione è scesa di 280 litri a 110 litri». Il responsabile idrico non può che ribadire che per superare questo stato di emergenza è «necessario che tutti facciano un'assunzione di responsabilità anche perché vi sono parecchie criticità». «Stiamo attenzionando le zone di Orti e Gallico dove è prevista la realizzazione di un'altra condotta che consenta di utilizzare i due pozzi disponibili su Gallico Superiore perché quella attuale non regge.

«Irregolari? Tagliamo in tronco l'erogazione»

Non bisogna sperperare l'acqua, occorre necessariamente razionalizzare il consumo – aggiunge Berna – I colleghi Sorical (ex Castore) sono impegnati su tutto il territorio con le autobotti: escono alle 8 del mattino e rientrano alle 23, 24 di notte. Non posso che ringraziare questi ragazzi che, ogni giorno, fanno di tutto per sopperire questa tremenda carenza».

Ma Sorical non demorde e anche per l'atavico problema dei «furbetti evasori» mette un freno con duri provvedimenti. «Stiamo installando dei nuovi contatori a tutti gli utenti morosi per contrastare gli allacci abusivi e chi ha una attività commerciale e non è in regola con i pagamenti, tagliamo in tronco l'erogazione. Cosa diversa l'uso domestico, per il quale dobbiamo garantire il minimo per legge. Una cosa è certa, il nostro impegno non manca, stiamo mettendo in campo tante idee e progetti utili per avere qualche riserva in più



Francesco Berna, responsabile reggino di Sorical, e la diga del Menta che serve la città di Reggio Calabria

per i prossimi anni e soddisfare al meglio le esigenze della nostra comunità».

E per soddisfare al meglio le esigenze della comunità, Sorical mette a disposizione anche il numero verde pronto intervento riservato alle segnalazioni degli utenti. Sul sito del gestore unico del servizio idrico integrato due i numeri di telefono cui rivolgersi per guasti o disservizi: 800 069 129 e 0961 767621.

Non piove ormai da mesi in riva allo Stretto, avvolta nella morsa

dell'anticiclone africano e in piena emergenza siccità. La consistente riduzione degli apporti meteorici, causata dai cambiamenti climatici in atto, ha portato la diga del Menta, che serve la città capoluogo, ai minimi storici, mentre l'acquedotto Tuccio, che alimenta i comuni tra Melito Porto Salvo e la zona sud di Reggio, registra una produzione più che dimezzata. Per questo Sorical ha avviato tutte le misure necessarie ad un più razionale utilizzo della preziosa risorsa, attraverso apposite campa-

gne di sensibilizzazione sul risparmio idrico, la richiesta ai comuni di intervenire con apposite ordinanze per vietare gli usi impropri (irrigazione, lavaggio auto) e limitare quelli non essenziali, intervenire celermente per la riparazione delle perdite idriche. Perché a Reggio un altro problema atavico è proprio una rete idrica colabrodo. I guasti e i disservizi si susseguono con una certa frequenza anche in tempi di pace. Figurarsi in questi giorni di crisi senza precedenti. Il comune di

Reggio, da parte sua, ha intensificato il servizio di autobotti per sopperire alle emergenze più complesse. Il sindaco Giuseppe Falcomatà, al pari di altri suoi colleghi della cintura metropolitana, ha emanato apposita ordinanza comunale per limitare l'utilizzo dell'acqua invitando la cittadinanza ad un «razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi e limitare l'uso dell'acqua potabile per gli usi strettamente indispensabili». Ma la grande sete continua.

**L'INTERVENTO** «Sull'idrico la nostra riforma salutata come la migliore d'Europa»

## Sorical, invasi, convenzioni Il punto di Occhiuto sull'emergenza

di MARIA RITA GALATI

APPENA qualche giorno fa, il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, ha emesso un decreto con cui ha dichiarato «lo stato di emergenza regionale di Protezione civile» in conseguenza della grave carenza idrica in particolare «nei territori della provincia di Crotona e della Città Metropolitana di Reggio Calabria». Territori per i quali, lo scorso 24 luglio, l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico dell'Appennino meridionale, aveva dichiarato lo stato di severità idrica «alto» per il comparto idro-potabile.

Che «c'è un problema idrico» in Calabria, come nel resto del Mezzogiorno, il presidente Occhiuto lo ha sottolineato anche ieri, a margine di una iniziativa con l'assessore al Lavoro Calabrese, in Cittadella regionale. «È un problema anche legato alla siccità che riguarda purtroppo tutto il Paese e soprattutto l'area del Mediterraneo. Sull'idrico abbiamo fatto una riforma che è stata salutata come una delle migliori d'Europa, non da me, ma per esempio da Giavazzi sul «Corriere della Sera»: è evidente che le riforme producono risultati col tempo necessario, però stiamo rilanciando l'attività di Sorical».



Il presidente Roberto Occhiuto

Sorical, a cui è stata affidata la gestione, il completamento, l'ammmodernamento e l'ampliamento degli schemi idrici di grande adduzione, accumulo e potabilizzazione della Regione Calabria «era una società morta – ha sottolineato il presidente – ora grazie al lavoro di Marati, il direttore generale, sta producendo buoni risultati. Certo anche qui ci sono problemi strutturali accumulatisi per anni di ritardi, che hanno impedito di utilizzare una risorsa che la Calabria avrebbe, perché la Calabria ha tante banche dell'acqua, tanti invasi, tante dighe che però non sono state messe a frutto».

«Anche su questo stiamo lavorando

con tanta determinazione: è più facile vedere in alcuni ambiti come quello degli aeroporti, nella creazione di lavoro attraverso queste imprese, è più difficile da vedere in ambiti dove si costruiscono le condizioni per poter migliorare la qualità del servizio nei prossimi anni», dice ancora Occhiuto.

Sulle convenzioni, Occhiuto ha specificato che «scadranno tutte fra qualche tempo. L'idea è quella di rimodularle o anche di verificare la possibilità di cambiare proprio il modello di governance del sistema. L'idroelettrico è una fonte importante non solo per la produzione dell'energia ma anche per accumulare l'energia. Ci sono tante imprese nazionali e multinazionali che cercano di investire in questo settore, io credo – ha concluso il presidente – che determinare le condizioni perché ci sia concorrenza migliorerà il servizio in Calabria. D'altra parte «competition is competition».

A seguito del provvedimento adottato dal presidente Occhiuto, nei giorni scorsi, il Dipartimento di Protezione civile della Regione Calabria avvierà con i comuni coinvolti e gli altri enti interessati, una ricognizione speditiva sui fabbisogni in termini di interventi urgenti, principalmente legati alla assistenza alla popolazione.

**LAGO**

### Il Comune diffida Sorical

Il sindaco del Comune di Lago, nel Cosentino, Enzo Scanga, ha diffidato la Sorical «ad assicurare la quantità necessaria pattuita nel contratto atta a soddisfare il fabbisogno idrico della popolazione attualmente residente dato l'afflusso turistico, comunicando per tempo le eventuali riduzioni onde consentire al Comune di adottare ogni iniziativa necessaria per garantire un adeguato flusso minimo». Nella diffida si fa riferimento a «immotivate» riduzioni di portata dell'acqua e a totali interruzioni (nella notte fra il 30 e il 31 luglio) che, oltre ai disagi per la popolazione, non consentono di riempire i serbatoi di stoccaggio e espongono la comunità a diversi rischi, non ultimi quello igienico-sanitario e quello di «proteste popolari in grado di turbare l'ordine pubblico». Nella lettera di diffida, inviata per conoscenza anche a Prefettura di Cosenza, Procura di Paola e carabinieri, si chiede ovviamente il ripristino immediato della fornitura e si specifica che il Comune di Lago è in regola con i pagamenti di quanto dovuto alla stessa Sorical.







# AUTONOMIA DIFFERENZIATA

## Intervista allo storico Sbrana che interverrà a un convegno

di ANTONIO ANASTASI

CUTRO - «Ho portato fiori sul luogo della tragedia di Steccato, non si deve dimenticare quello che è successo». Inizia da Cutro, assurda a modello di coesione, una conversazione con lo storico Filippo Sbrana, che oggi, nella piazza Mercata della cittadina jonica, alle 18, interverrà a un convegno sull'autonomia differenziata organizzato dal Centro studi e ricerche Diego Tajani, presieduto da Maurizio Mesoraca, in occasione del quale saranno raccolte firme per il referendum contro una legge che, secondo i promotori, mina l'unità del Paese. Professore associato di Storia economica all'Università per Stranieri di Perugia, nel Dipartimento di Scienze umane e sociali internazionali dove è anche delegato alla Ricerca, i suoi studi si sono focalizzati sul divario Nord-Sud in Italia, la questione settentrionale, il settore bancario e finanziario, l'intervento pubblico nell'economia, il commercio estero, la deindustrializzazione. Ha pubblicato, per Carocci, "Nord contro Sud. La grande frattura dell'Italia repubblicana", in cui ripercorre le ragioni storiche del divario tra le due parti del Paese.

**Professore, al di là degli aspetti più tecnici, una valutazione generale del Ddl Calderoli: è l'occasione per migliorare l'efficacia dei servizi ai cittadini oppure porterà ad un aumento delle disparità già esistenti tra Nord e Sud?**

«La Legge approvata rischia di generare grande inefficienza e molto inefficienza. Questa è la prima critica da fare. Soggetti autorevoli, come la Banca d'Italia, hanno segnalato la necessità di un'istruttoria per valutare l'efficacia delle misure, vantaggi e svantaggi. Questa osservazione non è stata recepita ed è stata approvata una legge che porterà molta inefficienza nella PA. A cominciare dalla sanità: il rischio è che, se è previsto un salario integrativo, le regioni più ricche chiameranno i medici più bravi, chiameranno più infermieri, mentre le altre regioni ne rimarranno sfornite. Il commercio estero: ha senso che venga affidato a una regione se il Veneto è grande come una parte di Pechino? Ha senso competere da soli sui mercati globali? Il problema lo ha sollevato lo stesso ministro Tajani in Cdm. E ancora, le politiche energetiche sono di carattere nazionale ed europeo, che senso ha dare queste competenze alle regioni? Il grande rischio è quello di una notevole inefficienza, perché si costruirà uno Stato indebolito nei suoi poteri e i ministri rappresenteranno un Paese arlecchiano, perché parleranno solo a nome di alcune regioni, quelle senza autonomia. Il Country Report 2024 della Commissione europea dice che la devoluzione su base differenziata aumenterebbe la complessità istituzionale comportando il rischio di costi elevati sia per il pubblico che per il privato. La riforma non porterà più efficienza, anzi creerà ostacoli alle imprese che dovranno confrontarsi non con una burocrazia ma con quella di tante regioni diverse se ciascuna può darsi regole. Una legge che farà male anche al Nord perché un Paese

«Una parte grande dei cittadini chiede una prospettiva unitaria»

**Un dibattito sul ddl Calderoli evidenzia una spaccatura tra l'attuale maggioranza parlamentare e le minoranze, ma è una legge di attuazione della riforma costituzionale del Titolo V avvenuta nel 2001 per volontà dell'allora maggioranza di centro-sinistra con l'opposizione del centro-destra. Il dibattito si ripropone a parti invertite. Ciò significa che c'è stato un ripensamento da parte delle forze politiche o è soltanto un gioco strumentale tra maggioranza e opposizione?**

«Mi invita a nozze, perché sono uno storico, e ho lavorato in prospettiva storica su questi temi. L'Italia nasce unendo terri-

tori che hanno caratteristiche diverse. La questione dello sviluppo del Mezzogiorno è centrale da sempre, già nel 1904 si fanno leggi speciali per il Sud. Il nostro Nation Building è stato costruito sulle ragioni del Sud. Insomma, parliamo di uno dei grandi temi per le forze politiche, sindacali, sociali, per l'associazionismo, affrontato sempre in una prospettiva di coesione per cui si investe sulle regioni che hanno uno sviluppo meno accentuato. Pensiamo alla legge sulla Cassa del Mezzogiorno: venne fatta una legge anche per le aree depresse del Centro-Nord, anche se molti lo dimenticano. Il miracolo economico degli anni Sessanta fu sostenuto dallo sviluppo del Mezzogiorno. Il Paese cresce insieme, difficile che possa farlo se cresce solo una parte. Certo, negli anni Ottanta le risorse al Sud sono state investite male, e poi le cose sono cambiate quando si è persa un'idea di Paese e gli interventi straordinari sono stati accantonati. Questo orientamento nasce su impulso della Lega, poi il centrodestra va al Governo e afferma la questione settentrionale, che viene recepita anche dal centrosinistra. Così il Mezzogiorno esce dall'agenda delle priorità. Ed è emblematico che il Titolo V venga fatto dal centrosinistra, anche se oggi c'è un ripensamento perché la proposta di referendum è sostenuta dal Pd e dai suoi alleati, insieme alla Cgil e tanti altri. Mi auguro che questa sia non solo l'occasione per dire no a una legge ingiusta ma anche per rivedere la prospettiva di sviluppo in una visione unitaria, anche alla luce delle

indefolito non aiuterà neanche gli abitanti delle regioni più ricche».

**Perché l'autonomia differenziata farà male anche al Nord?**

«Se un Paese perde efficienza, questo non aiuta nessuno. Le regioni che hanno chiesto più autonomia non lo hanno fatto in base a un disegno organico. Torniamo a qualche anno indietro, al 2014, alla proposta di referendum per il Veneto indipendente. Uno dei quesiti verteva sul mantenimento o meno nel territorio dell'80 per cento delle tasse pagate. Alla fine prevalgono le posizioni autonomiste per trattenere il gettito fiscale nei territori del Nord a scapito di un'efficienza che penalizzerà non solo il Sud ma tutto il Paese».

**Il dibattito sul ddl Calderoli evidenzia una spaccatura tra l'attuale maggioranza parlamentare e le minoranze, ma è una legge di attuazione della riforma costituzionale del Titolo V avvenuta nel 2001 per volontà dell'allora maggioranza di centro-sinistra con l'opposizione del centro-destra. Il dibattito si ripropone a parti invertite. Ciò significa che c'è stato un ripensamento da parte delle forze politiche o è soltanto un gioco strumentale tra maggioranza e opposizione?**

«Mi invita a nozze, perché sono uno storico, e ho lavorato in prospettiva storica su questi temi. L'Italia nasce unendo terri-



Filippo Sbrana, professore associato di Storia economica all'Università per Stranieri di Perugia; a lato: il luogo del naufragio di Cutro

## «Ripartire da Cutro modello di coesione e di solidarietà»

*La legge approvata «porterà inefficienza nella PA creerà ostacoli alle imprese e farà male anche al Nord Un Paese arlecchiano sarà più debole in Europa»*

tante adesioni. In pochi giorni sono state raccolte 300 mila firme online. Il messaggio è che gli italiani sentono la sfida perché il Paese non sia diviso e differenziato. In Italia sei milioni di persone vivono in condizioni di povertà assoluta e ci sono differenze notevoli nel reddito pro capite tra le regioni. Una parte grande dei cittadini chiede una prospettiva diversa per il Sud e il Paese intero».

**Il suo libro ricostruisce le ragioni storiche della frattura fra Nord e Sud...**

«Ho provato a rispondere a questa domanda: perché dopo secoli il Sud esce dall'agenda politica? Ci sono tante vicende complesse che si intersecano, dalla crisi energetica degli anni Sessanta a questioni di tipo istituzionale, come la nascita, nel 1970, delle regioni fortemente solidali che poi ha finito col rilanciare la contrapposizione tra Nord e Sud. Ci sono le trasformazioni sociali e culturali. Il movimento operaio negli anni Cinquanta, Sessanta univa milioni di persone in una visione comune. Una grande manifestazione si tenne a Reggio Calabria all'inizio degli anni Settanta. Migliaia di persone vennero dal Nord per chiedere più investimenti per il Mezzogiorno. Il Paese era un "noi collettivo". Negli anni Ottanta c'è un ripiegamento sul privato e sul consumismo, si afferma anche l'idea che le classi sociali, come diceva la Thatcher, non esi-

«La strage di Steccato è un punto di non ritorno C'è bisogno di un Noi globale»

stono, esistono tanti individui e ognuno deve trovare il suo successo. I territori si ripiegano su se stessi, s'indeboliscono i partiti di massa come Pci e Dc, che avevano una visione unitaria, nasce la Lega Nord e si afferma con forza l'idea che bisogna mettere al centro i propri territori. Calderoli non a caso è un esponente autorevole della Lega e viene da una tradizione familiare autonomista. Suo nonno era un esponente del movimento autonomista bergamasco. Ma è la prospettiva giusta per il Paese? Negli ultimi 30 anni i risultati non sono stati incoraggianti, l'economia rallenta, non solo il Sud ma anche il Nord che nel contesto europeo perde posizioni rispetto alle regioni più sviluppate. C'è anche il tema della coesione sociale, i vescovi hanno pubblicato una nota molto dura con cui segnalano i rischi di questa legge. Se indeboliamo l'unità della Repubblica si pone una questione problematica e lo stesso dibattito sull'autonomia differenziata porta già tanta contrapposizione».

**Lei è stato sul luogo della tragedia di Cutro. Il 26 febbraio 2023 l'Italia ha scoperto che Cutro non è solo terra di 'ndrangheta ma un modello di solidarietà e coesione. Ne ha parlato anche Mattarella. Da Cutro nasce la speranza da cui poter ripartire?**

«Il naufragio di Steccato di Cutro è una vicenda che va ricordata, onorata. Deve essere un punto di non ritorno. Ha suggellato l'immagine di Cutro come città della solidarietà. Tanti uomini e donne che provengono da situazioni difficili hanno bisogno di

lasciare il loro Paese per cercare una vita diversa. Abbiamo costruito un mondo con troppe disuguaglianze tra i Paesi, tra le regioni, tra chi ha un lavoro, tra chi non ce l'ha e chi ha un lavoro precario. La sfida è quella di costruire un grande Noi solidale, che senta la sfida di quelli che sono più indietro, un Noi a livello globale, perché le sofferenze non vengano più ignorate. Cutro è un esempio significativo di una città che si è fermata davanti alla tragedia ed ha espresso vicinanza e solidarietà. Ed è quello di cui abbiamo bisogno nel nostro mondo per non diventare disumani».



**AUTONOMIA DIFFERENZIATA** Presenti sindaci, amministratori, cittadini di ogni provincia

# Reggio, dal sit-in il coro del “no” alla legge Calderoli



I partecipanti al sit-in

di FRANCESCO CORIGLIANO

Sit-in davanti Palazzo Campanella a Reggio Calabria per esprimere il dissenso nei confronti della legge sull'autonomia differenziata ed a sostegno della proposta di referendum abrogativo in discussione da parte della commissione affari istituzionali del Consiglio regionale.

Presenti sindaci, amministratori e cittadini dalle cinque province calabresi. Il sindaco della città metropolitana Giuseppe Falcomatà afferma: «La ritengo un'altra iniziativa utile e positiva e ringrazio i consiglieri regionali che hanno inteso promuoverla per avere stimolato un ulteriore momento di confronto e di presenza rispetto al tema dell'autonomia differenziata. La politica è anche questo, sono battaglie che vanno fatte nelle sedi istituzionali, ma sono battaglie che vanno portate soprattutto fuori dalle stanze dei “palazzi” perché occorre il più possibile confrontarsi con la cittadinanza, e fare capire concretamente quali sono gli effetti negativi dell'autonomia differenziata e mi sembra che questa attività stia già dando ottimi frutti, rispetto a quelle che sono le firme che stiamo riscorrendo in tutta Italia nei vari banchetti ed in altre proposte e ci fanno capire quanto adesso finalmente il tema dell'autonomia differenziata sta diventando percepito in maniera concreta dalla cittadinanza».

«La seconda cosa che rilevo – ha proseguito il sindaco di Reggio – è che come noi auspicavamo e come abbiamo sempre detto, quello dell'autonomia differenziata, non è una battaglia del Sud contro il Nord, è sicuramente una legge che penalizza il Mezzogiorno, ma stiamo riscorrendo migliaia di firme anche in altre regioni del Nord, una su tutte la Lombardia. Questo a testimonianza di quanto effettivamente gli effetti nefasti, negativi dell'autonomia differenziata sono percepiti come tali anche in altre parti del nostro Paese. Ci sono battaglie che vanno combattute al di là del colore politico, al di là di quelle che sono le indicazioni di partito e sono battaglie territoriali e vanno combattute con la consapevolezza di essere prima di tutto rappresentanti di un territorio, delle istituzioni e naturalmente far parte di un partito politico. Il referendum è uno strumento importantissimo di democrazia. Si proseguirà su questa strada – chiosa Falcomatà – lasciando la parola ai cittadini. Le istituzioni devono essere a supporto di quelli che sono gli strumenti di democrazia dei cittadini».

Dello stesso parere Domenico Bevacqua capogruppo del Pd in consiglio regionale che dice: «Abbiamo chiesto ai sindaci di essere qui presenti oggi per dimostrare che su questa battaglia ci sono le istituzioni calabresi. Le autonomie locali, coloro che devono difendere i diritti essenziali

per i calabresi che sono la sanità, l'istruzione e la mobilità. Oggi c'è una seduta dedicata alla nostra proposta sul referendum abrogativo della legge sull'autonomia differenziata e chiederemo alla presidente De Francesco di approvarla oggi in commissione per poterla portare al prossimo consiglio regionale che sarà giorno 8 e 9 agosto».

Anche Giuseppina Iemma, vi-

ce sindaco del comune di Catanzaro e presidente dell'assemblea regionale del Pd, intervistata afferma: «Diciamo no all'autonomia differenziata, lo diciamo con convinzione e da sempre, quel che ci soddisfa di più è che lo dicono gli italiani. Siamo già arrivati a 500.000 firme e significa che c'è l'informazione la consapevolezza e la convinzione che si tratta di una legge sbagliata,

non soltanto una legge spacca Italia ma che compromette l'unità d'Italia la coesione sociale. Siamo qui perché vogliamo che il consiglio regionale dica no alla legge».

Fa eco Enzo Romeo, sindaco di Vibo Valentia: «Il presidente Occhiuto è un cittadino calabrese, rappresenta la Calabria, rappresenta una frangia di persone a livello nazionale che avrebbero da

questa legge soltanto degli svantaggi. Siamo sul campo e gireremo per motivare alla firma e faremo in modo che questo avvenga da parte del maggior numero possibile di cittadini calabresi».

Una legge sbagliata, che scontenta tutti, soprattutto al meridione e per la quale la mobilitazione al referendum è ormai l'unica possibilità per l'abrogazione.

**REGIONE/PRIMA COMMISSIONE** Lo Schiavo: «Furbizia politica», Bruni: «Strategia evitante»

## Proposta referendum, discussione avviata e rinviata La minoranza: 500mila firme raccolte, si vada in aula

SI risolve in un rinvio la discussione della proposta – presentata dai gruppi di centro sinistra – di provvedimento per l'indizione del referendum abrogativo della legge 26 giugno 2024 n. 86, che ha disposto l'attuazione dell'Autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario. Così è stato deciso durante la riunione della Prima Commissione “Affari istituzionali” del Consiglio regionale che, dall'opposizione, viene percepita come un tentativo della maggioranza di fare melina, usando «l'escamotage della furbizia politica e tecnica».

È la lettura che ne dà il consigliere Antonio Maria lo Schiavo, del gruppo Misto, considerando la mossa come «offensiva delle prerogative dei consiglieri» e chiedendo al presidente Occhiuto di «riferire in Aula quali iniziative intende intraprendere». Gli fa eco Amalia Bruni del Partito Democratico che ha sottolineato come quella di ieri sia «una chiara strategia adottata per evitare di affrontare direttamente la questione e di prendere una posizione chiara rispetto all'Autonomia differenziata che rappresenta una minaccia per l'unità nazionale e per i principi costituzionali di solidarietà ed equità».

Alla presenza dei sindaci, il leghista Filippo Mancuso, presidente del Consiglio regionale è tra i primi a prendere la parola: «La discussione – dice – si è trasformata in una seduta del Consiglio con la presenza dei sindaci. Ricordo che la modifica del Titolo V della Costituzione è opera della sinistra ed è inutile l'atteggiamento eroico di oggi. Diversi giuristi hanno intravisto elementi di incostituzionalità e la proposta referendaria sarà respinta».

Mancuso ricorda inoltre che il Consiglio regionale ha votato un documento con il quale si dice che «l'Autonomia differenziata è una grande opportunità ad alcune condizioni e che il finanziamento dei Lep, dovrà colmare il gap oggi esistente in sanità: un esempio che può essere traslato su tutte le materie». Mancuso non nega che le materie non disciplinate dai Lep possano rappre-

sentare un problema e, sul punto, specifica che «è stata espressa la posizione critica del Consiglio regionale». Infine, annuncia la presentazione di una proposta all'Ufficio di Presidenza con la quale si chiede alle Università uno studio sulle materie non sottoposte ai Lep. Un intervento, il suo, che inevitabilmente stride alle orecchie delle opposizioni tanto che il consigliere Ernesto Alecci (Pd) replica immediatamente: «Il presidente Mancuso, preso dalla passione, dimentica che i Lea (paragonabili ai Lep) sono stati approvati nel 2001 e, dopo vent'anni, non è stato ancora col-



Un momento della discussione

mato il gap. L'Autonomia differenziata garantirà, grazie alla fiscalità trattenuta, una sostanziale disparità tra regioni. Poi, che la Lega parli di esibizionismo della sinistra è un vero e proprio ossimoro. La riforma del Titolo V ad opera del governo Amato è stato un errore e

la riforma Calderoli, vista la storia politica del ministro, non garantisce nulla di buono. La fila ai banchetti per la raccolta firme è rassicurante e testimonia il grande coinvolgimento popolare».

Che «non esistono i finanziamenti per i Lep» lo dichiara anche il consigliere Davide Tavernise (M5S) che aggiunge come quella contro l'Autonomia differenziata sia «una battaglia da portare avanti con il supporto della maggioranza». Una maggioranza che sembra però fare muro su una proposta, chiosa Domenico Bevacqua consigliere del Partito Democratico, «fatta per conto ed in nome dei cittadini». «Sarebbe stato opportuno che il presidente Mancuso si congratulasse con i sindaci per la loro partecipazione. La minoranza chiede, sulla base anche di 500.000 firme già raccolte, che la proposta venga discussa in Aula. La calendarizzazione è stata prevista ai limiti dei tempi regolamentari. La maggioranza dovrebbe, invece, dimostrare sensibilità e consentire una discussione avallata dall'80% dei comuni e dalla società civile, esprimendosi soprattutto con chiarezza sul “si” o sul “no” al referendum», ha concluso Bevacqua.

COSENZA

## Caruso «mente e cuore» alla protesta

«La maggioranza regionale non può prendere in giro i calabresi»

IL sindaco Franz Caruso condivide la dura presa di posizione dei capigruppo di minoranza a Palazzo Campanella volta a far arrivare in aula prima della pausa estiva la Ppa sul referendum abrogativo della legge sull'Autonomia Differenziata.

Pur non potendo partecipare, all'iniziativa messa in campo a Reggio Calabria, il primo cittadino di Cosenza ha fatto pervenire agli onorevoli Bevacqua, Tavernise e Lo Schiavo un messaggio in cui si legge: «Quella messa in campo è una battaglia che ho inteso portare avanti contro una



Il sindaco di Cosenza, Franz Caruso

legge scellerata che arreca danni incommensurabili all'Italia ed al Mezzogiorno del Paese, con particolare riferimento alla Calabria che è tra le Regioni più povere nello stesso Meridione. È una lotta per l'uguaglianza e il superamento dei divari, avverso una legge che va invece nella direzione opposta, rischiando di dividere l'Italia in 20 Repubblicette».

Su questi temi, dice Caruso, «non si può consentire a nessuno, men che meno alla maggioranza di centrodestra regionale, guidata dal governatore Roberto Occhiuto, di prendere in giro i

calabresi. Ed infatti, Occhiuto esprime il suo consenso a favore della Riforma Calderoli nella Conferenza delle Regioni, perorandone gli effetti a suo dire positivi fino alle elezioni europee, quando ha potuto verificare che la maggioranza degli italiani ha lasciato intendere che è fortemente contraria ad una legge che fa dell'Italia un Paese spezzato ed è rivolta a penalizzare il Sud. Da allora Roberto Occhiuto ed il centrodestra regionale stanno portando avanti una sceneggiata e nessun fatto concreto è stato posto in essere per fermare l'Autonomia Differenziata».

«Al di là della mia presenza fisica, oggi accanto a voi c'è il mio cuore e la mia mente insieme a quella dei tanti sindaci che combattono per dare un futuro migliore alla nostra gente».



RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA  
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

FastA

0984 854042 • info@publifast.it

## LAVORO Occhiuto-Calabrese: «Lavorare in Calabria per la Calabria»

# Ryanair seleziona 60 posizioni

## Alla Regione il "recruiting day". La formazione sarà a Bergamo

di MARIA RITA GALATI

CATANZARO - «Benvenuti. È bello che ci siano tante persone oggi qui a usufruire di questa occasione che la Regione e Ryanair stanno dando ai calabresi, cioè quella di candidarsi a lavorare in Calabria per un vettore che è il primo a livello europeo».

Con il saluto del presidente della Giunta Roberto Occhiuto e dell'assessore regionale al Lavoro Giovanni Calabrese, è stato avviato nella sede della Regione il "recruiting day", la selezione di circa 60 lavoratori da parte dell'azienda South East Aviation Services (Seas), società di servizi aeronautici specializzata nella manutenzione in esclusiva della flotta di aerei di Ryanair, con sede legale presso l'aeroporto di Bergamo e sedi operative presso i principali aeroporti



Al "recruiting day" il presidente della Regione Roberto Occhiuto

italiani, inclusi quelli di Lamezia e Reggio.

Alla selezione hanno partecipato 300 disoccupati, individuati dai Centri per l'impiego calabresi all'interno delle liste di collocamento. I 60 selezionati saranno formati a Bergamo.

Sono intervenuti all'iniziativa anche l'amministratore delegato del gruppo Seas,

Alessandro Cianciaruso, e il dirigente generale del dipartimento Lavoro della Regione Calabria, Fortunato Varone. «Queste iniziative si possono fare perché, grazie alle risorse del Pnrr, abbiamo, prima di tutto, profilato tutti i disoccupati calabresi - ha detto Occhiuto -. La Regione è, quindi, nelle condizioni di indicare alle imprese che cer-

cano determinati profili una platea di potenziali lavoratori, di disoccupati, che abbiano le competenze richieste. Dal punto di vista dell'incoming turistico, l'investimento sugli hangar è un'operazione importante che darà la possibilità a un vettore come Ryanair di radicarsi in Calabria e di aumentare potenzialmente, nei prossimi mesi, il numero delle rotte e di creare nuovi posti di lavoro. Non è la prima volta che facciamo iniziative del genere ed è veramente bello che la Regione diventi il palazzo dove si selezionano i lavoratori per le imprese private che devono produrre ricchezza e lavoro anche in Calabria», ha concluso.

L'iniziativa si inserisce nel contesto dell'espansione di Ryanair presso gli scali calabresi e delle collaborazioni con le aziende interessate a

investire in Calabria e ad assumere lavoratori calabresi promosse dalla Giunta della Regione Calabria, dall'Assessorato al Lavoro e alla Formazione professionale, dal Dipartimento Lavoro e dai Centri per l'Impiego, nell'ambito del Pnrr, del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e del Pr Fesr-Fse+ 21-27.

L'assessore Giovanni Calabrese ha specificato che «l'obiettivo della Regione Calabria è di creare le condizioni per dare lavoro ai calabresi: una delle tante che l'amministrazione regionale sta organizzando con aziende che investono sul nostro territorio. Lavorare in Calabria per la Calabria». «Oggi - ha detto ancora - c'è una risposta importante. Importante è il ruolo dei Centri per l'impiego, al primo posto dell'azione politica attiva del lavoro».

## SINDACATO

### I balneari preparano la protesta nazionale

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - Il 9 agosto sarà una giornata di mobilitazione nazionale per i balneari italiani per chiedere un intervento legislativo chiarificatore sulle concessioni demaniali marittime. E la Calabria è fortemente interessata agli sviluppi della cosiddetta direttiva Bolkestein. Poco meno di 800 chilometri di costa dal Tirreno allo Jonio e ben 116 comuni, è una regione ad alta vocazione turistico-balneare. Il presidente calabrese del Sib, il sindacato balneari italiani, Antonio Giannotti, ha diffuso l'intervento del presidente nazionale Capacchione che invita tutti i balneari italiani a manifestare il prossimo 9 agosto.

Un silenzio, quello del Governo italiano, che non giova alla categoria e che genera problemi. «Il Governo e il Parlamento - scrivono dal Sib - non hanno emanato alcun provvedimento legislativo chiarificatore che salvaguardi la balneazione attrezzata italiana tutelando il nostro lavoro e le nostre aziende. Sono rimasti inascoltati tutti gli appelli provenienti non solo da noi ma dai comuni e regioni di ogni orientamento politico». La messa a gara delle aziende, si evidenzia, non è una eventualità ma una realtà. Già avviata da decine di Comuni, senza direttive legislative e con modalità diverse. «Lo scenario peggiore che si potesse avere. Di fronte a tutto questo impossibile restare silenziosi. È doveroso protestare», afferma il presidente nazionale Capacchione. E allora, cosa preparano i balneari calabresi ed italiani: venerdì 9 agosto apriranno gli ombrelloni alle ore 9.30 se il Governo e il Parlamento avranno ultimato i propri lavori senza alcun intervento legislativo. E se il Governo continuerà ad essere inerte, il giorno 19 agosto verranno aperti alle ore 10,30. L'8 agosto ai clienti verranno comunicate le ragioni della protesta con volantini e manifesti.

interventi. Tra i punti all'ordine del giorno riguardano gli atti concessori, in ossequio alla sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro con il terminalista Automar, sono stati approvati tre atti concessori.

A conclusione della riunione il presidente Agostinelli ha illustrato gli interventi che l'Ente intende inserire ascoltando le istanze del comitato al fine di definire una programmazione che dia risposte agli indirizzi condivisi di sviluppo degli scali portuali e di riflesso dei relativi territori.

## LAMEZIA «Siamo qui pronti a scappare da una terra che ci ha sfruttato»

# Tirocinanti in protesta all'aeroporto

## L'Usb chiede soluzioni per i 4000 Tis

LAMEZIA TERME - Protestano i tirocinanti calabresi ieri in mobilitazione all'aeroporto di Lamezia Terme: «La mancata contrattualizzazione costringerà 4000 famiglie ad emigrare. Meritiamo un futuro diverso» hanno affermato a gran voce.

Con una nota Usb comunica la situazione dei tirocinanti (TIS) calabresi sostenendo che continua ad essere estremamente preoccupante e non si intravedono vie di uscita positive: «Ciò è determinato da una precisa scelta dei rappresentanti

politici del territorio che, stante la situazione attuale preferiscono mantenere vivo uno dei più grandi bacini di precarietà e sfruttamento pubblico del Paese invece di trovare soluzioni adeguate che sono a portata di mano».

Ad ottobre scadrà la proroga dei tis, per Usb sono «4000 calabresi che da anni vengono umiliati da chi occupa le istituzioni nonostante svolgano un ruolo decisivo per mantenere operativi i servizi della Pa. Il prossimo ottobre, alla scadenza dell'ennesima proroga, un ulte-

riore allungamento dei tirocini dovrà passare dal governo nazionale. - e aggiungono - Prolungare lo sfruttamento non rappresenta una soluzione».

Il futuro per il sindacato «appare buio ed è necessario continuare a tenere alta l'attenzione e chiedere un intervento risolutivo. Ribadiamo che la strada è una ed una sola: contrattualizzare i tirocinanti e quindi garantire loro i diritti e dignità».

« Per questo oggi siamo all'aeroporto di Lamezia, simbolo oggi di



La protesta all'aeroporto di Lamezia

una popolazione, quella calabrese, che spesso non ha scelta. - e conclude la nota di Usb - Siamo qui con le valigie, pronti a scappare da una terra che ci ha sfruttato per poche centinaia di euro al mese, senza tutele, senza futuro; pronti a scappare da una classe politica che si ricorda di noi soltanto in campagna elettorale. Pretendiamo risposte, perché le meritiamo e perché nessuno dovrebbe essere sottoposto alla precarietà che scandisce la nostra vita, da un rinnovo all'altro».

## PORTO DI GIOIA Alla riunione del Comitato di gestione anche il piano delle opere

# Rilancio della pianificazione ambientale

GIOIA TAURO - Si è riunito ieri il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei mari Tirreno Meridionale e Ionio, presieduto dal presidente Andrea Agostinelli, al quale ha preso parte, per la sua prima riunione, anche Natale Polimeni, nuovo delegato dal Comune di Gioia Tauro. Al centro della discussione il Documento di pianificazione energetica e ambientale, la variazione all'assestamento del Bilancio 2024, la variazione del Pot e l'adeguamento tecnico funzionale del porto di Gioia Tauro.

Nella riunione è stato approvato all'unanimità il Documento di pianificazione energetica ed ambientale finalizzato a rendere più



Il Comitato di gestione dell'Autorità Portuale

strutturato il percorso intrapreso dall'Ente verso la realizzazione di un modello di sviluppo portuale e logistico sostenibile nell'ambito del processo di transizione energetica, ambientale e digitale. Un documento strategico che, in ossequio alla normativa nazionale ed europea, definisce la pianificazione di interventi e misure che valorizzino l'interdipendenza fra i fattori

economici, sociali ed ambientali nel concreto sviluppo circolare ed ecosostenibile dei cinque porti interni alla circoscrizione dell'Ente.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, dopo l'approvazione del rendiconto generale del Bilancio 2023 da parte del ministero delle Infrastrutture, si è passati all'approvazione all'unanimità del Bilancio 2024 che

ha cristallizzato una variazione, in entrata ed uscita, di circa quattro milioni di euro. Dalla variazione ne è quindi derivato un assestamento in entrata pari a 76 milioni di euro, mentre le uscite hanno valore complessivo di circa 98 milioni di euro, determinando così un disavanzo di 21 milioni di euro, coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione pari a 127 milioni di euro.

Tra le attività finanziate l'implementazione del servizio di Port Community System per un milione di euro, mentre 2,8 milioni di euro sono stati destinati ai lavori di manutenzione straordinaria lungo la banchina alti fondali e al consolidamento tra il raccordo

della banchina e il piazzale portuale dello scalo di Gioia Tauro. Inoltre, per il porto di Crotona sono stati pianificati 163 mila euro per la predisposizione del piano dei sedimi propedeutico ai lavori di dragaggio.

Approvato all'unanimità anche la variazione al Piano triennale delle opere nel quale sono stati descritti e pianificati i lavori di ampliamento del piazzale retrostante la banchina di ponente lato nord e la realizzazione di bitte tempesta al fine di garantire la sicurezza della navigazione, anche, nel corso delle operazioni di manutenzione delle navi nel momento in cui sarà installato il bacino di carenaggio. È stato approvato anche l'Adeguamento tecnico funzionale al Piano regolatore del porto di Gioia Tauro finalizzato al completamento della banchina nord attraverso una riprogrammazione del valore di 3 milioni di euro di



## ■ INTIMIDAZIONI Trovate sull'auto di servizio del Comune e in un bagno dell'ospedale Due cartucce di fucile a Montalto e due all'Annunziata

di FERDINANDO ISABELLA

La città di Montalto Uffugo conosce il sapore amaro delle intimidazioni alla pubblica amministrazione. E successo ieri, quando un impiegato comunale si è accorto che, sulla vettura in dotazione dell'Ente e adibita al settore delle Politiche sociali, erano state poggiate due cartucce di fucile. Un vero e proprio atto intimidatorio su cui i carabinieri di Montalto Uffugo hanno

già avviato le indagini a seguito della denuncia sporta dalla stessa amministrazione comunale. Sull'accaduto è intervenuto il sindaco Biagio Faragalli: «A nome della maggioranza e di tutta l'amministrazione, ho il dovere di informare la cittadinanza di quanto accaduto stamattina, di prima ora. Una risorsa in forza all'Ente comunale, durante il servizio, ha riscontrato su un automezzo in dotazione al Settore dei

Servizi sociali, la presenza di due cartucce di fucile, non esplose, posizionate sul parabrezza del suddetto veicolo. Immediatamente, abbiamo provveduto a contattare il locale comando dei carabinieri, che ringraziamo per il pronto interven-

to, ed abbiamo sporto formalmente denuncia. Certi che le indagini, immediatamente avviate dall'Arma, attesteranno al più presto la paternità di questo gesto ed esecrabile gesto ed assicureranno il/i responsabile/i alla giustizia, esprimiamo piena

solidarietà al settore specifico, ai dipendenti comunali, ai dirigenti ed ai collaboratori del nostro amato Ente, nonché al consigliere comunale delegato al Welfare avv. Vincenzina Calomino manifestando assoluta ed incondizionata vicinanza ai medesimi. Stiamo mettendo in opera tante buone pratiche, nel segno della trasparenza e della legalità, per ristrutturare ed efficientare i settori amministrativi ed i servizi che

rendiamo alla cittadinanza; sicuramente non ci lasceremo intimidire da gesti insani e detestabili».

Sempre ieri, nella tarda mattinata, due cartucce di fucile inesplose sono state ritrovate nel bagno principale, all'ingresso dell'ospedale dell'Annunziata. Secondo quanto si apprende, a ritrovare i bossoli sarebbe stato un inserviente che ha subito allertato la direzione dell'azienda ospedaliera. Sul posto, per i rilievi del caso, è giunta la squadra della scientifica della Questura di Cosenza. Agli agenti di polizia sono state affidate le indagini per rintracciare il responsabile e accertare il movente.

Il sindaco  
Faragalli: gesto  
vile, non ci  
spaventeranno

## ■ GIUSTIZIA Gli "incastrati" potrebbero dipendere dalla scelta che verrà fatta per Catanzaro A settembre la girandola delle nomine

Dopo la pausa estiva del Csm la decisione per le 4 Procure rimaste senza capo

di PAOLO OROFINO

DAL CONSIGLIO giudiziario di Reggio Calabria, proprio a fine luglio, sarebbe finalmente stato spedito il parere mancante, relativo ai quattro magistrati in concorso. Pertanto, a settembre, terminata la pausa estiva del Csm, comincerà la "girandola" delle nomine per le quattro procure calabresi, rimaste prive di procuratore capo. Ci riferiamo alla procura distrettuale di Catanzaro, alla procura di Cosenza, a quella di Crotona e alla procura di Paola. Partendo da quest'ultimo ufficio, in ordine di tempo, il primo che dovrebbe andare in trattazione, perché "scoperto" dal 3 maggio 2023, quindi, da ben 15 mesi, va detto che potrebbe essere importante attendere la nomina del nuovo procuratore di Vallo della Lucania (Sa), procura già inserita nella lista delle pratiche da definire con priorità, stabilita a luglio dalla Quinta commissione di Palazzo dei Marescialli, competente per gli incarichi direttivi nei tribunali. Uno dei magistrati in lizza per l'ufficio di Vallo è l'attuale procuratore facente funzione, Ernesto Sassano e, a breve, una sua eventuale designazione per la guida della procura campana, potrebbe di riflesso andar a incidere sulla griglia dei candidati per Paola, in cui fra gli altri, troviamo Domenico Fiordalisi, consigliere della Corte di Cassazione, Antonello Bruno Tridico, sostituto procuratore di Cosenza, Vincenzo Luberto, sostituto procuratore generale a Reggio Calabria e, quindi, Paolo Sirleo e Domenico Guarascio, entrambi pm Antimafia di Catanzaro.

Passando alla procura di Crotona, vacante dal 21 giugno 2023, abbiamo fra i candidati gli stessi Guarascio, Tridico, Sassano e Luberto. Partecipa alla corsa per l'ufficio pitagorico, pure Alessandra Ruberto, attuale procuratrice minorile a Catanzaro.

Al concorso di capo della Dda catanzarese, vacante dal 13 settembre 2023, come già scritto ieri, i concorrenti sono Salvatore Curcio, procuratore di Lamezia Terme, Gerardo Dominijanni, procuratore generale di Reggio Calabria, Vincenzo Capomolla, procuratore facente funzioni di Catanzaro, Giuseppe Lombardo, procuratore aggiunto di Reggio Calabria e lo stesso Fiordalisi.

Arriviamo, quindi, alla procura di Cosenza, vacante dal 25 marzo 2024. Nel concorso per il posto di procuratore capo, ritroviamo i nomi di Luberto, Capomolla e Fiord-



Aula vuota al Csm chiamato a un difficile compito subito dopo la pausa estiva

### ■ L'INCHIESTA Vi stava lavorando Paolo Borsellino Insabbiamento di "Mafia e appalti" Pignatone indagato a Caltanissetta

L'ex procuratore aggiunto di Palermo, Giuseppe Pignatone, è indagato per presunto insabbiamento dell'indagine su mafia e appalti del 1992.

Il magistrato, che oggi presiede il tribunale di Città del Vaticano e in passato ha ricoperto la carica di procuratore a Reggio Calabria e a Roma, è stato interrogato ieri, nel palazzo di giustizia dai magistrati di Caltanissetta. Insieme a Pignatone sono indagati, per

favoreggiamento alla mafia, anche l'ex sostituto procuratore di Palermo, Gioacchino Natoli, e il generale della Guardia di finanza, Stefano Screpanti.

«Ho dichiarato la mia innocenza in ordine al reato di favoreggiamento aggravato ipotizzato - ha dichiarato Pignatone - mi riprometto di contribuire, nei limiti delle mie possibilità, allo sforzo investigativo della Procura di Caltanissetta».

L'inchiesta a cui si fa riferi-

mento è quella relativa ai presunti rapporti fra i mafiosi palermitani Antonino Buscemi e Francesco Bonura e il gruppo guidato da Raul Gardini. Un'indagine su cui si era concentrata anche l'attenzione del giudice Paolo Borsellino.

Pignatone, nominato procuratore della Repubblica di Reggio Calabria nel 2008 e capo della Direzione distrettuale antimafia calabrese, ha portato a termine numerose operazioni di polizia contro la 'ndrangheta.

Tra le più importanti inchieste "Crimine" che ha confermato la presenza della criminalità organizzata calabrese nel Nord Italia.

per la procura distrettuale, andrà ad incidere sulla scelta successiva. Su chi sarà il futuro capo della procura di Cosenza, potrebbero aversi indicazioni utili, una volta che sarà noto il nuovo procuratore di Paola. I magistrati Fiordalisi e Luberto sono candidati per il ruolo apicale di ambedue le procure.

E se prima di Cosenza, verrà trattata la pratica per l'ufficio crotonese, anche in questo caso, potrebbero esserci concatenazioni, essendo Luberto concorrente pure per Crotona. La girandola calabrese dei nuovi procuratori, insomma, a settembre partirà e la Quinta commissione avrà il suo bel da fare.

### CORTE D'APPELLO CZ

#### Fraasi minatorie al pg Lucantonio Scatta il divieto di avvicinamento

CATANZARO - Un uomo di nazionalità marocchina avrebbe

scritto fraasi di minaccia sull'auto di servizio del procuratore generale di Catanzaro Giuseppe Lucantonio. Per questo motivo gli agenti di polizia della sezione di pg della Procura di Salerno e della

Squadra mobile di Catanzaro hanno eseguito un'ordinanza del gip di Salerno di divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, con modalità elettroniche di controllo.

L'uomo è indagato per minaccia a un Corpo giudiziario. Secondo la ricostruzione del gip, che ha condiviso l'impostazione della richiesta della Procura salernitana, l'indagato, in concorso con altre persone che non sono ancora state identificate, avrebbe rivolto minacce di morte al magistrato, quale componente e rappresentante della Procura generale di Catanzaro, «per impedirne o turbare l'attività», scrivendo sull'autovettura di servizio delle minacce.



Giuseppe Lucantonio della

### ■ LAMEZIA Terremoto con epicentro in città. Allarma la faglia Scosse, la più forte magnitudo 3.3

di PASQUALINO RETTURA

LAMEZIA TERME - Trema la terra. Diverse infatti le scosse di terremoto nella giornata di ieri (dopo quella del giorno precedente nel Vibonese) con epicentro a Lamezia (ma anche in alcuni comuni del lametino) dove, ricordiamo, esiste una faglia attiva sotto i centri urbani di Nicastro e Sambiasi direzione Catanzaro. La scossa più importante è stata registrata alle 9.45 di ieri con magnitudo 3. Il sisma si è verificato ad una profondità di 14 km ed è stato avvertito anche in alcuni comuni dell'hinterland (Platania, Gizzeria, Feroleto, Pianopoli e in altri centri del Tirreno

catanzarese, vibonese e cosentino.)

Altre scosse, sempre nella giornata di ieri con epicentro a Lamezia, sono state registrate alle 11.55 (magnitudo 1.5) e alle 12.43 (magnitudo 1.4) e alle 15.37 (magnitudo 1.5). Altre scosse nel lametino a Serrastretta, alle 1.16 con magnitudo 2.4 e il 30 luglio epicentro a Feroleto Antico con una scossa magnitudo 2.0 alle 13.07.

Per la scossa di ieri mattina in città un po' di spavento ma nessuna segnalazione di danni a persone o cose. Tanti i commenti sui social, tra cui quello del geologo lametino Mario Pileggi, più volte intervenuti sui movimenti



La zona della faglia attiva sismica Sambiasi - Catanzaro

sismici. «La scossa di magnitudo 3,3 a Lamezia Terme, le altre scosse nelle ultime 24 ore nella Regione e la localizzazione delle 10 scosse registrate intorno nel mese di luglio - scrive il geologo - ripropongono l'urgenza necessità di agire, ad ogni livello di responsabilità, per prevenire i danni previsti».





## ■ CETRARO Droga e armi nella disponibilità di due indagati. Attività dei finanzieri

# Sequestrati 13 chili di cocaina

di MATTEO CAVA

CETRARO - C'è l'attenzione delle forze dell'ordine nella cittadina del Tirreno cosentino. La guardia di finanza della compagnia di Paola ha sequestrato 13 chilogrammi di cocaina nell'ambito di una attività coordinata dai finanzieri del comando provinciale di Cosenza.

Due indagati sono finiti agli arresti, si tratta di Stefano Tripicchio e Guido Losardo, entrambi del posto, da considerare innocenti fino ad eventuale sentenza irrevocabile. I due sono attualmente accusati di traffico e

detenzione illegale di droga.

I finanzieri della compagnia di Paola hanno effettuato nei giorni scorsi un servizio in pieno centro abitato a Cetraro. Sono in corso diverse attività delle forze dell'ordine anche in seguito all'ultimo attacco a colpi di kalashnikov al centro per migranti "Parco degli aranci" avvenuto lo scorso 17 luglio.

Durante il posto di blocco dei giorni scorsi, i militari della guardia di finanza sono stati insospettiti da un anomalo comportamento e atteggiamento dei due indagati. Tale situazione ha generato un controllo. I

militari hanno effettuato una perquisizione. E come spesso avviene, la decisione, successivamente, è stata estesa anche agli immobili risultati nella disponibilità dei due indagati. I finanzieri hanno quindi effettuato una minuziosa attività ed abilmente occultati nei locali perquisiti, sono stati rinvenuti dodici "panetti" e ventisette "dosi" di cocaina. La sostanza stupefacente, da quanto si è appreso, era già pronta per essere ceduta a terzi, quindi suddivisa in dosi. Durante il controllo sono saltati fuori anche dieci cartucce per pistola e un giubbetto an-

tiproiettile.

La sostanza stupefacente rinvenuta, ben 13 chilogrammi, secondo gli investigatori, destinata allo spaccio, avrebbe fruttato alla criminalità oltre un milione di euro di profitti illeciti.

Su disposizione della competente autorità giudiziaria della procura di Paola i due arrestati sono stati associati presso la casa circondariale di Paola.

"L'attività d'iniziativa eseguita dalla guardia di finanza di Paola - evidenziano dal comando provinciale - testimonia il co-



La droga, l'arma e il materiale sequestrato

stante impegno delle fiamme gialle nel controllo economico del territorio e nella prevenzione e contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, con il duplice intento di tutelare la salute della comunità e minare una delle principali forme di finanziamento della criminalità organizzata presenti nello specifico contesto territoriale calabrese".

## ■ VIBO Il racconto del pentito Moscato sulla faida tra i piscopisani e il clan di Stefanaceni

# «Per i Patania era pronto un bazooka»

### *I tre agguati falliti contro il boss di Zungri, Giuseppe Antonio Accorinti*

di GIANLUCA PRESTIA

VIBO VALENTIA - Quasi sei ore di escussione al processo "Maestrale" per il collaboratore di giustizia Raffaele Moscato, ex killer del clan di 'ndrangheta di Piscopio, a Vibo, con alle spalle reati per omicidio, associazione mafiosa, droga, armi. Collegato da remoto con l'aula bunker di Lamezia, rispondendo alle domande del pm della Dda di Catanzaro, Annamaria Frustaci, il pentito ha riferito su diverse circostanze chiamando in ballo numerose persone imputate nel processo.

Ha raccontato di aver avuto rapporti con Fortunato Mesiano e con Roberto Currà con cui una volta «siamo andati a cena al ristorante "Batò" a Vibo Marina con Rosario Battaglia e uno dei fratelli Fortuna, un certo Giacomo, un siciliano che faceva parte della 'ndrangheta e che aveva un fratello di nome Achille. Era un capo ultras della Juventus,

tanto da avere un tatuaggio con l'immagine della squadra sul braccio destro e aveva i numeri di telefono di numerosi calciatori, da Buffon a Del Piero».

Tra il 2011 e il 2012 tra Stefanaceni-Piscopio-Vibo Marina si scatenò la faida tra i Patania e i piscopisani. Franco D'Onofrio sarebbe sceso in campo a sostegno di questi ultimi. Non fisicamente, perché si trovava recluso a Torino in carcere, ma con un apporto allo stesso tempo rilevante: «Aveva mandato un certo Roberto a sostenerci nella nostra faida. Questi avrebbe potuto posizionarsi sopra la collina che dominava la Valle del Mesima e, armato di Bazooka, poteva sparare nel momento in cui i nostri nemici si riunivano presso la loro area di servizio».

Ma non fu l'unico killer offerto da D'Onofrio al gruppo: «Ci aveva fornito un altro nominativo, un tipo di Giussano o Mariano Comense, solo che Rosario Battaglia, per orgoglio, declinò



L'escussione di Raffaele Moscato al processo "Maestrale"

l'offerta perché voleva vedersela da solo».

Il boss di Zungri, Peppone Accorinti, poi sarebbe stato nelle mire dei piscopisani che lo volevano far fuori perché erano sorte delle frizioni nel tempo e perché era «una cosa sola con Pantaleone Mancuso "Scarpuni" che era il nostro obiettivo principale durante la guerra contro i piscopisani». Ma i tre tentativi messi in atto non andarono a

buon fine: «Lo avevamo appostato davanti allo studio di un dentista a Vibo Marina presso cui si recava per dei permessi ma in quel periodo non si presentò. Rosario Fiorillo si metteva dietro la porta di casa mia, che era di rimpetto a quella del professionista, e quando Accorinti arrivava lo avrebbe dovuto uccidere. In un altro frangente «lo dovevamo prendere in zona "Pennello", sempre a Vibo Marina,

dopo aver rapinato un pescatore della sua Mazda Sw e che portammo a Piscopio ma che il giorno dopo venne ritrovata perché vi fu una segnalazione di qualche persona che erroneamente pensava che fosse in programma un agguato nei nostri confronti». Una terza volta «rubammo un'auto, il nostro obiettivo era vestirvi da poliziotti e fingere un posto di blocco per fermare Accorinti e ucciderlo, ma anche lì non ci riuscimmo».

Una volta terminata l'escussione, la presidente Giulia Conti ha sospeso il dibattimento che riprenderà il 2 settembre prossimo dopo la pausa estiva. In quella data vi sarà il controesame del collaboratore Moscato ad opera degli avvocati del Collegio difensivo e quello residuale di Mancuso. Nei giorni a seguire sarà la volta di altri pentiti ed operatori di polizia giudiziaria, tutti testi a carico della Procura distrettuale antimafia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ BAGNARA Avrebbero raggirato diversi concittadini nonché l'ufficio Inps di Reggio

# Intascavano reddito di cittadinanza altrui

## In due finiscono agli arresti domiciliari

di DOMINIQUE GALATÀ

BAGNARA CALABRIA - Avevano escogitato un modo per intascare il reddito di cittadinanza a discapito di ignari cittadini che si erano rivolti a loro per fare domanda al fine di ricevere il sussidio. Il "trucco", però, è stato scoperto dai carabinieri che gli hanno messo le manette ai polsi.

I militari della Stazione di Bagnara Calabria, infatti, hanno eseguito due ordinanze di applicazione di custodia cautelare personale emesse dal Tribunale di Reggio Calabria, su richiesta della Procura della Repubblica, a carico di altrettante persone italiane residenti nella cittadina tirrenica, accusate di truffe ai danni dello Stato attraverso l'indebito conseguimento del reddito di cittadinanza.

I due uomini arrestati, in concorso tra di loro, avrebbero raggirato diversi concittadini oltre che l'ufficio dell'Inps di Reggio Calabria, per una somma complessiva di circa 80.000 euro. Dalle indagini condotte dai carabinieri sarebbe emerso che i due prima si facevano consegnare i documenti di identificazione e i dati necessari dalle vittime, delle quali evidentemente si erano conquistati la fiducia, dopo averli indotti in errore e avergli prospet-

tato il conseguimento del reddito di cittadinanza.

Successivamente, i due compilavano, per conto degli ignari cittadini, la modulistica necessaria per ottenere il reddito di cittadinanza e la trasmettevano online all'Inps.

Una volta ottenuti i benefici del sussidio, gli arrestati si facevano consegnare dai legittimi beneficiari le loro carte del reddito di cittadinanza e le utilizzavano in diversi esercizi commerciali di Bagnara Calabria per i propri fini.

Il sistema è andato avanti finché una delle persone offese ha scoperto il raggirio. I due indagati l'avrebbero minacciata pesantemente e costretta a non sporgere denuncia nei loro confronti. Inoltre, uno dei destinatari dell'ordinanza di custodia, avrebbe anche egli stesso percepito indebitamente il reddito di cittadinanza nel periodo compreso tra i mesi di maggio 2019 e maggio 2022, omettendo di dichiarare una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati in materia di sostanze stupefacenti.

I due uomini sono agli arresti domiciliari e dovranno rispondere, a diverso titolo e con responsabilità differenziate, dei reati di truffa aggravata ai danni dello Stato, percezione indebita del reddito di cittadinanza, sostituzione di persona, ricettazione ed estorsione.



Uno sportello dedicato al RdC

## ■ GIOIA TAURO Ipotesi di occultamento dei libri contabili

# Sequestro da quasi 4 milioni

## a società che vende prodotti ittici

GIOIA TAURO - I finanzieri del comando Provinciale di Reggio Calabria, con il coordinamento della procura della Repubblica di Palmi, diretta dal procuratore Emanuele Crescenti, hanno dato esecuzione a un decreto di sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente, per un valore pari a 3.863.560 euro, emesso dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Palmi, nei confronti di due amministratori di una società di Gioia Tauro attiva nella vendita di prodotti ittici, nei cui confronti è stato ipotizzato il reato di omessa dichiarazione, dichiarazione infedele nonché di occultamento delle scritture contabili.

Il provvedimento disposto dal giudice costituisce l'epilogo di un'attività d'indagine condotta dal Gruppo di Gioia Tauro che avrebbe permesso di dimostrare come l'amministratore di fatto, unitamente a quello di diritto, abbia operato in sistematica evasione d'imposta negli anni compresi fra il 2016 e il 2019, omet-

tendo di dichiarare ricavi per oltre 15.408.745 euro.

L'attività delle Fiamme gialle trae origine da un'attività di verifica fiscale, che ha consentito di rilevare come, a fronte di un elevato volume d'affari, la società abbia totalmente omesso di presentare le relative dichiarazioni fiscali.

All'esito delle indagini, pertanto, il giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Palmi, condividendo la proposta avanzata dalla locale Procura della Repubblica, ha disposto il sequestro delle somme evase. «L'operazione - afferma in un comunicato la Guardia di Finanza - testimonia il costante impegno della Procura della Repubblica di Palmi e del Comando provinciale della Guardia di finanza di Reggio Calabria nel contrasto dell'economia sommersa nel settore imprenditoriale, a tutela della sicurezza economico finanziaria e degli imprenditori corretti».

d.ga.





Giovedì 1 agosto 2024  
info@quotidianodelsud.it

9

REDAZIONE: via Rossini, 2  
87040 Castrolibero  
Tel. 0984.852828

# LETTERE e INTERVENTI

opinion Calabria@quotidianodelsud.it



Risponde  
**Annarosa Macrì**  
macriannarosa6@gmail.com

## L'atleta sconfitto eppure contento? Cosa da poesia, o forse anche della vita

**C**ara Signora, lei ha più volte affermato di essere totalmente digiuna di sport, persino di calcio, che è la disciplina più popolare, quindi immagino che non abbia visto in televisione, neanche un minuto delle Olimpiadi di Parigi, a parte, forse, la cerimonia inaugurale...

Io, invece, credo di non aver perso, almeno fino ad oggi, neanche un minuto delle gare, che sono sempre un gran bel vedere, anche perché, quando ero molto più giovane, mi sono cimentata per qualche anno nella ginnastica ritmica.

Vorrei sottoporre al suo commento un episodio, a margine dei giochi, che ha un forte valore simbolico, al di là dello sport, e che forse è arrivato persino a lei... C'è una nuotatrice di 19 anni, Benedetta Pilato, che fallisce solo per un

centesimo il podio, essendo "solo" quarta nei 100 rana, che, davanti ad una telecamera si dice comunque soddisfatta del risultato ottenuto; e c'è una ex campionessa olimpica, Elisa Di Francisca, oro nella scherma nel 2012 che irride fortemente alla soddisfazione di Benedetta, considerandola surreale e incommentabile.

Se si partecipa ad una gara, dice, è per vincerla, tutto il resto, dice più o meno, è chiacchiera.

Insomma, lo scontro è tra i decoubertiniani, quelli del "l'importante è partecipare" e i "risultatisti" quelli che "o vinci o sei fuori".

Nello sport come nella vita. Lei cosa ne pensa?

**Samantha Greco - Soverato (CZ)**

Ha presente la famosa parabola cinica e, quella sì, un poco surreale, della ragazza, ovviamente non sposata, che aspetta un bambino e non sa come dirlo a sua madre, dato che, naturalmente, non sarà entusiasta di diventare nonna di un nipotino del peccato, e, dopo averci pensato e ripensato, glielo comunica così: "Mamma, devo dirti una cosa: sono un po' incinta..."

Dichiararsi felice, come ha fatto Benedetta Pilato per avere solo "un po'" perso (e dunque avere anche "un po'" vinto) è esattamente come dichiararsi "un po' incinta", e questo nello sport, come in qualunque competizione, è una tragica contraddizione in termini.

Come fare undici al totocalcio, o come avere in mano il biglietto della lotteria Italia con il numero di serie successivo a quello vincente, o come arrivare primo dei non eletti al verdetto delle urne, o undicesimo in un concorso per impiegati di concetto che prevede dieci assunzioni...

Ci sono giochi tremendi e definitivi, in cui o si vince o si perde, o si sale sul podio o non si sale, o si entra nella storia

o se ne resta fuori.

Per qualunque motivo accada, chi subisce una sconfitta, per il breve attimo in cui la telecamera si sofferma sulla sua faccia, deve, secondo copione, mostrare disappunto, rabbia, delusione... insomma: senso di fallimento, magari con l'aggiunta di qualche lacrimuccia.

E invece Benedetta che fa? straccia il copione, sorride e dice che non le pare vero di averlo anche solo sfiorato, quel podio che da bambina si sognava di notte...

È che a 19 anni è così, o almeno può essere così.

E Benedetta esprime, con le sue parole, un mix di modestia e di sicumera: ce la farò, vincerò, eccome se vincerò, alle prossime Olimpiadi, abbiate fiducia, ché io ne ho tanta, aspettatevi che ritorno...

È che a 19 anni è così, o almeno può essere così.

Benedetta non sa che le variabili, nel suo progetto di diventare campionessa sono infinite e che quattro anni - tanti ce ne vogliono fino alle prossime Olimpiadi - possono essere, nella vita di un atleta, un'eternità.

Elisa Di Francisca, che ha quarantun anni, l'età di Matusalemme per un'atleta, lo sa eccome, invece, quanto può essere respingente il mondo dello sport, anche solo per motivi anagrafici...

Per concludere: chi vivrà, vedrà. Ma intanto, Benedetta, col suo sorriso e con le sue parole, un primato l'ha conquistato.

Vede, signora Samantha, nella storia dell'arte, a partire da quella classica, è frequentissima la rappresentazione dell'atleta vincente: raggianti, bello come un semidio e portato in trionfo.

E anche quella dell'atleta perdente; triste, deluso, appesantito dal cruccio della sconfitta.

L'atleta sconfitto eppure contento, eliminato ma soddisfatto, perdente ma fiducioso, credo che nessuno l'abbia mai rappresentato. Appartiene al mondo della poesia, non dello sport, o forse semplicemente della vita, che è sempre piena di indecifrabili, e qualche volta non rappresentabili, sfumature.

**I**n questi giorni mi hanno molto colpito le dichiarazioni di Matteo Renzi che ha scelto (finalmente!) di traghettare Italia Viva nel centrosinistra. E' vero che solo gli stupidi non cambiano idea, e l'ex Premier tutto è tranne che uno stupido, ma anche per chi è considerato un abile stratega come lui ci sono volute sonore sconfitte e storiche debacle per arrivare a questa decisione. Eppure non occorre essere l'oracolo di Delfi per rendersi conto che il quadro politico, dalla seconda Repubblica in poi, è quello che emerge da quanto oggi Renzi ammette candidamente, seppur con un ritardo di qualche anno: "l'Italia ama il bipolarismo... dunque o si sta con il centrodestra o con il centrosinistra". Certo, se avesse evitato così lungamente di inseguire la chimera del Terzo Polo, il sogno (o l'incubo) del Grande Centro, l'impostazione macroniana figlia di un sistema elettorale totalmente diverso dal nostro, presumibilmente il suo partito avrebbe avuto in tutto questo tempo maggiori consensi e i suoi dirigenti qualche ruolo in più incidendo maggiormente in tanti Comuni, Province, Regioni, e forse finanche nel governo del Paese. L'essersi incaponito che "gli uni e gli altri pari sono" è stato un suicidio politico... e di ciò alcuni di noi lo avevano avvisato, inascoltati. Una scelta scellerata, stante la legislazione in materia elettorale che vige in Italia, che ha

## Caro Matteo, noi te l'avevamo detto...

di ANTONIO PALERMO

spianato la strada di un centrodestra più pragmatico e meno rissoso, divisissimo al suo interno, come gli ultimi accadimenti per il rinnovo degli organismi europei ci hanno dimostrato, ma unito ad ogni appuntamento con le urne. Si pensi solo, ad esempio, a quanto queste divisioni nel centrosinistra siano state infauste nelle ultime tornate elettorali per il rinnovo del Parlamento con quasi tutti i collegi uninominali andati persi, finanche in regioni come la Toscana.

A rimetterci, dunque, è stato certamente il Paese, privo di una forza che avrebbe potuto rappresentare quell'area riformista di cui il centro sinistra ha bisogno come il pane. Ma a pagarne le conseguenze è stato ancor di più proprio Renzi e la sua Italia Viva, un partito nato sulla scorta dell'esperienza positiva maturata dall'allora sindaco fiorentino sia alla guida del Pd che del governo del Paese. Una forza politica basata su due fondamentali ragioni ossia imprimere in Italia una forte spinta riformista e contemporaneamente puntare ovunque su



Matteo Renzi

una nuova classe dirigente. Due obiettivi lontanamente raggiunti. Il primo, viste le sconfitte elettorali maturate, per la mancanza di Istituzioni da governare, il secondo per l'assenza di quel coraggio che non avrebbe dovuto difettare ad un leader che voleva essere il "rottamatore" della politica italiana. Errori che hanno indotto tanti come me ad abbandonare quella forza politica dopo averci creduto molto, aver avuto ruoli di primissimo piano alla sua guida, aver lottato in tutte le sedi per far passare quei semplici concetti che oggi, viva Dio, Renzi fa final-

mente suoi: "o si sta con Salvini e Meloni o si costruisce un centrosinistra vincente. Io non ho dubbi sulla scelta".

Oggi, però, sarebbe sterile da parte mia e da parte nostra dire "Caro Matteo, noi te lo avevamo detto..." perché ormai non serve più a niente. Sarebbe stato certamente bello potersi misurare con il consenso, negli scorsi anni ed in varie competizioni, a partire da quelle provinciali e regionali, sotto le effigi di Italia Viva e all'interno del centrosinistra. La storia, come sappiamo, non è andata purtroppo così ed è stata un'occasione persa per Renzi, per Italia Viva e per tanti suoi dirigenti e militanti.

Certamente, però, tornando all'oggi, la notizia che ha dato al Paese, grazie ad una delle sue tante fenomenali intuizioni, è di quelle buone, anzi ottime. Una scelta che potrebbe incidere profondamente sulla vita politica dell'Italia. Certo non sarà semplice trovare convergenze programmatiche con alcuni che del populismo e del giustizialismo in questi anni ne hanno fatto un man-

tra. Ma credo che ciò possa aprire una fase nuova nella politica italiana, anche per le sorti dei riformisti. Tanti come me, sono sicuro, guarderanno a questa scelta con grande attenzione, qualche rammarico e molte speranze. I sondaggi prima e soprattutto i risultati poi non mancheranno di testimoniare la bontà di questa scelta. Se Italia Viva manterrà questa posizione nel tempo, come del resto da anni fa Forza Italia nel campo avverso, e se il Pd e il resto del centrosinistra sapranno finalmente comprendere che per riavvicinare i cittadini al centrosinistra occorre apertura, coinvolgimento e soprattutto unità, anche se nelle diversità, allora forse si potrà iniziare a immaginare di poter competere nuovamente con quel centrodestra che altrimenti, come fa da qualche anno, giocherebbe la partita da solo.

Personalmente, infine, da riformista continuo a pensare che coniugare l'idealità e la concretezza sia l'unico modo per cambiare in meglio la società. Da cittadino continuo a pensare che il Paese abbia bisogno come il pane di un governo realmente riformista, democratico e progressista. Da meridionale e da calabrese mi convinco sempre di più che sia imprescindibile per una forza politica che voglia prendere voti a queste latitudini mettere in campo una nuova classe dirigente capace e competente.

**il Quotidiano** del Sud

GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IRPINIA  
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE RESPONSABILE **Massimo Razzi**

CONDIRETTORI

per la Calabria **Rocco Valenti**

per la Basilicata **Roberto Marino**

DIRETTORE PER L'ALTRA VOCE **Stefano Regolini**

Vicedirettore **Antonio Troise**

EDITORE:

**EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L. A SOCIO UNICO**

SEDE LEGALE: **Via De Conciliis n.66, 83100 Avellino**

**Concessionaria per la Pubblicità** Publiftast srl

Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (Cs) - info@publiftast.it

Pubblicità nazionale per le edizioni locali: **A. Manzoni & C S.p.a.**  
Sede: via Nervesa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802 www.manzoniadvertising.it

Pubblicità nazionale per l'edizione L'Altra voce dell'Italia: **Publiftast s.r.l.**  
Tel. 02 45481605 - e-mail: altravoceadv@publiftast.it

Registrazione Tribunale di Avellino N. 381 DEL 18-05-2000  
Registro degli operatori di comunicazione N. 7671 DEL 11/10/2000

**STAMPA:** FINEDIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)

**Abbonamenti:**

Pagamento tramite bonifico su c/c Banca Popolare di Bari  
Filiale di Avellino intestato a  
Edizioni Proposta sud s.r.l.  
IBAN IT 67 X054 2415 1000 0000 0151870

**Per informazioni: diffusione@quotidianodelsud.it**

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250 nonché di altri finanziamenti pubblici nazionali e regionali  
La tiratura di mercoledì 31 luglio 2024 è 9.156 copie.  
E' vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.





RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA  
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

FastA

0984 854042 • info@publifast.it

■ **COMUNE** Soddisfatto il sindaco: «Decisiva la collaborazione con il rettore Leone»

## L'Unical sbarca nel centro storico

*Caruso commenta la concessione di una parte del complesso di San Domenico*

LA concessione di una parte del complesso di San Domenico all'Unical per le attività del corso di laurea in Scienze infermieristiche è stato uno dei punti cardine dell'ultimo Consiglio comunale che ha approvato all'unanimità la pratica. Il sindaco Franz Caruso non ha nascosto la propria soddisfazione. Il primo cittadino ha ricordato che quella della concessione all'Unical di parte del complesso di San Domenico è «un'idea che nasce da lontano, dallo stesso atto fondativo dell'Università della Calabria che ha visto la luce in questi palazzi e in questa città, ma che poi ha conosciuto la realizzazione del suo campus meraviglioso che oggi l'ha portata ad essere la prima Università del Paese».

«Un risultato di cui siamo orgogliosi e fieri per il cammino che ha compiuto in tutti questi anni. E siamo oltremodo orgogliosi della nostra Università perché sbarca nella nostra città e nel nostro centro storico, in uno dei nostri monumenti più belli che non a caso abbiamo voluto destinare ad un'attività culturale e formativa così importante e significativa», rileva il sindaco.

«Un risultato, questo - ha sottolineato ancora Franz Caruso - che mi inorgoglisce come Sindaco e come cittadino di Cosenza e dell'area urbana e che vede in queste attività lo sviluppo di quel progetto teso ad unificare i servizi, ma anche la cultura. Mettere insieme questi presidi culturali è veramente qualcosa di particolarmente importante».

«I 600 studenti che oggi rappresentano l'Università della nostra città - ha aggiunto il sindaco - sono il futuro della nostra classe dirigente in questi settori. San Domenico è a due passi dall'Ospedale che vedrà gli studenti impegnati in quelle pratiche formative che sono previste dal corso di scienze infermieristiche. 600 giovani stu-



Il complesso di San Domenico

denti che sbarcano nel nostro centro storico rappresentano una parte dello sviluppo del nostro territorio in termini di vitalità. Non è un caso - ha continuato Franz Caruso - che ci stiamo impegnando per reperire anche quelle strutture che possono essere messe a disposizione per la residenzialità universitaria. Tutto questo fa il paio con quel percorso che abbiamo iniziato con il CIS, salvandolo per i capelli, perché aver portato nel nostro centro storico dieci start-up che lo stanno vivendo, dando corpo a momenti di autentica condivisione, significa dare un contributo di crescita della stessa parte antica della nostra città. Una gran parte degli studenti che vivranno nel centro storico sono

l'iniezione più importante per tornare a credere nella parte più bella della nostra città». Il sindaco Franz Caruso ha poi rivolto un particolare ringraziamento al Rettore dell'Università della Calabria Nicola Leone. «Non smetterò mai di ringraziarlo abbastanza. Con lui sono nate una collaborazione e una comunione d'intenti che ci hanno fatto realizzare un progetto ambizioso, ma assolutamente storico per la città, non per chi ha guidato questo processo che aveva il dovere e l'obbligo di farlo. Ci abbiamo creduto fortemente e abbiamo creato le condizioni perché si realizzasse. Non è stato un percorso facile, ma laborioso e che oggi è stato, con soddisfazione, portato a compimento».

### PALAZZO DEI BRUZI

## Ex lavoratrici Adiss in pressing sul Comune

«IL sindacato USB Lavoro Privato di Cosenza ha recentemente organizzato un presidio per richiamare l'attenzione sulla situazione critica delle ex lavoratrici della cooperativa Adiss. Queste donne, che hanno dedicato vent'anni della loro vita al servizio di pre e post scuola e alla gestione degli scuolabus, si trovano ora in una situazione di disoccupazione. La causa principale è stata il dissesto finanziario del Comune di Cosenza, che ha portato alla cessazione dei servizi gestiti da Adiss», si legge in una nota di Usb.

«Nonostante le proposte concrete presentate dal sindacato, il Comune di Cosenza ha mantenuto un silenzio preoccupante nelle settimane successive all'incontro. Questo silenzio è stato descritto come "intollerabile" da parte del sindacato, che sottolinea come la mancanza di azione stia aggravando ulteriormente le difficoltà delle famiglie coinvolte», prosegue il

sindacato.

«Il sindacato Usb ha espresso la sua frustrazione per la mancanza di risposte concrete e l'inerzia del Comune. «Se il silenzio del Comune persiste, siamo pronti a intraprendere nuove azioni sindacali per difendere i diritti dei nostri iscritti e garantire loro un futuro dignitoso», ha dichiarato un rappresentante del sindacato.

La situazione delle ex lavoratrici Adiss a Cosenza è un esempio emblematico delle difficoltà che possono emergere in contesti di crisi finanziaria locale», si legge ancora.

«L'assenza di una risposta adeguata da parte del Comune rischia di compromettere ulteriormente il tessuto sociale e economico della comunità. L'adozione della misura Dunamis, così come altre iniziative proposte, potrebbero rappresentare una soluzione concreta e immediata per affrontare la crisi occupazionale», conclude la nota.

■ **LAVORO** I sindacati incalzano sui licenziamenti nell'impianto di depurazione

## Crisi Kratos, Cgil e Uil: «Silenzio delle istituzioni»

I licenziamenti alla Kratos, azienda responsabile della gestione dell'impianto di depurazione di Rende, hanno sollevato un'ondata di preoccupazione tra i lavoratori e le loro famiglie. Questo ennesimo taglio, annunciato senza preavviso, ha innescato una reazione accesa da parte delle Confederazioni CGIL e UIL, che hanno espresso il loro disappunto per la mancanza di comunicazione e trasparenza da parte dell'azienda.

Le organizzazioni sindacali hanno dichiarato che «la via del dialogo appare evidentemente ignorata dalla società» e che la decisione sembra essere stata presa in modo unilaterale, senza tenere conto delle conseguenze sociali ed economiche per i dipendenti coinvolti. In un contesto di crisi economica, questa scelta ha un impatto devastante sulle famiglie, che si trovano ora in una situazione di incertezza e precarietà. Durante un incontro tenutosi il 10 maggio scorso, i rappresentanti dei sindacati hanno avanzato la richiesta di condivisione di

un percorso che avrebbe potuto evitare la risoluzione dei rapporti di lavoro. Tuttavia, ogni prospettiva di dialogo è stata ampiamente disattesa. I sindacati hanno sottolineato la necessità di una riqualificazione delle figure lavorative all'interno dell'azienda, in linea con un prospettato progetto di innovazione tecnologica e industriale.

Nonostante gli sforzi, l'azienda ha continuato con il suo piano di ristrutturazione, che prevede una riduzione significativa della forza lavoro. «Ogni prospettiva è stata ampiamente disattesa, l'azienda sembra procedere come un treno nel progetto», hanno affermato i rappresentanti sindacali, evidenziando l'assenza di un piano chiaro e trasparente per il futuro dell'azienda e dei suoi dipendenti. Gli effetti di questi licenziamenti si fanno sentire non solo sui lavoratori direttamente interessati, ma anche sulle loro famiglie. In un periodo di crisi economica, la perdita del posto di lavoro rappresenta una minaccia significativa alla stabilità finan-

ziaria delle famiglie. I sindacati hanno denunciato la «mattanza» di posizioni lavorative e hanno chiesto un intervento immediato da parte delle autorità competenti per proteggere i diritti dei lavoratori. «Siamo vicini ai lavoratori e alle loro famiglie, a loro diciamo forza e coraggio, non siete soli», hanno dichiarato i sindacati, promettendo di continuare a lottare per i diritti dei lavoratori attraverso tutte le vie legali disponibili. Di fronte a questa situazione, i sindacati hanno fatto appello alle istituzioni locali, chiedendo una presa di posizione chiara e decisa. Hanno sollecitato il Consorzio Valle Crati e i sindaci dei comuni interessati a intervenire per garantire la trasparenza e la giustizia nella gestione delle risorse pubbliche. In particolare, è stata richiesta una verifica approfondita rispetto all'esternalizzazione dei servizi e alla mancata indicazione di una gara d'appalto del valore di 35 milioni di euro.

«Chiediamo conto pubblicamente di quanto successo», hanno dichiarato i rappresentanti



Un impianto (foto di repertorio)

sindacali, sottolineando l'importanza della trasparenza nella gestione di un appalto pubblico e la necessità di proteggere i lavoratori coinvolti. La Kratos, nonostante le critiche ricevute, ha continuato a difendere la sua posizione, sostenendo che i licenziamenti fanno parte di un più ampio progetto di innovazione industriale.

■ **SANITÀ**

## Cgil al fianco dei pazienti affetti da talassemia

«NON è ammissibile che nel 2024 si debba rischiare la vita perché non c'è disponibilità di alcuni farmaci. Non è possibile che talassemici e i malati di altre emoglobinopatie debbano rischiare tutti i giorni la loro vita per l'irreperibilità, oramai diventata cronica su tutto il territorio nazionale, dei farmaci con cui curare la grave loro patologia. Come Cgil Cosenza facciamo nostra la «protesta rispettosa ma vibrante» dell'United Onlus, la fondazione nazionale delle associazioni dei pazienti affetti da talassemia, drepanocitosi e anemie rare, che ha inviato una segnalazione ai presidenti Mattarella e Meloni, al Ministro della Salute, ai presidenti delle Commissioni Affari Sociali e ai parlamentari, sulla carenza, su tutto il territorio nazionale ma soprattutto in diverse regioni, tra cui la Calabria, della desferioxamina, un farmaco salvavita che deve essere somministrato con continuità, per evitare un accumulo di ferro negli organi che li rende, col tempo, incapaci di svolgere le loro funzioni», afferma Massimiliano Ianni segretario generale di Cgil Cosenza.



## MINORI L'appello ai sindaci del Forum del Terzo Settore territoriale Case famiglia, si cerca una soluzione per le rette

«È DA tempo che assistiamo, ahinoi inermi, alle difficoltà che le strutture per minori affrontano quotidianamente nella nostra provincia. Ne abbiamo registrato negli anni lo sconforto, abbiamo fatto rete, cercato soluzioni, ma dopo la denuncia da parte del Coordinamento per i Minori della provincia di Cosenza ci sentiamo in dovere di intervenire a sostegno del grande lavoro di responsabili e operatori», così Francesco Cosentini, portavoce del Forum

del Terzo Settore territoriale di Cosenza.

La fase di passaggio sull'adeguamento delle rette ha creato diversi problemi alle strutture che hanno dovuto affrontare beghe burocratiche cercando di rispondere ai nuovi dettati normativi. Allo stesso tempo anche gli Ambienti hanno registrato non poche difficoltà nel richiamare, per tempo, all'ordine, le strutture sugli adeguamenti. Per tale motivo, in alcuni casi, le rette non sono state au-

mentate da 31 a 86 euro per come previsto dalla normativa regionale. Come per tutte le fasi transitorie l'assestamento non è semplice.

«Seppure in condizioni difficili – prosegue Francesco Cosentini – le comunità alloggio per minori (ex case-famiglia) che svolgono storicamente un servizio di grande importanza e di enorme utilità sociale, hanno sempre garantito la continuità dei servizi, hanno provveduto agli adeguamenti strutturali, per come richiesto dalla norma-

tiva; hanno assunto personale rispettando il rapporto educatore-minore ritrovandosi con personale in esubero. Il tutto senza un riconoscimento concreto da parte delle istituzioni».

Per tale motivo il Forum del Terzo Settore Territoriale di Cosenza chiede «alla Conferenza dei Sindaci di farsi portavoce presso gli organi competenti affinché, nelle norme transitorie del D.G.R di riferimento, si proceda all'autorizzazione di almeno i primi sei mesi



Una casa famiglia

dell'adeguamento delle rette, così da poter procedere senza ulteriori affanni nella normale gestione delle necessità dei minori di cui si prendono giornalmente cura».

## CALCIO L'allenatrice Luisa Orlando: «È il momento di creare un nuovo progetto» Squadra femminile, amarezza e speranza Giocatrici ricevute in Municipio dopo la mancata iscrizione nel campionato

DALLA sala consiliare di Palazzo dei Bruzi riparte la corsa della squadra femminile del Cosenza calcio verso la risalita, dopo l'amarezza della mancata iscrizione al campionato di serie C. Un traguardo che le ragazze allenate da Luisa Orlando avevano conquistato sul campo, vincendo il campionato di Eccellenza a suon di goal e di successi, e che purtroppo la mancata iscrizione al campionato della categoria superiore ha di fatto vanificato.

Il sindaco Franz Caruso e l'Amministrazione comunale hanno incontrato questa mattina a Palazzo dei Bruzi le campionesse del Cosenza calcio femminile, guidate dalla loro allenatrice Luisa Orlando e dalla capitana Rebecca Perrotta. Un bel momento di festa, ma anche l'occasione per recriminare con amarezza su quanto accaduto. E il Sindaco Franz Caruso è stato chiaro sin dall'inizio del suo intervento. «Noi come cittadini, prima ancora che come amministratori comunali – ha detto Franz Caruso – abbiamo sentito il bisogno di esternare il nostro dispiacere. Nessun atto di solidarietà, il che che sarebbe veramente poco rispetto a quello che è il danno che si è creato con la

mancata iscrizione della squadra, ma quello di oggi è un atto di disappunto perché, con questa decisione, si priva la città di una squadra e di un'esperienza così importanti. Togliere ad una rappresentanza femminile così significativa (forte di quasi 200 unità, ragazze ed atlete che hanno dato lustro a questo sport e alla nostra città) la possibilità di godere di una vetrina importante come la serie C nazionale, è una ferita che viene inferta allo sport, alle donne e alla nostra città.» Franz Caruso parla di disattenzione. «Sarebbe stato utile, se si fossero conosciute le intenzioni o le difficoltà di non iscriverla la squadra del Cosenza calcio al campionato - scelte che non competono alla mia Amministrazione - mettere in campo iniziative che, coinvolgendo la città e le amministrazioni pubbliche, avrebbe potuto raggiungere la somma necessaria per l'iscrizione al campionato. Sarebbe stato un risultato importante, perché avrebbe consentito di proseguire il cammino in una categoria superiore, dando seguito ad un'esperienza assolutamente significativa per lo sport e per le donne.» Franz Caruso ha apprezzato il movi-



L'incontro a Palazzo dei Bruzi

mento di vicinanza e sostegno che si è creato attorno alle ragazze del Cosenza calcio.

«Da tutte le parti è stato avvertito questo vulnus che si è creato nella nostra città, in un settore come lo sport, sul quale puntiamo molto, prendendo coscienza che si è consumato un danno nei confronti delle nostre sportive che tanta passione ed entusiasmo hanno messo in quello che fanno per veder coronato il sogno del successo e portare avanti quella battaglia che ancora oggi, purtroppo, non vede, soprat-

tutto nello sport, uomini e donne allo stesso livello. Dobbiamo cercare di rimboccarci le maniche. Ora sappiamo che il cammino è più lungo e più difficile e che c'è bisogno di un impegno diverso da parte delle istituzioni e della città per consentire alle ragazze del Cosenza di continuare a lavorare per realizzare il sogno di approdare nel calcio professionistico che conta. Noi ci siamo, perché ci crediamo e vogliamo che il calcio femminile a Cosenza, proprio perché ha dimostrato il suo valore sul campo, faccia in modo che il di-

ritto maturato possa essere immediatamente riconosciuto. Bisogna continuare a lavorare per riconquistare questo obiettivo, sapendo che questa volta non sarete sole, ma sarete un patrimonio di tutta la città e tutta la città dovrà impegnarsi per fare in modo che quello che vi è stato tolto oggi, vi sia restituito». All'incontro di oggi, propiziato dalla giornalista Rosellina Arturi, molto vicina alle atlete del Cosenza calcio femminile, hanno partecipato anche la consigliere delegata allo sport del Sindaco, Chiara Penna, che lo ha moderato, il Presidente della commissione sport di Palazzo dei Bruzi, Mimmo Frammartino e la delegata del Coni Cosenza, Francesca Stancati.

«Ciò che è inaccettabile – ha detto Frammartino – è il silenzio assordante. Da domani confidiamo in qualche risposta». Francesca Stancati ha sottolineato l'assenza di una motivazione reale. «Sarebbe bastato saperlo prima per trovare una soluzione. Bisogna continuare a lottare come hanno lottato le donne che ci hanno preceduto se realmente vogliamo cambiare le cose». Determinata, nonostante tutto, l'allenatrice Luisa Orlando: «Non siamo

qui per chiedere niente, ma non staremo zitte e continueremo a far ascoltare la nostra voce. D'altra parte in 6 anni abbiamo dato vita ad un movimento calcistico che ha dato lustro alla città e non vogliamo perdere un patrimonio di ragazze ed atlete che meritano di essere trattate come tali».

Per queste ragioni, Luisa Orlando dice che «è il momento di creare e costruire un nuovo progetto. Ci identifichiamo nella città e non molleremo la presa.» Bella e a tratti toccante la lettera che ha letto in pubblico Rebecca Perrotta, la capitana della squadra femminile del Cosenza, ripercorrendo la storia del Cosenza calcio femminile che nel 2018 si trovò di fronte alla necessità, imposta dalla FIGC, di creare una squadra. «In 6 anni – sono le parole della lettera - 138 ragazze hanno giocato per la prima squadra: sono diventate l'esempio per le più piccole, l'orgoglio dei loro genitori, creando un movimento femminile che era al primo posto in Calabria. Il calcio è sudore e sacrificio, passione e amore, condivisione e unione. Il calcio è gioia e dolore. E le donne non sono la metà di nulla, sono esseri umani uguali agli uomini».

## SOCIALE Nella tappa bruzia protagonista la ballerina Federica Lovecchio Miss Italia Calabria all'insegna dell'inclusione

MISS Italia Calabria ha fatto tappa a Cosenza il 28 luglio per la prima delle selezioni regionali di Miss Italia Calabria. La cosentina Linda Suriano è la più giovane delle agenti di Miss Italia, esclusivista di Miss Italia Calabria e titolare della Carli Fashion Agency: «Miss Italia è un palcoscenico che celebra la bellezza in tutte le sue forme, promuovendo l'inclusione e valorizzando il talento e la personalità a 360°. Per la tappa di Cosenza, ospiteremo una giovane ballerina con la sindrome di Down.

La sua partecipazione incarna perfettamente lo spirito di Miss Italia, dove ogni storia unica contribuisce a rendere il nostro con-

corso un mosaico di autenticità. La sua determinazione e il suo talento ci ricordano che la vera bellezza risiede nella capacità di superare ogni barriera. Questa esibizione sarà un momento di pura emozione, un'occasione per tutti noi di celebrare il valore della diversità e l'importanza di dare voce e spazio a ogni talento». Federica Lovecchio è una giovane ballerina che si avvicina alla danza da appena un'anno. Si allena insieme alla sua maestra Grazia Ciappetta nella sede dell'AIPD (Associazione italiana Persone Down) di Cosenza coordinata dalla Dottoressa Sonia Falcone e che vede Chiara Greco nel ruolo di Presidente.



Federica Lovecchio

Per Federica questo è stato un anno di grandi soddisfazioni: in febbraio ha avuto una standing ovation da parte del numerosissimo pubblico, al teatro metropol di Corigliano dove è stata premiata con menzione speciale; non ultima la partecipazione in una produzione dello Studio Danza presso i Laghi di Sibari con un assolo nel Musical «Figli della Magna Grecia». Durante questa serata ha interpretato una coreografia della maestra Grazia Ciappetta sulle note del brano Hallelujah, introdotta da una frase dedicata a chi come lei ce l'ha fatta:

«Non voglio dimostrare niente a nessuno, la sfida è solo con me stessa, vorrei che il mio esempio servisse a dare fiducia a qualcun altro, non esiste diversità quando la mia anima danza sulle note del mie vibrazioni.

La danza è bellezza, noi siamo bellezza ...»



**TUTTO PRONTO PER #SIBARINPROGRESS**

IL Parco Archeologico di Sibari, in collaborazione con il Ministero della Cultura e il Comune di Cassano All'Ionio, ospiterà anche nel 2024 la rassegna culturale "#sibarinprogress, lo spettacolo della cultura" con una serie di eventi a luglio e ad agosto. La rassegna è organizzata con il patrocinio di numerosi partner.

**FESTIVAL DELLA FISARMONICA**

COME accade da molti anni, il borgo di San Vincenzo la Costa ha preparato tutto e bene per il suo "XIX Festival Internazionale della Fisarmonica". Un evento culturale - voluto dall'Amministrazione comunale emolto atteso dagli appassionati di musica. Dopo l'esordio del 22 luglio il prossimo evento sarà il 3 agosto.

**SUMMER FESTIVAL "SAN FILI TERRA DI MAGARE"**

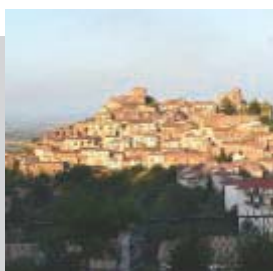
IL Summer Festival "San Fili Terra di Magare - Le notti delle Magare 2024" organizzato dall'amministrazione comunale di San Fili con la partecipazione di numerose associazioni del territorio che per la quindicesima edizione hanno proposto una cartellonistica di eventi che vedrà San Fili fulcro di eventi da luglio ad ottobre.

**LA CALABRIA DI SANTI E BRIGANTI**

L'ESTATE si presenta con le nuove proposte della Compagnia Teatrale BA17, con "Calabria, santi e briganti", che prenderanno vita dal 24 luglio al 27 agosto ad Aiello Calabro.

**LE SERE FAI D'ESTATE**

PROSEGUONO gli appuntamenti con le Sere FAI d'Estate. Durante le camminate del 2, 14 e 24 agosto il pubblico potrà conoscere le peculiarità naturalistiche e paesaggistiche della Sila.

**IL FESTIVAL EUROMEDITERRANEO**

PRESENTATO nella Sala degli Stemma del Palazzo della Provincia di Cosenza il Festival Euromediterraneo di Altomonte che inizierà domenica 4 agosto.

## L'EVENTO

# Vakarici il salotto diffuso entra nel vivo Caccia al tesoro e torneo delle Gjtonie

ENTRA nel vivo l'edizione 2024 della programmazione socio-culturale estiva. Per il suo decennale essa è impreziosita dalla ufficializzazione del brand di marketing territoriale della destinazione turistico-esperienziale Vakarici il salotto diffuso. Il logo, sintesi dell'identità distintiva del borgo arbëreshe, da oggi in poi accompagnerà, incornicerà e promuoverà con un unico messaggio all'ospite ed al visitatore tutta la proposta istituzionale da gennaio a dicembre.

**DUE APPUNTAMENTI PER IMPOSSESSARSI DEL CENTRO STORICO**

I prossimi due appuntamenti in calendario hanno proprio un obiettivo preciso dell'Amministrazione Comunale guidata da Antonio Pomillo: impossessarsi fisicamente e spiritualmente del Salotto Diffuso e della straordinaria eredità, custodita e tramandata da tutto ciò che traduce, significa, rievoca e simboleggia ogni palazzo, chiesa, vicolo, piazza o casa del Centro Storico. Entrambi coordinati dall'assessore Giovanni Romano, si tratta della Caccia al Tesoro notturna in programma giovedì 8 agosto a partire dalle 21.30 per la quale Ettore Marino ha redatto gli indovinelli in endecasillabi e dello storico Torneo delle Gjtonie (i rioni) che si disputerà lunedì 12 agosto alle 20 nel campo della scuola.

**LUOGHI E PAROLE IN ENDECASILLABI PER LO SPIRITO DEI LUOGHI**

Un gioco per grandi e piccini, un'esperienza unica per i bambini ma anche un modo per gli adulti di acquisire consapevolezza e interpretare divertendosi lo spirito dei luoghi. Tutti forniti di torcia, si partirà dalla centralissi-

Le locandine degli eventi



ma Piazza Scuola, alla ricerca del tesoro addentrandosi, a piedi, tra le magie del salotto diffuso. Diverse squadre, che saranno allestite da un minimo di quattro ad un massimo

di dodici persone in base al numero dei partecipanti. Ad ognuno sarà consegnata una piantina dell'area interessata dalla grande caccia notturna per giungere al premio finale, non prima però di aver risolto undici quesiti in endecasillabi.

**RITORNA ALLA GRANDE IL TORNEO DEI RIONI NEL CAMPETTO SCUOLA**

Dopo qualche anno di pausa ritorna il Torneo dei Rioni che negli anni passati ha riscosso tanta partecipazione. Quest'anno la competizione sarà ospitata nel campo della scuola comunale a causa dell'indisponibilità del Campo sportivo comunale, interessato da lavori di ristrutturazione, altro storico intervento dell'Esecutivo che sarà consegnato alla comunità nei prossimi mesi. Le squadre delle Gjtonie dovranno essere composte da un massimo di 8 persone miste (bambini, ragazzi, adulti) residenti nello stesso quartiere. Ogni team si confronterà sul campo attraverso uno scontro a rioni che saranno allestiti prima dell'inizio delle gare.

**AL CINEMA****GARDEN - 0984/33912**

Sala Garden

**DEADPOOL & WOLVERINE**  
18.00 - 20.15 - 22.30

Sala A

**TWISTERS** 18.00**DEADPOOL & WOLVERINE** 21.40

Sala B

**INSIDE OUT 2** 18.00 - 19.40**TWISTERS** 21.40**CITRIGNO - 0984/25085****DEADPOOL & WOLVERINE**  
18.00 - 20.30 - 22.45solo lunedì 5 agosto "SPIDER-MAN: HOMECOMING"  
18.30 - 21.00

mercoledì 7 agosto - anteprima nazionale "CATTIVISIMO ME 4" 18.30 - 20.30 - 22.30

**S. NICOLA - 0984/29023**

Programmazione sospesa - riapre 22 agosto

**ANDROMEDA RIVER - 0984/411380**

Sala 1

**DEADPOOL & WOLVERINE**  
18.30 - 21.00

Sala 2

**INSIDE OUT 2**

18.00 - 20.00

Sala 3

**DEADPOOL & WOLVERINE**  
19.00 - 21.45

Sala 4

**BLACKPINK ORLD TOUR: BORN PINK** 18.00**DEADPOOL & WOLVERINE** 21.30

Sala 5

**IL SIGNORE DEGLI ANELLI: LE DUE TORRI**  
18.00**TWISTERS**

21.45

**TANTI AUGURI TANTI AUGURI TANTI AUGURI TANTI AUGURI**

Forse non capisco fino in fondo come ti senti, ma sono pronta ad ascoltarti. Ci sono le giornate no, i periodi in cui tutto va storto e sembra di avere tutto contro. In questi momenti non c'è cosa migliore da fare avere accanto un'amica che con la sua empatia, simpatia, energia, ti solleva l'umore. Buon compleanno **RORO**!



Tanti auguri a: **LUCREZIA E TOMMASO** per il loro 50esimo anniversario di matrimonio sempre giovani... sempre innamorati.

**FARMACIE DI TURNO****GIOVEDÌ 1 AGOSTO 2024****COSENZA** Orario 13.00 - 16.30

LA ROSA Piazza Europa, 15 - Tel. 0984/31857

CARUSO Via Montesanto, 102 - Tel. 0984/21844

**ORARIO NOTTURNO** (orario 20.00 - 8.30)

CHETRY Piazza Kennedy 7 - Tel. 0984/24155

**RENDE** (Orario 13.00 - 16.30 / 22.00 - 8.30)

PELLEGRINI Piazza M.L. King 11/12 Compl. Metropolis - Tel. 0984/465043

**SPAZIO GRATUITO**

Se avete da segnalare un lieto evento (lauree, nozze, nascite) da pubblicare in questa rubrica, inviate una mail a [auguri@ilquotidianodellacalabria.it](mailto:auguri@ilquotidianodellacalabria.it) fino a sabato, entro le ore 11.00



## ■ SAN GIOVANNI IN FIORE Lo sostiene il Comitato 18 gennaio

# «Sulla sanità annunci roboanti ma la situazione non cambia»

di ANTONIO MANCINA

SAN GIOVANNI IN FIORE - Non demordono i componenti del "Comitato del 18 gennaio", di cui si dice farebbe parte anche l'ex governatore della Calabria, Mario Oliverio e che, oltre a stigmatizzare l'operato dell'attuale amministrazione comunale, ora attacca anche sulla sanità nel più grosso centro della Sila.

«La sanità in Calabria è ormai allo sfascio più completo. I livelli essenziali di assistenza sono lontani dall'essere raggiunti. L'emergenza-urgenza fa fatica a dare risposte tanto che invitano la gente a recarsi in auto al pronto soccorso.»

E' quanto scrivono in una nota i componenti del comitato '18 gennaio' i quali aggiungono: «In Calabria siamo senza medici, infermieri e ora mancano anche le ambulanze. Va peggio negli ospedali di area disagiate come San Giovanni in Fiore. Ci sono continuamente annunci roboanti ma la situazione non migliora. Anzi. Le cose di giorno in giorno vanno peggio. Si cerca in tutti i modi - continua la nota - di spostare i poliambulatori e la medicina del territorio dai locali di proprietà dell'Asl appositamente costruiti in località Bacile nei locali dell'ospedale, sottraendo così importanti spazi alle attività ed ai reparti ospedalieri che evidentemente si presuppongono siano destinati ad essere depotenziati o soppressi in via definitiva. Diversamente non si capiscono le ragioni di uno spostamento di detti servizi. Tutto ciò, tra l'altro, contro il parere degli specialisti che se dovesse verificarsi una tale situazione lascerebbero la nostra città. Si sta cercando di sistemare in stanze del Prono Soccorso la vaccinazione. Perché sottrarre spazio all'emergenza-urgenza? Di tutto ciò è informato il dottor Graziano? Come mai non si bandisce il concorso per la nomina del primario medicina e, invece, si va avanti con la nomina di facenti funzio-



L'ex governatore della Calabria, Mario Oliverio

ne? Sulla vicenda degli anestesisti ci auguriamo di avere notizie confortanti visto che l'Asp di Crotona ha annullato la convenzione sottoscritta con l'Asp di Cosenza che era datata 6/9/2019 e che tacitamente era stata sempre prorogata. Sulla condizione dei servizi sanitari, a partire dall'ospedale, sarebbe stato necessario costruire un fronte unitario coinvolgendo tutte le forze politiche, sociali, l'intera popolazione a difesa di una conquista civile essenziale per la nostra co-

munità distante dalle più vicine strutture ospedaliere di Cosenza e di Crotona. Questi Ospedali, come è noto, operano in una condizione carica di serie difficoltà con problemi di sovraffollamento, al punto che ormai non riescono a rispondere pienamente, alla domanda di ricoveri che si riversa verso queste strutture anche per la cura di patologie ordinarie che potrebbero trovare una risposta proprio nelle strutture ospedaliere del territorio se adeguatamente potenziate. Evidentemente il Sindaco ha pensato che anche per un settore delicato come quello della Sanità bastasse il suo vantato rapporto privilegiato con il Commissario alla sanità Occhiuto, non rendendosi conto che così facendo ha dato il via libera al depotenziamento dei servizi ospedalieri con il rischio più che concreto di uno spegnimento completo dell'ospedale. Gli annunci spot sui social e la falsa informazione che caratterizza la comunicazione

della Sindaca Succurro e della corte che gli ruota intorno, non possono essere ammessi in particolare sulla sanità. È sotto gli occhi di tutti che in questi anni la situazione della sanità in Calabria si è aggravata ulteriormente come certificato dai dati Istat e dallo stesso Ministero della salute. Sugli Ospedali di Montalto, com'è il nostro, vi è stato un riverbero ancora più accentuato di questa tendenza negativa. Di fronte ad una situazione così grave mentre il sindaco di Aciri, ad esempio, ha deciso di porsi alla testa della mobilitazione a difesa dell'ospedale e della sua comunità, il Sindaco Succurro ci ha informato che grazie al suo intervento con Occhiuto, di volta in volta venivano affrontati e risolti i problemi che in verità si aggravavano e rimanevano insoluti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Un atteggiamento e una condotta gravi che devono essere stigmatizzati.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ MONTALTO UFFUGO

# Il Gruppo Anziani chiede una libreria all'aperto

di FERDINANDO ISABELLA

MONTALTO - Alcuni giorni fa il Gruppo Anziani della parrocchia "Santissima Trinità" di Taverna di Montalto Uffugo, Biagio Faragalli, di deliberare l'approvazione per la realizzazione di una libreria all'aperto, denominata "Little Free Library", ovvero "Piccola Libreria Gratuita".

Il progetto nasce dallo slogan "Prendi un libro, porta un libro", l'originale iniziativa, nata in America ad opera del Signor Todd Bol e che oggi, attraverso la crescita di una considerevole rete di ampiezza mondiale, è diventata una vera impresa sociale.

«Di questa rete vogliamo che faccia parte anche Taverna di Montalto Uffugo» - dichiara il Gruppo Anziani della parrocchia "Santissima Trinità" di Taverna di Montalto Uffugo.

Il progetto, generato dall'idea di promuovere la

lettura e la condivisione del piacere di leggere, si propone parallelamente gli obiettivi di promuovere la cultura della condivisione.

«Quello che è certo e documentato - spiega il Gruppo Anziani - è che la nascita della "cassetta del libro" e le modalità di utilizzo portano a innescare processi socialmente rilevanti, ossia sviluppare legami di reciprocità, influenzare la voglia di leggere».

Per queste ragioni il gruppo si è rivolto al sindaco di Montalto per chiedere che il Comune «faccia proprio il progetto e ne deliberi l'approvazione».

«Desideriamo precisare - continuano - che è nostra intenzione situare la cassetta-biblioteca in un angolo della piazza Nicola Canonico, in prossimità della Chiesa. Rassicuriamo, inoltre, che sulla cassetta sarà applicata una targa permanente con il logo del Comune di Montalto»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ ACRI I consiglieri di minoranza attaccano aspramente l'amministrazione comunale

# Strade "groviera" e carenza d'acqua

*Il gruppo di Forza Italia a muso duro: «È ridicolo parlare di una città attrattiva»*

di PIERO CIRINO

ACRI - E' un'estate rovente non solo per il termometro, ma anche nell'agone politico. Restia a starsene sotto l'ombrellone, la polemica tra schieramenti e partiti continua ad alimentare il periodo caldo. Ieri l'ennesimo capitolo lo ha scritto Forza Italia, con un attacco frontale all'amministrazione comunale.

«La situazione - si legge in una nota - è paradossale: sembra che esista una realtà parallela in cui vivono circa venti persone, completamente distaccata dalla realtà di Aciri conosciuta dai più. Mentre que-



Una buca in città

sti pochi privilegiati parlano di Aciri come di un polo attrattivo, la maggioranza dei cittadini vede la città morire giorno dopo giorno».

Per gli azzurri, «strade

dissestate come evidenziato nel precedente comunicato stampa sulla zona Cotura Molinari, situazione analoga e preoccupante in molte località di La Muccone, per non parlare della famosa strada di Santa Maria La Fiumara, ormai percorribile solo con dei trattori, un tempo collegamento rapido per la comunità con la Sila. Le erbacce proliferano ovunque e l'acqua scarseggia. La situazione è così critica che molte persone preferiscono raggiungere altre mete».

Inoltre, «il recente sfogo di un nostro concittadino, purtroppo, non ha portato a nessun cambiamento. L'ironia sull'acqua piova-

na come soluzione alle sofferenze di chi non ha nemmeno la possibilità di lavarsi la faccia è una dimostrazione di sciacallaggio e di mancanza di rispetto verso i cittadini. Da sette anni il problema si ripropone, e in questo lungo lasso di tempo non sono stati capaci di intercettare nemmeno un euro per risolverlo. È ora che la classe dirigente si faccia un esame di coscienza e si metta a lavorare».

Per cui, «è ridicolo parlare di Aciri come di una città attrattiva quando ci sono solo dieci persone in giro di sera e, da una breve ricerca sui siti dedicati, risulta che i B&B sono tutti

disponibili. D'altra parte, cosa dovrebbero venire a vedere? Continuano a raccontare bugie, dimostrando di essere totalmente distaccati dalla realtà».

Infine, «la mancanza di capacità politica e gestionale di questa classe dirigente ha quasi irrimediabilmente rovinato la nostra città. Non si tratta solo di inefficienza amministrativa, ma di una vera e propria mancanza di rispetto per i cittadini e per il loro benessere. Aciri merita di meglio, e i suoi abitanti meritano una gestione attenta e competente. Non possiamo più tollerare questa incapacità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ SAN GIOVANNI IN FIORE Progetto culturale da una idea di Antonino de Masi

# Favuriti fa tappa nella città del filosofo Gioacchino

SAN GIOVANNI IN FIORE - Prosegue il viaggio di Favuriti, progetto culturale che nasce da un'idea dell'imprenditore Antonino De Masi e che ha trovato spazio all'interno dei principali festival e programmazioni culturali dell'estate calabrese.

Il prossimo 5 agosto, Favuriti farà tappa a San Giovanni in Fiore. L'appuntamento è compreso nel programma culturale "Estate fiorense", curato dalla sindaca Rosaria Succurro con il dichiarato obiettivo di "offrire alla comunità il più ampio ventaglio di proposte di cultura, arte, spettacolo".

In particolare, l'incontro in questione vedrà protagonisti De

Masi e il cantautore Peppe Voltarelli, con la partecipazione della sindaca della città.

La presenza e il nome di Peppe Voltarelli all'interno di questa tappa di progetto amplifica l'iniziativa e contribuisce alla creazione di un manifesto culturale aperto e condiviso con artisti, creativi, imprese sociali, alla base del progetto Favuriti che si configura come un evento culturale permanente, teso alla costruzione di una nuova narrazione contemporanea e incisiva della Calabria, attraverso momenti di riflessione, dibattito e costruzione.

«Siamo felici - afferma la sindaca Succurro - di ospitare due testimoni di quella Calabria che co-



Il manifesto dell'evento

struisce futuro con orgoglio, passione, arte e cultura. Dobbiamo continuare a promuovere i nostri talenti, senza complessi di infe-

riorità e con la consapevolezza che non si può tornare indietro, nel senso che non è più possibile piangersi addosso. Per la Calabria, per rifarmi a Gioacchino da Fiore, è iniziata la Terza età, un periodo di incessante fioritura delle intelligenze e delle coscienze».

Peppe Voltarelli è un cantante calabrese, autore di canzoni, attore e scrittore. Attivo dal 1990 come fondatore, voce e leader del partito delle nuvole pesanti, band di culto del nuovo folk italiano. Da solista ha pubblicato sette album in studio, quattro colonne sonore e due concerti. Voltarelli sarà protagonista del panel di Favuriti e si esibirà a chiusura an-

che con un suo set musicale.

Il progetto si propone di diventare un punto di riferimento per un meridionalismo attivo, dinamico e inclusivo: un'opportunità per ispirare la comunità che si alimenta di storie positive, di innovazione e cambiamento e della condivisione di valori chiari e incrollabili ispirati dalla storia di Antonino De Masi diventato punto di riferimento in Italia di una imprenditoria che ha fatto della legalità, della resistenza culturale e civile, della non sottomissione a "una normalizzazione del male" e al condizionamento al potere criminale una pratica esistenziale e professionale.

Favuriti proseguirà la sua programmazione il 3 agosto nella significativa Giornata della Legalità di Delianuova con ospiti insieme a Nino De Masi la cantautrice Francesca Prestia e l'Orchestra Giovanile di Fiati "G.Scerra".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





■ **CASSANO** I due consiglieri di minoranza sono iscritti a Fratelli d'Italia

# Un gruppo meloniano in Consiglio

*Nasce "Libertà e partecipazione", sarà composto da Graziadio e Malomo*

CASSANO - Nasce un nuovo gruppo in seno al consiglio comunale di Cassano. Si tratta del gruppo "Libertà e Partecipazione" costituito dai consiglieri di maggioranza Giuseppe Graziadio (Capogruppo) e Luigi Malomo. Un gruppo consiliare costituito da due consiglieri iscritti a Fratelli d'Italia, il partito della premier Giorgia Meloni. La costituzione del nuovo gruppo è stata ufficializzata nel corso dell'ultima seduta di consiglio comunale. E' stato Giuseppe Graziadio, che ricopre anche il ruolo di consigliere d'amministrazione



Luigi Malomo

dell'istituto cassanese per anziani "Casa Serena", a illustrare "le motivazioni alla base della costituzione del nuovo gruppo. Tutte di natura politica", ha inteso sottolineare. Il neo presidente del neo gruppo consiliare nonché responsabile anche del locale circolo di Fratelli d'Italia, nel ribadire, "con fermezza, la fedeltà del gruppo nel sostenere la maggioranza di governo della città, guidata dal sindaco Giovanni Papasso, fino alla conclusione della consiliatura", ha elogiato l'ottimo lavoro svolto dall'amministrazione e ha sottolineato gli importanti obiettivi raggiunti, frutto di progetti condivisi e sostenuti anche dai consiglieri di "Libertà e Partecipazione". Giuseppe Graziadio, nel corso del suo intervento, ha inteso evidenziare, altresì, che non si può e non si deve mai dimenticare l'appartenenza politica. "Non dobbiamo dimenticare la nostra appartenenza politica - ha sostenuto - poiché sia io che il consigliere Malomo, pur essendo candidati con liste civiche, siamo iscritti a Fratelli d'Italia e io sono presidente del circolo di Cassano Ionio." Il neo capogruppo di "Libertà e Partecipazione", soffermandosi, poi, sul prossimo futuro, ha annunciato che il

gruppo di "Libertà e Partecipazione" parteciperà alla prossima competizione elettorale amministrativa, prevista per la primavera del prossimo anno. "Il nostro gruppo - ha annunciato - avrà un ruolo importante. La nostra idea è quella di aggregare

giovani e meno giovani e soggetti della società civile che desiderano contribuire alla nostra città. Vogliamo costruire insieme un percorso politico che dia un contributo significativo alla nostra comunità".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **L'EVENTO** La reginetta è Greta Tassiello

## Eletta Miss Frascineto

FRASCINETO - Greta Tassiello, di Cosenza, è miss Frascineto. E' stata incoronata al termine della serata di Miss Italia Calabria che si è svolta nel piccolo borgo italo-albanese. «È stata una vittoria inaspettata. Una grande emozione per me. Affronterò le prossime selezioni - ha dichiarato visibilmente emozionata Miss Frascineto - con ancora più impegno e col sorriso. Non è un caso se ho recitato sul palco di Miss Italia a Frascineto una poesia di Alda Merini dal titolo <Sorridi>. Miss Italia per me è anche una palestra di vita, che mi insegna a essere più sicura di me».

Seconda classificata, con la fascia di Miss Rocchetta Bellezza, Francesca Roma-



Greta Tassiello

no. Terza classificata, con la fascia di Miss Framesi, Marcella Pia Pepe. Quarta classificata Elisa D'Andrea, Giulia Azzinaro e Giada Mazzuca si sono classificate rispettivamente quarta, quinta e sesta. A "giudicare" le aspiranti miss è stata la giuria composta da: Piero Lupo (vice

presidente associazione Socialmente); Giuseppe Pirillo (Framesi), Francesco Sancineto (consigliere Comunale delegato al Turismo); Elena Miranda (consigliere comunale delegata alle Politiche Sociali); Mariarosa Cocchiararo (presidente Pro Loco di Frascineto); Giuseppe Piccolo (imprenditore); Nicola Ricioppo (imprenditore); Monica Lico (Miluna). Linda Suriano e Carmelo Ambrogio, esclusivisti di Miss Italia Calabria e titolari della Carli Fashion Agency, hanno ringraziato l'amministrazione comunale di Frascineto, guidata dal sindaco Angelo Catapano, e l'associazione "Socialmente".

a.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **TARSIA** L'appello alle istituzioni: «Disagi per i lavoratori e rischi per la sicurezza»

## Sp 197 off limits per gli agricoltori

*La doppia striscia continua su un tratto impedisce l'accesso ai fondi agricoli*

di DAVIDE BELTRANO

TARSIA - Un tratto di strada provinciale, dal grande flusso quotidiano, che impedisce l'accesso a tanti agricoltori e che diventa un pericolo per tanti automobilisti che arrivano nel senso opposto. Sono queste le caratteristiche negative del tratto stradale, fondamentale, che disciplina il flusso viario fra la Tarsia-Sibari - SP 197 - . Ma andando nel dettaglio, cosa c'è di così strano in questa strada?

In pratica, la doppia striscia continua su tutto il tratto, impedisce l'accesso ai fondi agricoli adiacente alla strada, da preci-



Il tratto della Sp 197

sare, altresì, che si tratta di agrumeto, per cui è già in atto una vertenza legale che a breve porterà ad una sentenza chiarificatrice, sperando gli agricoltori di zona. E fra le tante denun-

ce dei proprietari delle aziende agricole, spicca quella del dottor Francesco Baffa, proprietario dell'omonima azienda fra le più rinomate della Calabria.

«È una situazione assurda che può diventare fonte di tragedia se non si interviene subito. La mia azienda, infatti, rappresenta la parte più estesa e nella quale è diventato impossibile accedere per i motivi sopracitati» e continua appellandosi al buon senso di chi ha deciso di trasformare il tratto di strada interessato.

«Mi chiedo in base a quali principi tale opera sia stata collaudata, nono-

stante i gravi pericoli che possono causare, soprattutto a tanti agricoltori che non hanno più un accesso facilitato nelle proprie aziende. Così si rischiano incidenti mortali e il mio appello è proprio per evitare determinati accadimenti puntando sul buon senso dei nostri amministratori che devono, al più presto, trovare una soluzione in tempi brevissimi per ovviare a questa problematica».

E conclude: «Non si possono fare inaugurazioni di strade non tenendo conto dei disagi che si procurano a tanti lavoratori: solo in Calabria, infatti, invece di aiutare le aziende

si arriva addirittura ad impedirne l'accesso. Come si può lavorare in armonia in questo modo? Spero che qualcuno ci dia risposte perché la situazione può degenerare in un attimo.» Un appello che ne trascina tanti altri e che risulta essere una vera e propria denuncia per evitare altre morti su una strada che, da sempre, purtroppo, è teatro di notizie dolorose per tante famiglie. La palla, quindi, adesso passa agli amministratori provinciali e regionali, sperando, in questo modo, di trovare risposte celeri e concrete per tanti agricoltori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **FIRMO** Applausi per lo spettacolo diretto da Imma e Rosalba Guarasci

## Teatro, in scena "Lisistrata" di Aristofane

FIRMO - Alla presenza di un numeroso ed attento pubblico, domenica 28 luglio, presso il Convento dei Domenicani di Firmo, è stata rappresentata la commedia "Lisistrata" di Aristofane per la regia di Imma e Rosalba Guarasci, dalla Compagnia "La Via dell'Incontro", in collaborazione con "Maschera e Volto APS" e con il patrocinio del Comune di Firmo e della Fita (Federazione Italiana Teatro Amatori).

Lo spettacolo è frutto di un laboratorio teatrale promosso dall'Associazione Progetto Donna, guidata dalla presidente Adelina Aiello, che da anni si impegna sul fronte della valo-

rizzazione di tutto ciò che riguarda l'universo femminile. Anche per questa ragione la compagnia teatrale ha ritenuto opportuno portare in scena, ad apertura di questo laboratorio, la Lisistrata di Aristofane, rappresentata per la prima volta, nel teatro di Atene, nel 411 a.C.

La commedia dà voce a tutte le donne e, riletta oggi, appare come una strenua difesa del diritto di porsi come soggetto storico capace di cambiare il mondo in meglio favorendo politiche di pace, solidarietà e fratellanza.

Lisistrata è, infatti, tra i primi testi letterari della tradizione occidentale ad affrontare il problema dell'emarginazione fem-



Lo spettacolo teatrale

minile e del diritto delle donne di partecipare in prima persona alla vita civile e politica della co-

munità di appartenenza. Sebbene scritto moltissimo tempo fa, è un testo universale in quanto afferma che le donne possiedono intelletto, Intelligenza, capacità di lottare per la pace contro l'infamia della guerra che rende nemici i fratelli e, pertanto, ci obbliga a riflettere sull'importanza della politica e della diplomazia quali strumenti di riconciliazione tra le fazioni avverse, per il bene comune, contro il ricorso alle armi.

Tra mille difficoltà, sotto la guida straordinaria delle registe Imma e Rosalba Guarasci, con molta umiltà 12 attori non professionisti si sono misurati con l'ardua prova di interpreta-

re una versione attualizzata dell'intramontabile commedia aristofanea.

Il primo atto è ambientato nell'Atene del V secolo a.C. dilaniata dalla guerra civile tra Ateniesi e Spartani.

Il secondo atto è ambientato nell'Italia della seconda guerra mondiale divisa tra fascisti e antifascisti.

Il terzo e ultimo atto è ambientato nell'Europa e nel Mediterraneo di oggi che vive il dramma della guerra civile tra israeliani e palestinesi.

Personaggi ed interpreti: Maria Damis, Filomena Lanzilotta, Rosalba Branca, Maria Giovanna Frascino, Alessandra Folliero, Adelina Aiello, Claudia Xhaxhaj, Serena Galeandro, Noemi Lanzone, Ambrogio Bellizzi, Salvatore Ritondale, Franco Vasto, Domenico Laffusa. Costumi Natalia Kotsinska, Parrucco Pietro Carlucci.





### L'INTERVISTA

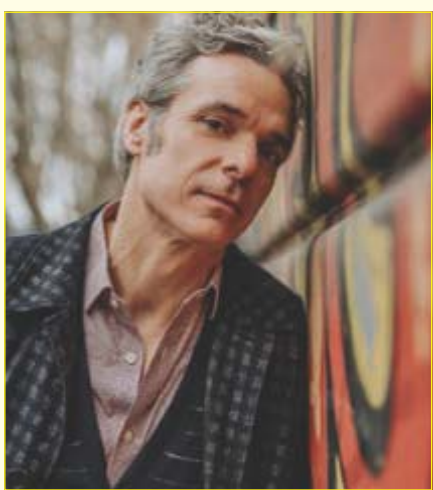
Gaetano Moraca racconta il "lamento"



SIMONE CORAMI a pagina VI

### IL FESTIVAL

Parte il Calabria Movie Short Film Festival



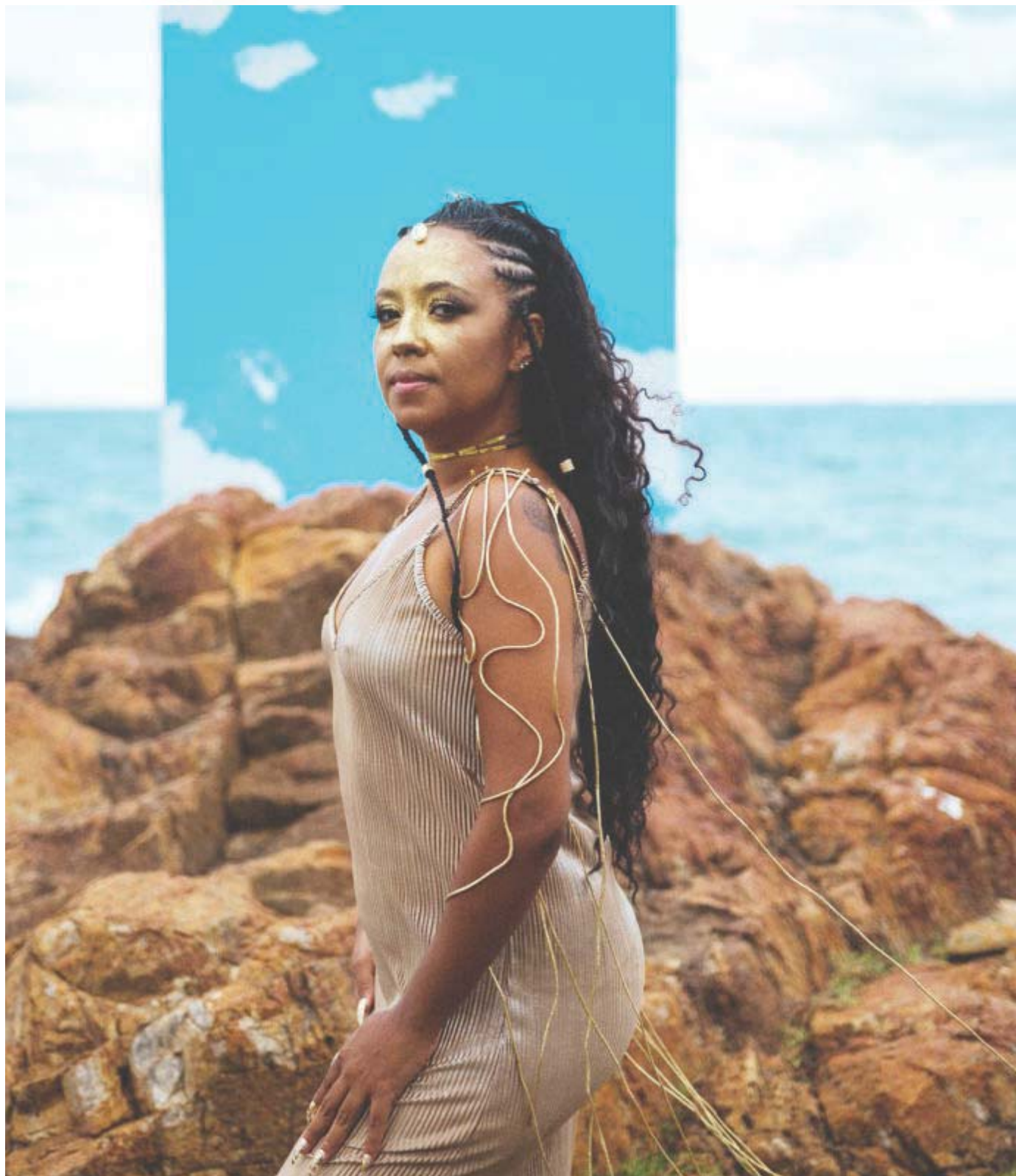
TIZIANA SELVAGGI a pagina V

### IL GIOCO

Indovina per ricevere un libro



SIMONE CORAMI a pagina IV



Aiace, cantante e compositrice originaria di Bahia

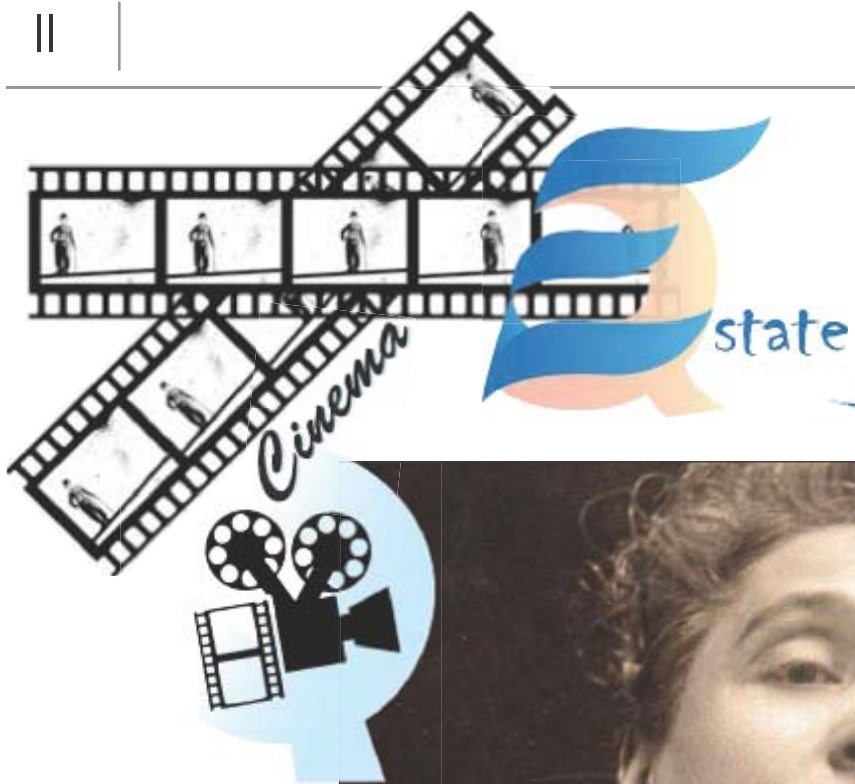
## Peperoncino jazz festival

# Ritmi brasiliani con Aiace

STASERA (1 agosto) alle ore 22 a Belvedere, nel suggestivo scenario di Capo Tirone, risuoneranno i ritmi brasiliani di Aiace, carismatica cantante e compositrice originaria di Bahia, che in questi giorni si sta esibendo all'interno della programmazione del XXIII Peperoncino Jazz Festival, rassegna itinerante nelle più belle località della nostra regione organizzata dall'associazione Picanto che farà tappa, fino a metà settembre, in oltre una ventina di località calabresi. Le note della musicista che grazie al suo grande talento si è affermata negli ultimi anni come punto di riferimento nella scena musicale brasiliana risuoneranno in uno dei luoghi più suggestivi del Tirreno

cosentino grazie alla determinazione di Raffaella Sansoni, vulcanica assessora alla Cultura della compagine amministrativa guidata dal sindaco Vincenzo Cascini. Aiace, che nella sua musica mescola elementi di musica popolare brasiliana, jazz, pop e rock, mettendoli, peraltro, in dialogo con le sonorità che derivano dalle sue radici ancestrali afro-bahiane, nel presentare il suo ultimo lavoro discografico, "Amarelocura", sarà accompagnata dal chitarrista e polistrumentista Felipe Guedes, polistrumentista di grandissimo talento capace di suonare la batteria e le percussioni, il clarinetto e tutta una serie di strumenti a corde.



Eleonora Duse e sotto l'attrice  
sulla copertina del Time

A 100 anni dalla morte della più grande diva teatrale

# Eleonora Duse e l'art du Silence

di MARIA ROSARIO DONATO

**I**l 21 aprile di 100 anni fa muore Eleonora Duse, la più grande diva teatrale di tutti i tempi. Adorata dal pubblico, adulata dalla critica, la Divina si spegne in solitudine, a 66 anni, in una camera d'albergo di Pittsburgh. Le è fatale un attacco di tubercolosi. L'attrice è in tournée negli Stati Uniti; l'anno precedente la rivista Time le ha dedicato la copertina, prima donna e prima italiana ad avere questo prestigioso riconoscimento.

Nata a Vigevano, in provincia di Pavia, trascorre un'infanzia nomade, al seguito dei genitori, entrambi attori teatrali. Si avvicina al mestiere di attrice sin da bambina, interpretando, piccolissima, il ruolo di Cosetta in una riproduzione de I Miserabili di Victor Hugo. Alcune memorabili interpretazioni, come Teresa in "Teresa Raquin", tratto dall'omonimo romanzo di Emile Zola, le procurano presto l'adorazione del pubblico e l'entusiasmo della critica. Nel 1879 entra nella Compagnia Semistabile di Torino di Cesare Rossi scegliendo personalmente il repertorio che caratterizzerà tutta la sua carriera e che le permetterà di essere riconosciuta come la vera rappresentante del nuovo teatro italiano.

Nel 1881 sposa un attore della sua compagnia, Tebaldo Marchetti. Dal matrimonio, poi terminato, nasce la sua unica figlia. Nel 1882 Eleonora conosce Gabriele D'Annunzio, all'epoca non ancora ventenne. La loro travagliata relazione sentimentale, iniziata nel 1894, segna la vita e l'arte dell'attrice fino ai primi anni del Novecento. Lei - reduce dal matrimonio fallito e da altre relazioni clandestine, non ultima quella con il celebre librettista Arrigo Boito - è l'incontrastata regina del teatro moderno, applaudita in tutto il mondo nonostante si rifiuti di recitare in un'altra lingua che non sia l'italiano. Il suo stile anticonformista, aperto all'improvvisazione, pervaso da slanci emotivi sconosciuti alla recitazione ottocentesca, le procura ovunque grandi successi. Lui - "... con i capelli biondi e qualcosa di ardente nella sua persona..." è un giovane studente universita-

rio che sta iniziando a pubblicare le prime composizioni ed è determinato a vivere di bellezza e letteratura.

La relazione con l'attrice gli regala l'agognata celebrità; Eleonora Duse, infatti, porta sulle scene i drammi dannunziani spesso finanziando le produzioni e assicurandone il successo e l'attenzione della critica. Ma il dolore è vicino. Soggiogata dalla personalità del poeta, accetta che le preferisca la sua rivale, Sarah Bernhardt, per la prima rappresentazione in Francia della tragedia La città morta. Nel frattempo, seguita a tradirla con centinaia di amanti. Già malata, si vede sottrarre anche la parte di Mila di Codra ne La figlia di Iorio, scritta da D'Annunzio "per lei e accanto a lei" e da lei interpretata molte volte. Questa ultima umiliazione segna la fine del rapporto. La donna si rinchioda in sé stessa, sceglie la solitudine, lascia le scene.

Irrequieta, instancabile, fragile e determinata, si incuriosisce al cinema do-

po la visione dei film di D.W. Griffith che la vorrebbe scritturare a Los Angeles. Decide di rimanere in Italia ma nel 1916 accetta, dopo molte esitazioni, di misurarsi con "l'art du silence", la nuova arte del secolo. È lei a scrivere il film, a dargli il titolo, Cenere, tratto dall'omonimo romanzo di Grazia Deledda, a scegliere Febo Mari come regista e persino la casa di produzione, la celebre Ambrosio di Torino.

Il film esce nelle sale nel marzo del 1917 senza successo al botteghino, probabilmente per via della guerra in atto e della drammaticità della storia. Ma l'interpretazione dell'attrice è viva e realistica, in piena sintonia con l'obiettivo pensato come "un vetro che vede le anime". Dopo quest'unica esperienza cinematografica la Duse torna, per ragioni economiche, al teatro nazionale ed internazionale, lasciando nella storia del cinema muto una scia di energia e perfezione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinema in dettagli



### Toro scatenato e Cavalleria rusticana

di LUISA LONGOBUCCO

Toro scatenato è un film del 1980 diretto da Martin Scorsese con l'attore Robert De Niro. Ispirato all'autobiografia del pugile Jake La Motta interpretato da Robert De Niro nel ruolo del pugile peso medio italoamericano, dal carattere brusco e paranoico, si allena tenacemente per raggiungere i vertici del pugilato, per poi subire una vera caduta, accompagnata da notevoli problemi con la famiglia e gli amici.

La Motta è un forte e tenace combattente, proveniente dal Bronx, con il fratello minore Joey come suo manager. All'inizio Jake è sposato, ma poco dopo, anche a causa dei fortissimi litigi con la moglie e della storia d'amore con la bella Vicki, il suo matrimonio fallisce. Contemporaneamente La Motta sale i gradini del mondo del pugilato, anche se con una certa fatica. Dopo alcuni match, tra i quali quelli con Sugar Ray Robinson e dopo averne perso intenzionalmente qualcuno, per favorire i suoi "protettori", Jake arriva finalmente a poter contendere il titolo di campione del mondo dei pesi medi. Nel contempo la sua vita comincia ad essere costellata da grossi problemi, prima quelli di peso, che deve mantenere sotto certi livelli per poter combattere, poi quelli familiari; infatti, nonostante il matrimonio e i figli, Jake è divorato da una forte gelosia e teme continuamente che la moglie Vicki lo tradisca. Poco prima di un incontro la moglie Vicki fa ingenuamente notare che lo sfidante del marito è un bel ragazzo, i due litigano pesantemente e durante l'incontro Jake si scatena contro l'avversario, riducendolo in uno stato tale da non poter essere più considerato bello da nessuno. I rapporti con Joey si fanno sempre più tesi, anche perché quest'ultimo cerca di far seguire una dieta al fratello, finché un giorno Jake lo picchia, in preda a un raptus, scatenato dalla battuta della moglie, esasperata dalla gelosia di lui, sul fatto che lei andasse a letto pure con Joey.

La parabola discendente di La Motta investe anche lo sport, e presto perde il titolo con il suo acerrimo rivale Sugar Ray Robinson; rimasto senza il fratello, che dopo il litigio lo abbandona, senza che Joey lo cerchi più, La Motta comincia a ingrassare fino a ritirarsi dall'agonismo dopo pochi anni.

I titoli di testa Martin Scorsese li sottolinea con l'Intermezzo Sinfonico di Cavalleria Rusticana, opera musicata da un giovane Piero Mascagni e scritta da Giovanni Targioni Tozzetti e Guido Menasci, tratto dalla novella di Giovanni Verga. Il giovane Mascagni partecipò a un concorso bandito da Sonzogno. I partecipanti dovevano scrivere un'opera in un unico atto e le tre migliori produzioni sarebbero state rappresentate a Roma a spese dello stesso Sonzogno. L'intermezzo sinfonico dell'opera è collocato tra la ottava e la nona scena, è uno dei pezzi più popolari del repertorio melodrammatico. Grazie al suo carattere orchestrale, interamente basato sull'uso degli archi e dell'arpa, ha avuto fortuna anche al di fuori del repertorio operistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# Una giornata particolare

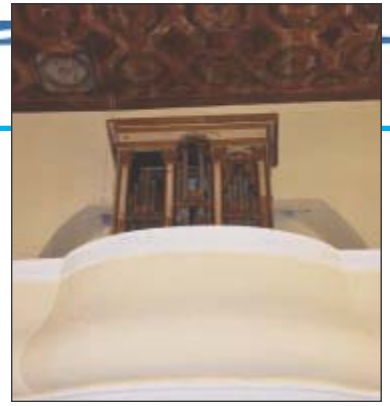
I racconti di Giuseppe Casciaro

## Una testa da accarezzare

### LA MEMORIA

#### La balaustra

LA cantoria sopra l'ingresso della chiesa di Ognissanti; vi è conservato un vecchio (e malridotto) organo a canne realizzato da Domenico Magini nel 1728. In una cassa accanto all'organo un gruppo di chierichetti scoprì molti anni fa il teschio di cui si parla nel racconto.



Quando sei bambino le prime persone che vedi ammalarsi, soffrire, giacere su un letto prese da un dolore definitivo, sono i nonni. Quelli che ti avevano accompagnato giorno per giorno con mani amorevoli, parole che parevano sentenze, carezze infinite e quegli occhi che erano un mare dove dondolarsi.

Io e i miei nonni paterni, Trezia e Giuseppe, abitavamo nella stessa casa, perciò li ho visti avviarsi per quella strada che portava alla fine dei respiri, li ho visti stanchi e sofferenti girare verso un angolo dove solo loro potevano andare. Nonno Giuseppe mi guardava con i suoi occhioni lucidi e arrossati da lacrime che non volevano uscire e spesso verso i suoi ultimi giorni voleva che gli tenessi la mano.

Quando ero bambino e moriva un parente stretto, uno zio, un cugino dei miei genitori era una cosa seria, che aveva conseguenze sulla vita di tutti i giorni. Non si accendeva la televisione, per esempio, ma anche la radio e il giradischi erano vietati; non si rideva, non si teneva la porta di casa spalancata, non si andava a giocare per strada. I primi due o tre giorni se eri bambino non andavi nemmeno a scuola, soprattutto se il parente morto aveva un legame molto stretto con il tuo nucleo familiare. Il lutto era una cosa seria. Si mangiava pure di meno perché mamma a casa non aveva tanta voglia di cucinare. Magari ce l'aveva pure ma quando moriva qualcuno

Le carezze infinite dei nonni

della famiglia, pensai una sera di quasi sessant'anni fa, era come finire in un grande cono, diecimila volte più grande di un cono dove si mette il gelato: tutti i parenti riversati disordinatamente laggiù in fondo, stretti stretti, e naturalmente non si stava comodi. Solo che stare stretti stretti in fondo al grande cono di un gelato assieme a tutti i parenti, pensavo debolmente da bambino, ti fa perdere le forze, ti rende inerme, spezza le braccia. Perciò mamma non aveva voglia di cucinare.

Anche l'abbigliamento in quei giorni doveva rispettare regole precise. Gli uomini al funerale indossavano una cravatta nera e nei giorni seguenti, per mesi, portavano spillato sul bavero della giacca o sul taschino di una camicia un bottone nero, simbolo del lutto. Le donne (mogli, madri, sorelle) soprattutto se anziane, si vestivano di nero per mesi e mesi. Al-



La chiesa di Ognissanti a Corigliano. Fu edificata nel 1107 "a spese del popolo", come testimonia un'antica pergamena (poi andata perduta) ritrovata durante i lavori di restauro del 1857. (Foto Gaetano Gianzi)

I racconti che pubblichiamo ogni giovedì e domenica si possono leggere sul sito del Quotidiano del Sud acquistando la singola copia del giornale digitale del giorno d'uscita: 7 luglio, 11 luglio, 14 luglio, 18 luglio, 21 luglio, 25 luglio, 28 luglio, 1 agosto

cune, per cause dovute al susseguirsi di lutti che colpivano la famiglia, hanno portato vesti nere sino al loro ultimo giorno. Anche per i bambini era previsto, per una o due settimane o un mese, in base al grado di parentela con il defunto, l'uso del bottone nero, che costituiva un segnale chiaro verso l'esterno: lo strumento per comunicare agli altri che una persona a te vicina era morta e quindi non dovevi essere coinvolto in una bevuta in cantina, in una chiacchierata all'Acquanova, in una passeggiata senza pensieri, in un gioco per strada. Era questo il lutto.

Il lutto erano anche i caffè che arrivavano dai bar dell'Acquanova, decine di caffè, già nelle tazzine o in più comode caraffe termiche, mandati da amici e conoscenti per il sollievo delle persone che vegliavano la salma. Il fatto è che di questi caffè ne arrivavano così tanti che non si sapeva più a chi farli bere. Tanto che i bar a un certo punto, nonostante gli ordinati-

vi, erano costretti a bloccare l'invio perché si rendevano conto che erano tanti e che sarebbero andati sprecati. Così segnavano su un foglietto: funerale di tizio, dieci caffè da Ciccillo, dieci da Cuosimi, dieci da Francischi... Poi, quando il morto era ormai sepolto il bar "iru catarreri, il Gatto bianco, il Gravina o quello del Combattente (eh sì, sulla nostra piazza del Popolo, all'Acquanova, c'erano ben quattro bar) contattavano la famiglia dell'estinto e dicevano: abbiamo preso ordini per cinquanta, sessanta caffè, cento caffè, ma non li abbiamo portati, cosa volete in cambio? In cambio c'era poco da prendere: qualche bottiglia di liquore, Sambuca, Crema Bouton, Vecchia Romagna, da aprire con gli amici e i parenti alle feste per gli onomastici e ai compleanni, o alla prima comunione dei bambini. Oppure in cambio dei caffè si poteva portare a casa una guantiera di dolci da consumare alla fine del pranzo della domenica.

C'erano dei "presenti" che ai funerali, soprattutto quelli dei periodi estivi, non andavano mai sprecati. Erano i pezzi duri, prelibati e gustosi blocchi di gelato dalla forma triangolare portati in stampi che ricordavano i tetti spioventi delle case di campagna, semplici semplici, che disegnavo da bambino.

I primi lutti li ho vissuti da estraneo, nel senso che le persone morte non le conoscevo. Ero chierichetto nella parrocchia di Ognissanti e don Gigino mi chiamava al telefono di casa: "Giuse', oggi alle tre c'è un funerale, vieni?" Alle due e mezza ero già lì, a preparare l'altare, l'incensiere, essenziale per una cerimonia funebre; e quei due trespoli di ferro su cui poggiavamo un pezzo di legno rettangolare ricoperto da uno scampolo di tessuto viola e dove gli addetti alle onoranze funebri posavano la bara. Tutto sistemato con cura e rispetto davanti all'altare. Non ho mai pianto per i morti degli altri perché le mie azioni all'interno di una ce-

rimonia funebre rientravano in una sorta di mansionario del chierichetto, così come per i battesimi, le comunioni, le cresime, i matrimoni e le messe della domenica.

Una domenica mattina che il prete si stava dilungando con le confessioni, io e i miei amici chierichetti decidemmo di esplorare uno degli angoli della nostra chiesetta dove io (e probabilmente anche gli altri) non ero mai stato. Sopra l'ingresso c'era una specie di balconata che ospitava un vecchio e malconcio organo a canne e poco altro; vi si accedeva attraverso una scala pericolante che partiva dall'ingresso della sacrestia. Don Gigino ammoniva sempre: «Guagnù, non si sale su quella scala». Come dire a un bambino: le caramelle sono lì, non toccarle. Andammo su affrontando una dozzina di pericolosi gradini. Eccoli il "balcone" con affaccio sulla chiesa ma noi non ci affacciammo perché il parapetto, un muretto dalla forma irregolare, quasi sinuosa, non dava segni di solidità; eccoli il malridotto organo a canne che nessuno ai nostri tempi ha mai suonato. Ecco anche una cassa di legno coperta da un vecchio pezzo di telone plastificato. Levammo l'instabile coperchio e scoprimmo un oggetto che sembrava la faccia di una persona ma senza capelli, pelle, denti. E con due buchi al posto degli occhi. La prima reazione fu quella di scappare, scendere giù di corsa, rifugiarsi nella sacrestia o in una delle case lì intorno. Ma durò solo un attimo, perché una forza misteriosa, mai conosciuta prima di allora, fece sì - senza costrizioni - che restassimo lì, senza fuggire.

Forse, pensò uno di noi pochi giorni dopo il fatto, quando ci ritrovammo a parlarne aspettando lo svolgimento di uno spozializio, fu proprio lei, quella testa senza denti e senza capelli a cercarci.

Con il passare del tempo salimmo più volte per quelle scale malferme e insicure, quando il prete non era ancora arrivato, o quando era distratto, mettendo i piedi dove andavano messi, evitando i mattoni pericolanti, senza toccare il parapetto, raggiungendo senza timori la nostra cassa, il nostro segreto. Avevamo preso confidenza con quel teschio, con quella che era stata la testa di un uomo. O di una donna. E la accarezzavamo, così come si accarezza il ricordo di una persona che non c'è più.

I caffè dai bar nelle case dei defunti



**PILLOLE DI GALATEO: TOVAGLIA**

LA tovaglia è un elemento centrale per la bellezza della tavola, ma soprattutto per l'accoglienza dei nostri ospiti. La tovaglia dovrebbe essere perfettamente stirata e posta sopra un copritavolo morbido anche chiamato "mollettone". Alcuni consigliano di stirare

nuovamente la tovaglia una volta posta sul tavolo per dare segno di cura e pulizia. La tovaglia bianca e lunga, come la conosciamo oggi deriva dall'uso della fine del XVIII secolo, quando era diffusa l'usanza di asciugarsi le mani sulla tovaglia. Oggi pulirsi le mani sulla tovaglia sembra un gesto supe-

rato, ma a volte capita ancora di vedere eleganti signori che con discrezione strofinano le mani sul bordo della tovaglia per liberarsi dalle briciole di pane o da dall'unto. Consigli tratti da "Le regole delle buone maniere" di Samuele Briatore dizioni Newton.

**Luisa Longobucco**

# Dentro la pellicola

a cura di **SIMONE CORAMI**

## INDOVINA IL FILM E UNO DEI PERSONAGGI - ECCO COME GIOCARE PER UN LIBRO

RITORNA il gioco del Quotidiano. L'obiettivo dei nostri lettori per l'estate 2024 è indovinare il nome del film e del personaggio. Non sempre la figura da indovinare sarà quella del protagonista della storia ma potrà essere anche uno dei personaggi principali e di rilievo. Attraverso gli indizi e il rac-

conto fornito da Simone Corami il lettore dovrà scoprire di chi stiamo parlando ma dovrà fornire anche il nome del film.

E adesso, caro lettore, a te la parola. Chiama il 3461700004, dalle 15.30 alle 16.30 prova a indovinare il film e il personaggio e riceverai un libro

della casa editrice Rubbettino. Un libro andrà ai primi tre lettori che ogni giorno daranno la risposta esatta. Il giorno successivo troverete in questa stessa pagina la soluzione e i nomi di chi ha indovinato. Ogni lettore potrà ricevere al massimo tre volumi durante l'estate 2024. Buon divertimento.

## La serie di film a tema "vacanze" al suo fortunato esordio al cinema

LE famiglie italiane più rinomate, ricchi signori milanesi e romani, si danno appuntamento a Cortina d'Ampezzo per trascorrere le vacanze natalizie nella località turistica delle Dolomiti. Ci sono i Covelli, una famiglia di ricchi costruttori edili: l'avvocato Giovanni Covelli, il capofamiglia annoiato dalla routine delle vacanze di Natale, la moglie snob attenta solo all'immagine, e i tre figli Roberto, Diamante e Luca.

Il primo è giunto a Cortina d'Ampezzo direttamente da New York con la bellissima fidanzata Samantha; la seconda, scorbuto e inquieta, ha un pessimo rapporto con Roberto; il terzo pensa più allo sport (e in particolare alla Roma, di cui è tifoso sfegato) che alla fidanzata Serenella, la quale per gelosia gli fa credere che il suo migliore amico, il borgataro Mario, si sia invaghito di lei. Mario, venuto in vacanza da Roma a Cortina con la sua famiglia un po' rozza ma simpatica, è interessato in realtà a Samantha e riesce a trascorrere con lei la notte di Capodanno, con la promessa di rivedersi anche nei periodi successivi, quando le vacanze saranno finite, e a riappacificarsi con Luca, che gli chiede scusa per aver creduto alla storia falsa di Serenella.

C'è poi lo squattrinato playboy sciupafemmine che suona al piano bar e che incontra la sua

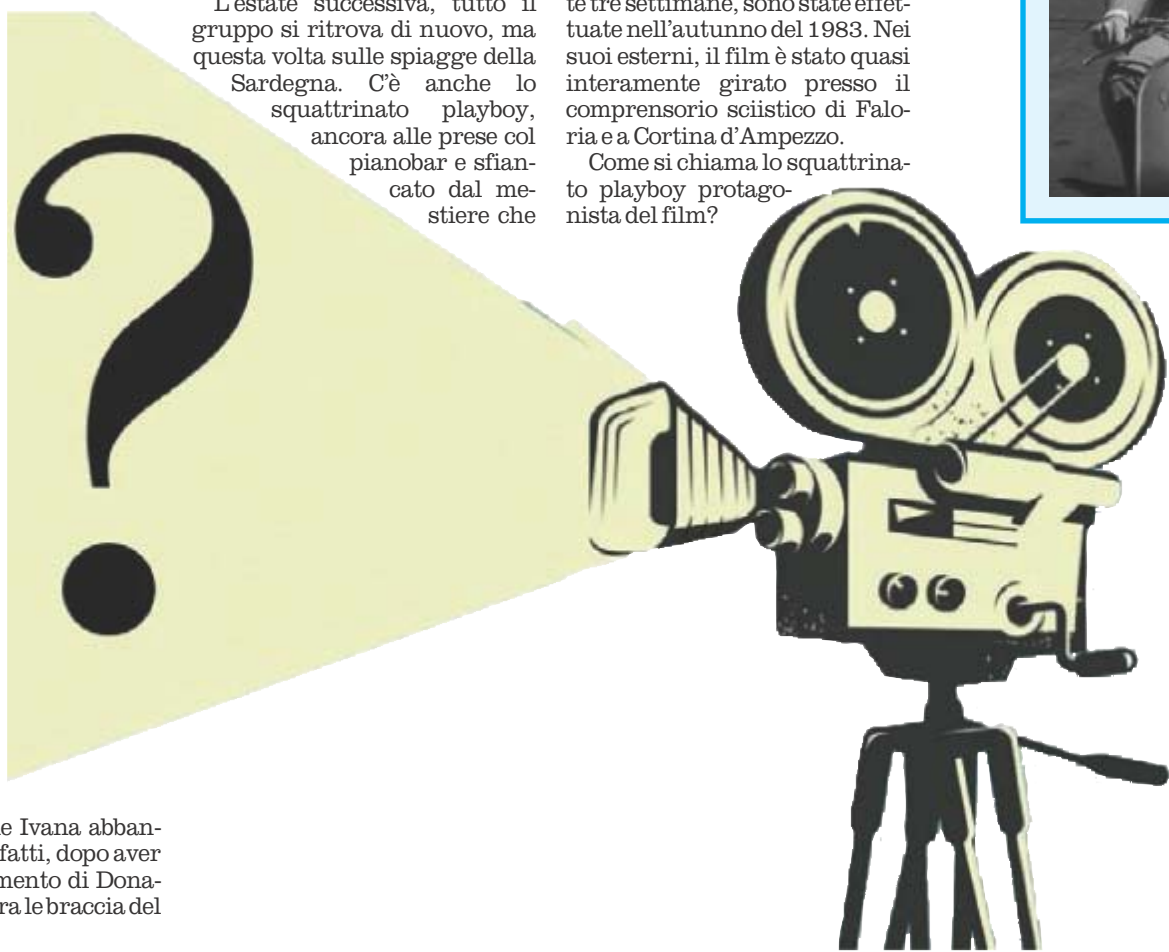
ex fiamma Ivana, moglie annoiata di un milanese arricchito e superficiale, Donato, che la trascura. Stanca del marito, Ivana viene spinta al tradimento dall'amica Grazia, l'infedele moglie dell'industriale bolognese Cesarino Tassoni. Lo squattrinato playboy è ancora innamorato di Ivana ma, dopo avere saputo che è sposata con Donato, cerca di fare incontrare quest'ultimo con Moira, detta "la mandrilla di Porto Recanati", una prostituta, in modo che Ivana abbandoni il marito. Infatti, dopo aver scoperto il tradimento di Donato, Ivana finisce tra le braccia del

playboy, ma torna poi dal marito dopo aver scoperto che ha avuto un incidente con l'auto.

L'estate successiva, tutto il gruppo si ritrova di nuovo, ma questa volta sulle spiagge della Sardegna. C'è anche lo squattrinato playboy, ancora alle prese col pianobar e sfiancato dal mestiere che

definisce molto duro, costretto ogni sera a portarsi del "lavoro" a casa. Le riprese del film, durate tre settimane, sono state effettuate nell'autunno del 1983. Nei suoi esterni, il film è stato quasi interamente girato presso il comprensorio sciistico di Faloria e a Cortina d'Ampezzo.

Come si chiama lo squattrinato playboy protagonista del film?



## La soluzione di ieri e i vincitori

La soluzione di ieri:

**VACANZE ROMANE** Joe Bradley

I vincitori:

**Patrizia Mazzuca**  
(Torino)

**Maria Antonietta Maccaroni**  
(Vibo Valentia)

**Claudio Tedesco**  
(Amantea)



## Quando Capitan Marvel divenne Shazam

di **ANDREA MAZZOTTA**

IL fumetto supereroistico nasce nel 1938 con Action Comics 1, che vede protagonista l'intramontabile figlio di Krypton, quel Superman che diventerà per un decennio il fumetto più venduto in assoluto segnando l'andamento della Golden Age dei comics americani. Giusto? Sbagliato.

Il fumetto supereroistico, e non, più venduto della Golden Age non era Superman, pur registrando numeri abominevoli, ma bensì Capitan Marvel apparso su Whiz Comics n. 2 (Febbraio 1940) ed edito dalla Fawcett Comics. Ora, per raccontare la storia di Capitan Marvel, di come il suo nome venne cambiato in Shazam, della guerra decennale che coinvolse Dc Comics

(già National Comics) e la Fawcett per le accuse di plagio su Superman, con un passaggio anche in casa Marvel, proprietaria di un omonimo personaggio, ci vorrebbe un libro... in realtà ne è stato scritto più di uno.

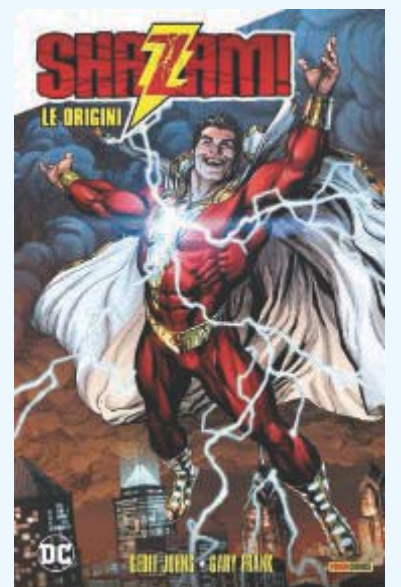
Quello che ci interessa tuttavia è il perché del successo di questo personaggio.

La risposta forse sta nella sua capacità di essere leggero, inteso in una concezione che apparteneva a Calvino: leggerezza non come superficialità ma come capacità di planare sulle cose per raggiungerle. Billy Batson, è ragazzino che acquisisce poteri incredibili (La saggezza di Salomone, la forza fisica di Ercole, la resistenza di Atlante, il potere di Zeus, il coraggio di Achille, la velocità di Mercurio), e

presto lo condivide con la sua famiglia adottiva, in quanto orfano.

Nascono così tanti altri supereroi facenti parte della famiglia Capitan Marvel/Shazam che arricchiranno la narrazione e decreteranno il successo della serie. Shazam è il primo (o tra i primissimi) supereroi adolescenti, a differenza di Superman, Batman, e compagnia, già adulti all'origine.

La capacità di immedesimazione del lettore-ragazzo, negli anni '40, era più immediata con l'eroe Fawcett, tanto che le major ricorsero alla figura dei sidekick (Robin, Speedy e via dicendo). Tra i tanti volumi dedicati all'eroe rosso e oro vestito consigliamo Shazam Le Origini, narrate da Geoff Johns e Gary Frank, in uno splendido volume targato Panini Comics.







## La prima giornata del festival

QUATTRO giorni da oggi al 4 agosto per incontrare la settima arte con il Calabria Movie Short Film Festival. Si comincia al Baiacabana alle 18,30 con "Il miracolo e l'arcano: focus sulla serie Christian" in partnership con Sky, un dialogo con gli attori Silvia D'Amico e Francesco Colella moderato dal critico Davide Magnisi. Alle 21 sempre alla villa comunale parte il concorso "cortometraggi

National & International" presentato dall'attrice Liliana Fiorelli saranno mostrate le opere "foto di gruppo" di Tommaso Frangini; "turisti" di Adriano Giotti; "Thirstygirl" di Alexandru Qui; "A piedi nudi" di Luca Esposito. Per la sezione "corto di Calabria", "Ancella d'amore di Emanuela Muzzupappa". Seguirà "tra recitazione, musica e scrittura" focus con l'attore Matteo Paolillo.

## Calabria Movie Short Film Festival

# Colella racconta "Christian" ospite della rassegna di Crotona

di TIZIANA SELVAGGI

PRENDE il via oggi la quinta edizione del Calabria Movie Short Film Festival. Rassegna nata dall'idea dell'omonima associazione, con l'obiettivo di creare uno spazio di incontro, di confronto e discussione sulla settima arte. Quest'anno ad aprire la rassegna sarà l'attore Francesco Colella che accompagnato dalla collega Silvia D'Amico e moderato dal critico Davide Magnisi, sarà coinvolto in un talk in partnership con Sky sulla serie "Christian", dal titolo "Il miracolo e l'arcano: focus sulla serie Christian". Colella nato Catanzaro si trasferisce a Roma dove si diploma all'Accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico". È uno degli attori principali di Luca Ronconi, con il quale ha lavorato in 17 spettacoli. Negli anni si è ritagliato un meritato spazio tra i più preparati attori italiani. Lo abbiamo incontrato alla vigilia del festival di Crotona.

**Lei è uno dei personaggi di questa serie "Christian", che sembra molto particolare rispetto alla serialità italiana, quanto questo progetto l'ha coinvolta e qual è la particolarità di quest'opera?**

«È stata una serie che ha avuto un grande interesse da parte del pubblico e anche un bel successo, perché è un tipo di narrazione abbastanza innovativa. Parte da una storia di periferia con un'impronta realistica e poi prende un tono tra il crime e il grottesco. Mi ha fatto piacere partecipare perché c'è anche un'originalità di linguaggio. Poi il personaggio che mi è stato offerto era talmente intrigante che sono stato contento di interpretarlo. Tomei è un veterinario, ma in realtà lavora per questa criminalità romana di periferia: fa sparire cadaveri o ricuce ferite. È un ex medico che decide di ritirarsi in una periferia ad alta densità criminale, probabilmente per punire se stesso. È come se lui ad un certo punto abbandonasse le vesti di professionista alto borghese e andasse in una realtà malfamata decidendo in qualche modo di congelare le sue emozioni, i suoi sentimenti. È un personaggio apparentemente cinico, freddo, spietato, avido, nonostante il fatto che i soldi non si sappia dove li metta, ma la sua avidità serve a mettere alla prova gli altri sul fatto che sono tutte persone monetizzabili. È una specie di sinistro moralista».

**Questo festival è arrivato alla quinta edizione cre-**

**scendo negli anni. Quale valore hanno iniziative di questo tipo?**

«Non solo trovo interessante ma molto utile la nascita di nuovi festival, proprio per la possibilità che danno ai giovani registi di condividere con il pubblico le proprie opere, e di cercare di sollevare i propri film da un mercato che quasi sempre è sfavorevole, soprattutto alle opere prime e alle opere di giovani cineasti. Questo non è un periodo felicissimo per il cinema o la serialità italiana e quindi se ci sono festival che gettano una luce su queste opere io sono molto contento di partecipare, soprattutto quando c'è il giusto equilibrio. Un equilibrio che per me consiste nel fatto che il peso maggiore sta nella proposta e nella condivisione di nuove narrazioni e di nuove opere, e il peso minore in quell'ingrediente che comunque è utile ad un festival che è la parte mondana».

**Ha detto che secondo lei il cinema italiano non sta benissimo, una serie come "Christian" fa pensare che però c'è qualcosa di valido.**

«Questa serie in realtà si è conclusa due anni fa. Io parlo dell'ultimo anno, anno e mezzo, le produzioni si sono ridotte, c'è il problema dei Tax Credit. In qualche modo ci sono delle complicazioni tali per cui produrre un film diventa sempre più faticoso. Tante produzioni sono state rimandate, tante sono state tagliate e questo comporta che maestranze, attori, registi, figure del mondo del cinema, rimangono più e più tempo a casa».

**E del cinema calabrese cosa può dirci?**

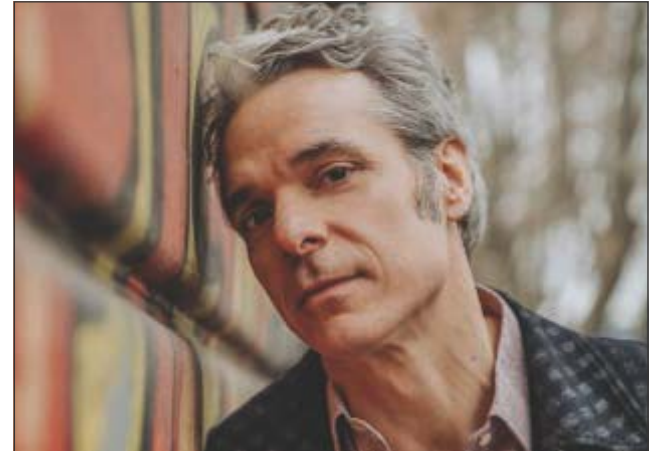
«In realtà non so, posso misurare la temperatura del cinema in generale. Mi faccio testimone, come altri attori, di un momento nel quale la creatività e la possibilità di realizzare film è sempre più faticosa e a farne le spese sono soprattutto i giovani, con nuovi linguaggi, nuove storie, nuove narrazioni. Si indulge su quello che è già accettato, sicuro, acclamato, acclamato. La scoperta di nuovi linguaggi e nuove storie è più faticosa. Ciò non vuol dire che non avvenga, però il clima culturale in Italia si è notevolmente impoverito. Detto questo in Calabria che ci sono diverse produzioni, c'è una Film Commission che lavora con grande serietà. So che si stanno girando diversi film questo mi fa contento, perché vuol dire che il territorio, che le maestranze calabresi possono mostrare il loro valore. Probabilmente adesso finalmente da fuori si

sono accorti delle professionalità che ci sono».

**Progetti futuri?**

«Sono in uscita due serie per Netflix, la prima "Il Gat-

topardo" a marzo. La seconda si intitola "Miss Playman". Poi è in uscita il film "Suspicious Mind" per la regia di Emiliano Corapi».



L'attore Francesco Colella. In alto Liliana Fiorelli

**È ORA DI DIRE**

# BASTA!!

**APRI GLI OCCHI, DIFENDI CIÒ CHE È TUO.**

**+ 300 Sanzioni e arresti**  
\*Dati 2023

**Continua la linea dura contro i piromani**  
**Monitoriamo il territorio con oltre 5.000 Carabinieri, droni e foto-trappole per prevenire gli incendi in Calabria e punire i responsabili.**

**SANZIONI PER IL CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI**

- Sanzione da 45 a 90 euro, per ogni capo, nel caso di trasgressioni al divieto di pascolo su soprassuoli delle zone boscate percorse dal fuoco nei 10 anni dall'incendio;
- Sanzione da 300 a 600 euro nel caso di trasgressione al divieto di caccia sulle zone boscate percorse dal fuoco nei 10 anni dall'incendio;
- Confisca degli animali, nel caso di trasgressione al divieto di pascolo, se il proprietario viene condannato;
- Divieto, nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo, di tutte le azioni determinanti, anche solo potenzialmente, finnesco di incendio;
- Per le trasgressioni di cui sopra, si applica la sanzione del pagamento da 5 mila a 50 mila euro. Tali sanzioni sono raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga al personale stagionale utilizzato dalle Regioni;
- Il reato di incendio boschivo è punito con la reclusione da 4 a 10 anni;
- Se l'incendio è di natura colposa, la pena è della reclusione da 1 a 5 anni;
- Prevista un'aggravante della pena se dall'incendio deriva un pericolo per edifici o un danno su aree protette.

Visita il sito [calabriaverde.regione.calabria.it](http://calabriaverde.regione.calabria.it)

NUMERO VERDE  
**800 496 496**

Emergenza  
**(112)**

NUMERO DI EMERGENZA  
UNICO EUROPEO



REGIONE CALABRIA



Azienda Calabria Verde





## AL MUSEO DI PALUDI MOSTRA DI ROSSELLA D'AULA

INAUGURA, oggi, al Museo Civico di Paludi (CS), la mostra personale dell'artista Rossella D'Aula "Nel mito e oltre: donne, uomini, colori". È costante, continuo il dialogo tra passato e presente, antico e contemporaneo, mito e

realtà. Il percorso pittorico tracciato dalle opere vuole ricordare con raffinatezza tale legame e amplificarlo tra le sale del Museo, integrandosi nella mostra "Scavare Radici. La scoperta del centro fortificato di Castiglione di Paludi", che attraverso reperti e documenti d'archivio racconta la messa in luce del suggestivo e rilevante sito ar-



cheologico, negli anni '50 del secolo scorso. La mostra, curata da Rossella D'Aula e Donatella Novellis, sarà inaugurata oggi alle 21 al Museo Civico nel Centro Culturale Polifunzionale di Paludi, dove resterà visitabile fino al 1 settembre 2024. Ai saluti del sindaco Balduino seguiranno gli interventi di Filippo Demma e Donatella Novellis.



# A Soveria Mannelli l'arte del lamento diventa aggregazione e comunità

*La mente pensante del Festival, Gaetano Moraca, racconta la genesi dell'evento*

di SIMONE CORAMI

NON è un raduno di #novax, complottisti o terrapiattisti, anche se magari qualcuno di loro potrebbe anche seguirlo e potrebbe scoprire cose molto interessanti, come faranno tutti i partecipanti. A Soveria Mannelli, paesino adagiato sulle pendici della pre-Sila catanzarese, è tutto pronto per la seconda edizione del Festival del Lamento - da oggi al 4 agosto - rassegna culturale che attorno al tema del lamento richiama da ogni parte d'Italia e della Calabria giornalisti, musicisti, artisti, scrittori, attivisti.

Ma perché Lamento? «Non c'è niente» è la frase più pronunciata da queste parti, il lamento più ricorrente in questo angolo d'Italia - anche se sembra che andando ad altre latitudini la litania non cambi. Qui però il NONCENIENTE, proprio tutto attaccato, come un lamento appunto, è molto presente. Questo è il tema che DEDA, Associazione di promozione sociale che organizza il Festival, ha scelto per l'edizione estiva 2024. Ma sarà vero poi? Anche noi, come Gaetano Moraca, organizzatore del festival vogliamo provare a capire qualcosa in più sul lamento e abbiamo avuto l'occasione per porgli alcune domande.

### La prima domanda è d'obbligo, che cos'è il Festival del Lamento?

«Il Festival del lamento è una grande festa di comunità come prima cosa, perché il nostro obiettivo principale è proprio quello di favorire l'aggregazione comunitaria e ci siamo chiesti qual è l'elemento che più ci contraddistingue come comunità nel senso stretto del nostro paese? Poi allargandoci anche a tutta la regione, per finire poi a tutti gli esseri umani, abbiamo rintracciato proprio il lamento come attitudine nostra, quindi ci prendiamo in giro e anche la esaltiamo questa attitudine. Ci siamo resi conto, studiando e lavorando alla preparazione di questo Festival, che è un un'attitudine, un modo di fare molto più diffuso di quanto potessimo immaginare all'inizio, visto che è una caratteristica un po' di tutti gli esseri umani, a prescindere dalla latitudine o dal periodo storico. Se guardiamo per esempio alla letteratura, alla musica, all'epica omerica, alla storia dell'arte, il lamento è veramente un tema molto ricorrente di ognuna di queste discipline e quindi ci siamo detti, vabbè sì, noi ci lamenteremo, ma forse si sono lamentati in tanti molto prima di noi e continueranno a farlo».

### Mi sembra il tentativo di uscire dal lamento per guardarsi allo specchio o sbaglio?

«Esattamente, perché poi giochiamo tantissimo con questa cosa, perché già ponendoci come un Festival che propone attività culturali, stiamo non dico proponendoci come soluzione tout court, ma una piccola parte di una soluzione a questo lamento perenne che coinvolge le aree interne perché Soveria è un paesino dell'area interna della Presila, meno di 3000 abitanti. Sarebbero tanti i motivi per cui lamentarsi a vivere qui, dalle strade che spesso latitano, ai mezzi di trasporto che praticamente non esistono, all'ospedale, che è stato smantellato, ma per noi ovviamente ci sono anche motivi di gioia e di brindare alla vita, che è lo scopo del Festival. Noi vogliamo dire alle persone che ci seguono e ai nostri concittadini lamentiamoci pure, non demonizziamo il la-



mento, anche perché comunque il lamento è sempre una richiesta d'aiuto in qualche modo, però lamentiamoci insieme, usciamo di casa, ritroviamoci, riscopri-

mo il valore dello stare insieme, lamentiamoci insieme! Poi magari ci rendiamo conto che numero uno quel lamento era soltanto una posa, un'attitudine. Oppure

se davvero è la spia di un problema, magari quel problema insieme, in comunità è più facile da risolvere».

### Non trovi che nelle intenzioni ci sia qualcosa che si lega alla Restanza di Vito di Teti?

«Sono d'accordo. Vito Teti, tra l'altro è un nostro amico, ci ha anche invitato a Conflenti nell'ambito della decima edizione di Felici e Conflenti, proprio in un momento assembleare di diverse associazioni, che si occupano di questo tema, di provare a immaginare nuovi modi per riabilitare questi luoghi. I luoghi sono importanti e il professor Teti lo ha scritto anche prima di pubblicare il libro sulla restanza che oggi alcuni usano in maniera naïf. Parlandone proprio con lui ho condiviso come oggi si debba cercare un nuovo modo di restare, io per esempio vivo come tanti con un piede dentro e uno fuori, avendo fatto molti anni a Milano, ma non scordo da dove vengo e ora dove vivo e dove mi impegno».

### Non pensi che il lamento sia una questione più italiana che solo calabrese?

«Sì e anche di più. Sicuramente noi abbiamo questo modo di fare che scarica la responsabilità sempre su qualcun altro e che quindi il lamento ci permette di non assumerci la contezza della responsabilità delle nostre azioni. Però, abbiamo scoperto talmente tanti lamenti in tutte le regioni, le nazioni e nelle epoche storiche! Nella Bibbia c'è un libro intero dedicato, il Libro delle Lamentazioni, oppure la musica barocca anche ne è piena, come il Lamento di Didone, il Lamento di Enea. L'anno scorso abbiamo invitato Fulvio Librandi, antropologo dell'Università della Calabria, che ha tenuto una lectio sul lamento e ci ha fatto riflettere quanto il lamento sia quasi sempre anche l'esatto contrario, una tensione alla vita, un cercare nel momento esatto in cui tu dici che qualcosa non c'è, ti stai riferendo alla aspirazione di quella cosa, quindi è sempre lamento ed è il suo contrario, altrimenti non avrebbe senso».

### Rimanendo in questa dimensione come può la Calabria uscire dall'ottica del lamento?

«Nell'ottica di questa dimensione, soprattutto nella nostra proposta, abbiamo bisogno e vogliamo col nostro lavoro portare pezzi di mondo della cultura nei paesi piccoli come il nostro, perché senza cultura e senza dibattito e soprattutto senza idee nuove, anche magari controverse o che comunque ancora non sono pienamente conosciute e per questo fanno anche paura, non ci può essere un riscatto e un cambio di passo. Il nostro operato è più sul versante culturale che per noi è fondamentale. Noi ci stiamo provando seppur nel nostro piccolo e anche con delle mini edizioni del Festival, quindi portare delle cose nuove intorno a cui far riunire le persone che vogliono sentirsi più libere. Perché c'è bisogno di questo? Perché altrimenti la le persone si addormentano, si abbrutiscono un po' se la vita resta soltanto lavoro e aperitivo al bar dopo il lavoro. La cultura per noi non deve essere un privilegio, ma un'opportunità, quasi un antidoto. Questo lo vogliamo raccontare soprattutto ai ragazzi di oggi, certe cose devono poterle trovare anche qui, fermo restando il diritto a partire per un periodo della loro vita e a tornare dopo perché nel loro paese ci sono delle cose interessanti che funzionano, in cui una persona può riconoscersi».





## PARTE CON MARLA IL LAOS FEST 2024

OGGI, il Laos Fest 2024, prenderà il via con Marla, un talento locale che rappresenta con orgoglio la vivace scena musicale di Scalea, giovane cantautrice di 19 anni che ha già all'attivo i

suoi primi brani e vanta una collaborazione con la Sony Music Italia. Nella stessa serata, si esibirà Mille, giovane cantautrice romana che ha conquistato il pubblico con la sua partecipazione a Sanremo Giovani. Mille porta sul palco una fusione unica di melodie pop e testi poetici, rendendo ogni sua per-

formance un'esperienza emozionante. Headliner della serata Anna Castiglia, giovane cantautrice catanese che ha incantato il pubblico con il suo talento precoce, fresca vincitrice del premio Musicultura 2024 e della partecipazione ad X-Factor e al Primo Maggio di Roma.



# Dagli abbracci a Pablo Neruda Altomonte presenta il suo festival

*L'Euromediterraneo spegne trentasette candeline con un ricco cartellone*

di AMALIA AQUINO

IN occasione dell'imminente apertura del Festival Euromediterraneo di Altomonte si è tenuta ieri, nella sala degli Stemmii della provincia di Cosenza, la conferenza stampa di presentazione dell'evento.

Ben trentasette candeline, simbolo di maturità, continuità e apprezzamento, quelle che il progetto spegne quest'anno. L'edizione 2024 si svolgerà dal 6 al 28 agosto in diversi spazi del borgo sotto il segno del tema «La magia di un abbraccio», ispirato a una poesia del cileno Pablo Neruda.

Il filo conduttore dell'evento sarà, in primo luogo, l'abbraccio tra molteplici campi: «non solo quello ludico e dello spettacolo, ma abbiamo posto l'accento anche sull'aspetto culturale, artistico e sociale» dichiara il direttore artistico Antonio Blandi. A proposito di questo pro-

segue con il seguente augurio: «Vogliamo che le risorse che mettiamo a disposizione possano costituire un futuro migliore». Una prospettiva positiva e universale quella del direttore artistico che, a proposito di universalità, sottolinea la gratuità di tutti gli eventi (eccezion fatta per il concerto di Raf) per permettere a chiunque di parteciparvi.

L'abbraccio è, inoltre, la metafora di un ponte che unisce anche i giovani ai ragazzi «unici», così ama definirli Monica Presta, portavoce di «Arcobaleno» - Associazione a Sostegno della Disabilità. L'inclusione e la socialità sono alcuni dei temi cardine su cui sarà costruito il festival. Il primo appuntamento dell'evento, infatti, si aprirà con l'emblematica rappresentazione teatrale, ad opera dell'associazione «Arcobaleno», del musical «The Greatest Showman». Monica Presta elogia que-



Il tavolo della conferenza stampa

sto progetto, avviato sei mesi fa che «vede la costruzione di un legame tra i ra-

gazzi fragili e altri coetanei col fine di vivere, convivere e condividere». Tanto

entusiasmo anche da parte della coreografa dello spettacolo Raffaella Runco e

dai giovanissimi membri dell'associazione che prendono la parola per esprimere la loro gratitudine.

La volontà è quella di scommettere sui giovani e di regalare loro uno spazio fatto su misura: questo l'intento di «Giovani in Piazza Summer Festival» perché «i ragazzi non si riuniscono a distanza tramite la tecnologia, ma si abbracciano e trascorrono delle serate all'insegna del divertimento» come spiega Marta D'Ingianna, assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Giovanili.

Dopo aver delineato una serie di temi e riassunto in breve i vari appuntamenti, la parola finale spetta al sindaco Giampietro Coppola: «Ci auguriamo che Altomonte diventi un luogo di attrazione e un punto di riferimento per il turismo, ma non solo. Vogliamo che il nostro comune rappresenti un vero e proprio contenitore da riempire di contenuti e che sia fruibile per tutti i calabresi». Il sindaco mostra attenzione anche all'attualità e il prospetto che desidera è quello che il Festival Euromediterraneo sia «un abbraccio nel quale ritrovare la pace. Cultura, inclusione, crescita e sviluppo, sono parole vuote senza la pace».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CHIANELLO**  
SPORT CENTER

CHAMPAGNE  
**Laurent-Perrier**  
1822

# TORNEO DI PADEL

# IDA®

par Denny Imbroisi

RESTAURANT

4° EDIZIONE

29 LUG - 04 AGO D.M. INTER | AVAN

9-10 AGO D.M. OPEN

CHIANELLO SPORT CENTER





CITTÀ DI PAOLA



# UNA GRANDE IMPRESA

*A great feat*

## REALIZZAZIONE DEL NUOVO “PORTO TURISTICO SAN FRANCESCO DI PAOLA”

*Construction of new “Porto Turistico San Francesco di Paola”*

GIOVEDÌ  
1 AGOSTO 2024  
ORE 18.00

COMPLESSO DI  
SANT'AGOSTINO  
PAOLA

PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROJECT FINANCING  
DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE  
S.I.L.E.M. SRL - C.E.M. SPA - SOSETEG SRL SOCIETÀ BENEFIT,  
SOGGETTO PROMOTORE DELL'INIZIATIVA

### SALUTI ISTITUZIONALI

GIOVANNI POLITANO, Sindaco di Paola  
ROSARIA SUCCURRO, Presidente della Provincia di Cosenza  
SABRINA MANNARINO, Consigliere Regionale

### INTERVENTI TECNICI

ELIO LEONETTI, Studio Legale Chiomenti (da remoto)  
FILIPPO BRUNETTI, Studio Legale Chiomenti (da remoto)  
FABIO PAVONE, Responsabile Unico del Progetto e Dirigente Settore Tecnico - LL.PP.  
GIUSEPPE SAVOIA, Direttore Valorizzazione e Sviluppo Immobiliare FS Sistemi Urbani  
MASSIMILIANO IANNI, Segretario Generale CGIL di Cosenza

### TURISMO COSTIERO E SISTEMA PORTUALE: IL RUOLO DI BLU ECONOMY, GREEN ECONOMY E BENI CULTURALI

GIOVANNI CALABRESE, Assessore Regionale al Lavoro e Formazione Professionale,  
Its e Alta Formazione, Tutela dell'Ambiente e Turismo  
ROSARIO VARI, Assessore Regionale allo Sviluppo Economico e Internazionalizzazione,  
Innovazione e Sistema Universitario, Ricerca, Sviluppo del porto di Gioia Tauro e Zes

### CONCLUDONO

FAUSTO ORSOMARSO, Senatore della Repubblica  
ROBERTO OCCHIUTO, Presidente della Regione Calabria  
NELLO MUSUMECI, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare

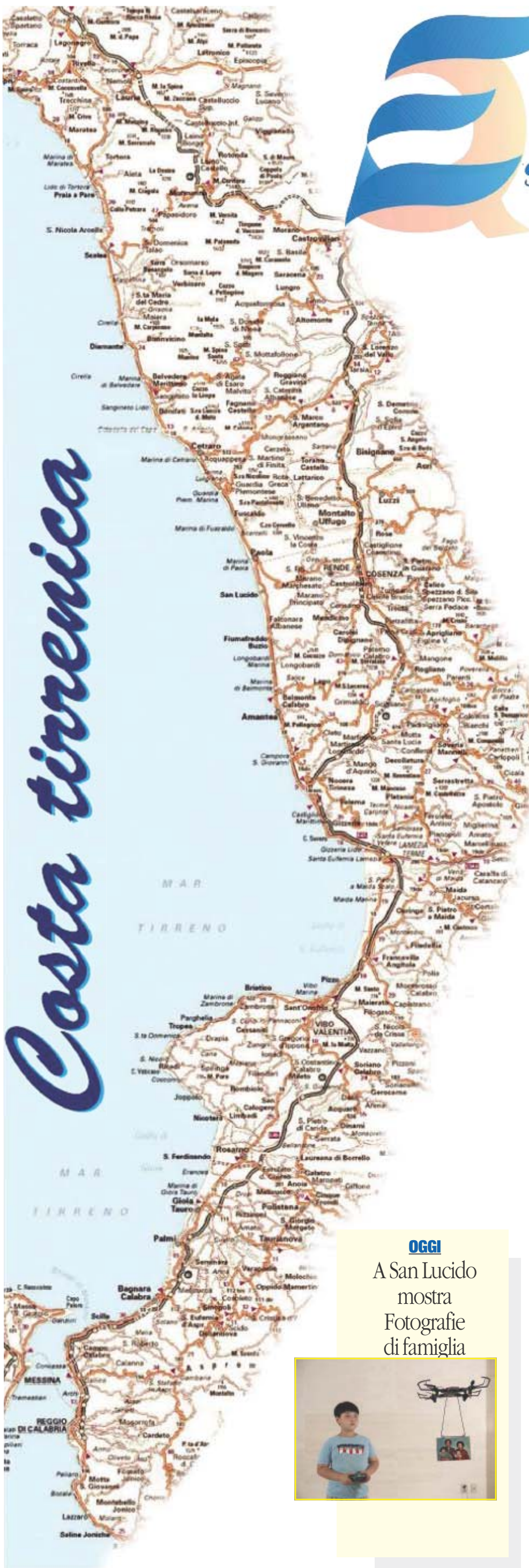
### MODERA

PIETRO MELIA, Giornalista



visita il sito  
[unagrandeimpresa.com](http://unagrandeimpresa.com)





**OGGI**  
Sasà Calabrese  
in concerto  
per l'estate di Cirella



SEGNALA I TUOI EVENTI - SCRIVICI A:  
estate@quotidianodelsud.it

state

**OGGI**

**Acquappesa**  
ESTATE INSIEME  
TORNEO TENNIS

Per la rassegna Estate Insieme, a cura della Polisportiva Acquappesa si terrà il Torneo di Tennis presso il Palatennis Terme, dalle ore 16 alle ore 22

**Amantea**  
NOTTI D'ESTATE  
TORNEO BASKET, SETTIMANA CLASSICA

Il Torneo Basket South Jam Amantea si terrà alle ore 17 sul Lungomare. L'evento "Settimana della Classica", in collaborazione con l'amministrazione comunale, avrà luogo nel Centro storico di Amantea alle ore 21.30

**Belmonte Calabro**  
CALABRIA INSOLITA  
PRESENTAZIONE LIBRO

Alle ore 18.30, in piazzetta Lungomare Sud, presentazione del libro "Calabria Insolita" di Francesco Paolo Dodaro

**Camigliatello Silano**  
FESTEGGIAMENTI BEATA VERGINE ASSUNTA  
SANTA MESSA, SBANDIERATORI E MUSICI

La festa patronale della Beata Vergine Maria Assunta è organizzata da padre Raffaele Di Donna e dal Comitato Festa della Parrocchia dei SS. Roberto e Biagio, con il patrocinio del Comune di Spezzano della Sila. Celebrazione della santa messa alle ore 18, don Massimo Iaconianni accompagnerà i fedeli nelle meditazioni sui Dieci Comandamenti. Alle 19.30 sfilata e spettacolo del gruppo "Sbandieratori e Musici del Principe di Bisignano" sul corso principale di Camigliatello

**Carolei**  
SCRITTORI A PANTANOLUNGO  
PRESENTAZIONE LIBRO

Con il patrocinio gratuito del Comune di Carolei si terrà alle ore 19 l'incontro letterario "Scrittori a Pantanolungo... amore a prima vista", presentazione del libro "Viaggio al monte analogo. Monte Cocuzzo. La montagna-arca" di Mauro Francesco Minervino. Ritrovo alle ore 17.30, Piazzetta Reda. Alle ore 18 passeggiata nel borgo di Pantanolungo. Interventi di Francesco Iannucci, sindaco di Carolei; Anna Petrungero, associazione Semi nAria; Veronica Longo Ferriolo, Erranze Letterarie; Francesco La Carbonara, associazione Erbanetta. Dialogo con l'autore Assunta Morrone. A seguire aperitivo

**Cetraro**  
TIRRENO D'AMARE  
FESTIVAL DEI SENSI

Tirreno d'Amare Festival dei Senti prevede musica, arte, cultura, benessere e tour esperienziali, con la direzione artistica di Giusy Caruso. Responsabile area nutrizione e benessere Alessandra Spalletta e responsabile area tour esperienziali Mario Aloe. Alle ore 22, presso Grand Hotel San Michele, "L'opera in salotto", Melos trio feat Sarah Baratta, soprano. Ingresso gratuito

**Diamante**  
ESTATE A CIRELLA  
SALOTTO CULTURALE

Organizzata dall'associazione culturale Cerillae con il patrocinio e contributo dell'amministrazione comunale di Diamante, la 3ª edizione di "Estate a Cirella, tra arte e cultura" si terrà in Piazza Frantz Rossi alle ore 22 con Sasà calabrese in "Anche per te", salotto culturale in omaggio a Lucio Battisti

**Fuscaldo**  
FESTIVAL ALICI TIRRENO COSENTINO  
EVENTO DI SPETTACOLO

Il Comune di Fuscaldo e l'associazione Pro Fuscaldo presentano il "Festival delle Alici del Tirreno Cosentino", che avrà inizio alle ore 20. Raduno della Delegazione Municipale Fuscaldo Marina, con taglio del nastro, saluti delle autorità, presentazione degli sponsor. Presentazione del libro "Alici in tavola - L'oro di Fuscaldo" e inaugurazione Mostra Interattiva. Parata delle istituzioni per le vie del borgo, unitamente alla Banda San Giacomo Maggiore Apostolo. Accensione "Salta in sella", la luminaria che si illumina pedalando, a cura di Puglia Luminarie. Inaugurazione, in Piazza Marconi, di "Fuscaldo Sea Experience". Videomapping "I pescatori di stelle", Piazza Marconi, dalle ore 22 alle 24. "Alice in Wonderland", parata a cura di Prestige Events; "Vinni ma cantu", cantastorie calabrese; "Duo Paleopolis", cantastorie napoletano. Spettacolo di fuochi, photobooth e animazione a cura di Telemare, Piazzetta del Pescatore

**Grimaldi**  
E PIOVVE DAL CIELO LA MORTE

**INCONTRO CULTURALE**

Presso il Loggione del Palazzo Comunale, alle ore 21 si terrà l'incontro culturale "E piove dal cielo la morte". Presentazione della casa editrice Editoriale Progetto 2000. Il giornalista Mario Saccomanno dialoga con l'editore Demetrio Guzzardi. Presentazione del libro "1943. Cosenza bombardata... e la morte arrivò dal cielo" di Roberta Fortino. L'editore Guzzardi dialoga con l'autrice. Letture a cura di Amalia Aquino. Intermezzi musicali a cura di Saccomanno. Alla fine dell'evento verrà servito un rinfresco gratuito

**Guardia Piemontese**

EVENTI D'ESTATE  
MERCATINI SERALI, MUSICAMPUS

Nel Centro storico si svolgerà alle ore 19 il MusiCampus, con esibizioni degli allievi. A Guardia Piemontese Marina, in Piazza Rocchetti, dalle ore 20.30 si terranno i mercatini serali

**Lamezia Terme**

LAMEZIA SUMMERTIME  
CINEMA E CINEMA

La 20ª edizione della rassegna "Cinema e Cinema", sezione di Lamezia Summertime, si terrà presso l'Arena di Parco Barisco alle ore 21. Sul grande schermo Paola Cortellesi con "C'è ancora domani", dramma che esplora sfide quotidiane e speranze di una famiglia italiana. Con Valerio Mastandrea ed Emanuela Fanelli, la pellicola offre uno sguardo realistico sulla resilienza umana

**Limbadi**

UNA BOCCATA D'ARTE  
INTERVENTO ARTISTICO DIFFUSO

Una Boccata d'Arte - progetto diffuso d'arte contemporanea ideato e promosso da Marina Nissim, presidente Fondazione Elpis e realizzato in collaborazione con Maurizio Rigillo, fondatore di Galleria Continua, e con Threes - giunge alla sua 5ª edizione. Il borgo di Motta Filocastro, frazione di Limbadi, ospita l'intervento artistico "E tutto vero" di Lulù Nuti, coordinato da Altreve - Ehab Halabi Abo Kher e Vincenzo Costantino.

**Longobardi**

TURIANA FESTA  
SPETTACOLO

Alle ore 19 si terrà l'evento Turiana Fest, località Tauriana, a cura dell'associazione Tauriana 2009

**Mileto**

ESTATE MILETESE  
FESTA ASSUNTA, VISIONI D'ARTE

Nella frazione Calabrò, Festa dell'Assunta a cura del Comitato Festa della Parrocchia, discesa Madonna Assunta, ore 18. A cura dell'Accademia Milesea Aps e dell'associazione Sei di Mileto se... Aps, alle ore 19, Casa della Cultura di Mileto, inaugurazione della mostra monografica di Mimmo Corrado, "Visioni d'arte"

**Palmi**

FOOD VILLAGE, NOSTALGIA '90  
EVENTI DI INTRATTENIMENTO

In Piazza Amendola, alle ore 20, inaugurazione "Food Village". In Piazza Primo Maggio, alle ore 22, spettacolo "Nostalgia '90"

**Parghelia**

PARGHELIA ESTATE  
MOSTRE D'ARTE E TROFEO D'AMARE

Per la rassegna "Parghelia Estate", dalle 18 alle 24, Piazza Europa, mostra del pittore Franco Cutarello. Dalle ore 20 alle 24 il Museo Mume ospiterà la mostra "Arte senza frontiere" e presso il Campetto Parghelia, località Pigna, si terrà il Primo Trofeo Parghelia "D'Amare"

**Pizzo**

LA MARINA COM'ERA  
MOSTRA FOTOGRAFICA

A cura di Mimmo Pacifico si terrà la mostra fotografica "La Marina com'era", ore 18, Tonnara

**Polistena**

SONO POLISTENA!  
ESTATE CULTURALE POLISTENESE

L'amministrazione comunale organizza #SonoPolistena!, in collaborazione con Residenza teatrale Drama. Dalle ore 17 alle 20, presso Casa natale dei Jerace, "Crescendo...". Racconto fotografico del viaggio emozionale del bambino che è dentro di noi, associazione Arte che Parla. Ore 22, Isola di Don Peppino, ex Stazione Ferrovie, nell'ambito Tenda Giovani, Premio Con la Musica nel cuore, "Radici". Presidente di giuria il maestro Beppe Vessicchio, con Luca Pitteri e Nunzia Carrozza, associazione Gami. Eventi gratuiti

**Reggio Calabria**

**OGGI**  
A San Lucido  
mostra  
Fotografie  
di famiglia







OGGI

A Parghelia  
mostra  
Franco Cuturello

OGGI

A Lamezia  
proiezione  
C'è ancora domani

OGGI

A Reggio  
I Tesori del  
Mediterraneo**ESTATE REGGINA  
MOSTRA POP ART**

L'Accademia di Belle Arti e il Palazzo della Cultura ospiteranno dalle ore 10.30 la mostra "Pop to Street Art: Influences", con oltre 170 opere: disegni, manifesti, serigrafie di Andy Warhol, Keith Haring, Banksy e street artists influenzati dalla Pop Art. Tutte opere autentiche, originali o after e convalidate dalle proprietà.

**Reggio Calabria****MOSTRA  
IL GIARDINO DELLE DELIZIE**

Lo Spazio Contemporaneo di Villa Genoese Zerbi, Corso Giacomo Matteotti, ospiterà la mostra multisensoriale Il Giardino delle Delizie. Evento a cura di Techné Arte Contemporanea. Testi di Michela Laporta e Angela Pellicanò. Apertura al pubblico dalle ore 19 alle 22.

**Reggio Calabria****I TESORI  
DEL MEDITERRANEO**

Sul Lungomare Falcomatà si terrà alle ore 21 la XIX edizione della manifestazione internazionale "I Tesori del Mediterraneo", cultura, sport, spettacolo, musica, arte, enogastronomia, stand, incontri; in collaborazione con l'associazione Nuovi Orizzonti, il MARC, con l'Accademia di Belle Arti e con l'Università Mediterranea. Dalle 9 alle 22, "Ukraine is calling", Lungomare Falcomatà, altezza stazione Lido, associazione Smerca.

**Reggio Calabria****AUTORE  
IN VETRINA**

Dalle 17 alle 21, "Autore in vetrina", Corso Garibaldi, promotrice Libreria Ave-Ubik. Dalle 18 alle 20, "La percezione del tempo", Giardino della Biblioteca Villetta De Nava, associazione Anassilaos

**Ricadi****MERCATINI DEL CAPO  
I MERCATINI DI CAPO VATICANO**

Per l'intera giornata l'associazione "Pro Capo Vaticano" organizza i mercatini in Viale Giuseppe Berto

**San Giovanni in Fiore****ESTATE FIORENSE  
CENTRI ESTIVI, CUNICOLI**

A San Giovanni in Fiore, per l'"Estate fiorense" previsti arte, spettacolo, cultura, tradizione enogastronomica, sulla vita di un tempo e sull'identità montana, concerti di classica, jazz, sagre, cinema all'aperto, arte di strada con musica e teatro. Inoltre, musica ecuadoriana e senegalese, balli in piazza, animazioni e laboratori per bambini. Alle ore 10.30, presso isola pedonale di Via Roma, IV edizione dei Centri estivi comunali. Ore 17, inaugurazione dei Cunicoli segreti sotterranei di San Giovanni in Fiore. Ore 17.30, presso la Villa comunale, "Festa giocosa" a cura dell'associazione Fiori Florensi Aps. Nel cortile della Scuola "Dante Alighieri" si terrà alle ore 18 l'evento "Happy Days on the Beach" con sport e musica. Dalle ore 9 presso Sala Marra, Museo Demologico, mostra di pittura "Invito al Viaggio 2" di Vincenzo Squillacioti

**San Lucido****ESTATE SANLUCIDANA  
FOTOGRAFIA CALABRIA FESTIVAL**

Fotografia Calabria Festival è dedicato alla fotografia contemporanea in Calabria, ideato e promosso dall'associazione culturale "Pensiero Paesaggio" e patrocinato dal Ministero della Cultura e dall'Università della Calabria, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, partnership con Archivio Luce Cinecittà. San Lucido accoglie in location, strade e vicoli del centro storico, progetti inediti e in anteprima italiana dei fotografi internazionali, oltre ad eventi, talk e workshop. "Fotografia di famiglie" è il tema. Le mostre saranno visitabili dal lunedì al venerdì dalle ore 21 alla mezzanotte; sabato e domenica dalle ore 10 alle 13 e la sera dalle 21 alla mezzanotte.

**Reggio Calabria****ACCENSIONE LUCI  
CHANDELIERS STREET**

Su Corso Garibaldi, alle ore 21, "Chandeliers Street", opening Via dei Lampadari: accensione luci, musica, animazione

**Scalea****LAOS FEST  
CONCERTI CASTIGLIA, MILLE, MARLA**

A cura dell'associazione Levante, per l'VIII edizione del Laos Fest, festival di musica dal vivo, si terrà il concerto della cantautrice catanese Anna Castiglia, della cantautrice romana Mille, che porta sul palco una fusione di melodie pop e testi poetici, e della cantautrice locale Marla, Piazza Spinelli, ore 20. Ingresso libero

**Soriano Calabro****SORIANO SUMMER DAYS  
PORTIAMO ARTE FESTIVAL**

Dalle ore 8.30 si terrà l'evento "PortiAmo Arte Festival", Via Giuseppe Mazzini. Start ore 9, pausa ore 13 e ripresa dei lavori alle 14.30; laboratori creativi per i bambini dai 4 ai 10 anni alle 16.30; dj set ore 17. Presenti esposizioni di artisti locali. Lavorazione del mostacciolo con il maestro Martino Monardo. Apertura straordinaria del Polo Museale dalle ore 21 alle 23

**Soveria Mannelli****FESTIVAL DEL LAMENTO  
RASSEGNA CULTURALE**

L'associazione di promozione sociale Deda organizza la II edizione della rassegna culturale "Festival del Lamento. Non c'è niente o è tutta una balla?", che celebra il lamento e l'aggregazione. Ideato da Gaetano Moraca, il festival è patrocinato dal Comune di Soveria Mannelli. Alle ore 18.30, nel Rione Colosimelli, "Lamentazioni Serali", inaugurazione de "Il Lamento del Festival". Saluti degli organizzatori. "Mio Sud", omaggio a Franco Costabile in occasione dei 100 anni dalla nascita. Letture di Giovanni Mazzei, Comitato Franco Costabile 100, e Francesca Tropea, chitarra battente di Francesco Denaro. In collaborazione con Rubbettino Editore. Alle ore 19 "Scilamjanti". Laboratorio collettivo di pasta fresca e condivisione dei lamenti privati. Ore 20.30 "Refrigeri". "Maccarruni" con 'nduja e caciocavallo, con funghi porcini, con pesto di pomodori secchi e mandorle, con pomodoro e basilico. Ore 21.30 "Epicedi", Ionian duo. Balli mediterranei: Francesco Denaro, lira calabrese cretese, chitarra battente; Francesco Magarò, tamburi a cornice

**Zungri****L'ESTATE VIVILA A ZUNGRI  
RADUNO DEI GIGANTI**

Per la rassegna "L'Estate vivila a Zungri", alle ore 21.30 si terrà il Raduno dei Giganti, Piazza De Gasperi

**2 agosto****Amantea****NOTTI D'ESTATE  
TORNEO BASKET, SETTIMANA CLASSICA**

Il Torneo Basket South Jam Amantea si terrà alle ore 17 sul Lungomare. L'evento "Settimana della Classica", in collaborazione con l'amministrazione comunale, avrà luogo nel Centro storico di Amantea alle ore 21.30

**Acquappesa****ESTATE INSIEME  
TORNEO TENNIS**

Per la rassegna Estate Insieme, a cura della Polisportiva Acquappesa si terrà il Torneo di Tennis presso il Palatennis Terme, dalle ore 16 alle ore 22

**Guardia Piemontese****EVENTI D'ESTATE  
MUSICAMPUS, SPETTACOLO BURATTINI**

Nel Centro storico si svolgerà alle ore 19 il MusiCampus, con esibizioni degli allievi. Alle ore 20, nella piazzetta di Via Piemonte, spettacolo di burattini

**Limbadi****UNA BOCCATA D'ARTE  
INTERVENTO ARTISTICO DIFFUSO**

Una Boccata d'Arte - progetto diffuso d'arte contemporanea ideato e promosso da Marina Nissim, presidente Fondazione Elpis e realizzato in collaborazione con Maurizio Rigillo, Cofondatore di Galleria Continua, e con Threes - giunge alla sua 5ª edizione. Il borgo di Matta Filocastro, frazione di Limbadi, ospita l'intervento artistico "È tutto vero" di Lulù Nuti, coordinato da Altrove - Ehab Halabi Abo Kher e Vincenzo Costantino.

**Lungro****SALGEMMA LUNGRO FESTIVAL  
CONCERTO ALBANITO BRUNO**

Voluto dal Comune e realizzato da Piano B, con il patrocinio della Fondazione Italia Patria della Bellezza, il "Salgemma Lungro Festival. Sale raffinato in Arte" pone l'attenzione su recupero e valorizzazione dell'antica Miniera Salina della comunità arbëreshë, sito di interesse archeologico, storico e architettonico. In Piazzetta dei Salinari, alle ore 21.30 concerto di Albanito Bruno

**Mileto****ESTATE MILETENSE  
VISIONI D'ARTE**

A cura dell'Accademia Milesia Aps e dell'associazione Sei di Mileto se... Aps, alle ore 19, Casa della Cultura, inaugurazione della mostra monografica di Mimmo Corrado, "Visioni d'arte"

**Parghelia****PARGHELIA ESTATE  
MOSTRE D'ARTE E TROFEO D'AMARE**

Per la rassegna "Parghelia Estate", dalle 18 alle 24, Piazza Europa, mostra del pittore Franco Cuturello. Dalle ore 20 alle 24 il Museo Mume ospiterà la mostra "Arte senza frontiere" e presso il Campetto Parghelia, località Pigna, si terrà il Primo Trofeo Parghelia "D'Amare"

**Pizzo****LA MARINA COM'ERA  
MOSTRA FOTOGRAFICA**

A cura di Mimmo Pacifico si terrà la mostra fotografica "La Marina com'era", ore 18, Tonnara

**Polistena****SONO POLISTENA!  
ESTATE CULTURALE POLISTENESE**

L'amministrazione comunale organizza #SonoPolistena!, in collaborazione con Residenza teatrale Drama. Ore 22, Isola di Don Peppino, ex Stazione Ferrovie, nell'ambito Tenda Giovani, Premio Con la Musica nel cuore, "Radici". Presidente di giuria il maestro Beppe Vessicchio, con Luca Pitteri e Nunzia Carrozza, associazione Gami. Evento gratuito

**Reggio Calabria****ESTATE REGGINA  
OBLIVION COLLECTION**

Per la rassegna "Estate Reggina. Arte, musica, spettacoli e molto altro", in Piazza del Popolo spettacolo degli Oblivion Collection, ore 20.

**Reggio Calabria****MOSTRA  
POP ART**

L'Accademia di Belle Arti e il Palazzo della Cultura ospiteranno dalle ore 10.30 la mostra "Pop to Street Art: Influences", con oltre 170 opere: disegni, manifesti, serigrafie di Andy Warhol, Keith Haring, Banksy e street artists influenzati dalla Pop Art. Tutte opere autentiche, originali o after e convalidate dalle proprietà.

**Reggio Calabria****MOSTRA  
IL GIARDINO DELLE DELIZIE**

Lo Spazio Contemporaneo di Villa Genoese Zerbi, Corso Giacomo Matteotti, ospiterà la mostra multisensoriale Il Giardino delle Delizie. Evento a cura di Techné Arte Contemporanea. Testi di Michela Laporta e Angela Pellicanò. Apertura al pubblico dalle ore 19 alle 22.

**Reggio Calabria****I TESORI  
DEL MEDITERRANEO**

Sul Lungomare Falcomatà si terrà alle ore 21 la XIX edizione della manifestazione internazionale "I Tesori del Mediterraneo", cultura, sport, spettacolo, musica, arte, enogastronomia, stand, incontri; in collaborazione con l'associazione Nuovi Orizzonti, il MARC, con l'Accademia di Belle Arti e con l'Università Mediterranea.

**Reggio Calabria****FESTA SACRI CUORI  
A CATONA**

Dalle 20.45 alle 23.30, "Festa sacri cuori - Spettacolo fontane danzanti", parcheggio Teatro Catona-Piazza Chiesa San Dionigi, Parrocchia San Dionigi Catona. Dalle 20.45 alle 24, "Festival del sacro - Il sacro ci tocca", Piazza Chiesa San Dionigi Catona, associazione Agave

**San Fili****LE NOTTE DELLE MAGARE  
FESTIVAL**

In via Rinacchio, alle ore 21 si terrà l'evento "Le Notte delle Magare", festival della cultura popolare, dell'identità e delle tradizioni

**San Giovanni in Fiore****ESTATE FIORENSE  
SUONI E SAPORI, FESTA EMIGRANTE**

A San Giovanni in Fiore, per l'"Estate fiorense" previsti arte, spettacolo, cultura, tradizione enogastronomica, sulla vita di un tempo e sull'identità montana, concerti di classica, jazz, sagre, cinema all'aperto, arte di strada con musica e teatro. Inoltre, musica ecuadoriana e senegalese, balli in piazza, animazioni e laboratori per bambini. In Piazza Fontanella "Suoni e Sapori della tradizione", a cura dell'associazione Jure Vetere: dalle ore 11 alle 14 stand gastronomici con gli zampognari di Laino e suoni tradizionali; dalle 17 alle 19 intrattenimento musicale con Roberto Bozzo; dalle 19 alle 22 intrattenimento musicale con i Bacco Band; dalle 22 a mezzanotte deejay Micky Tomeo accompagnato dal vocalist Greg Voice; alle ore 18.30 Café del Inglés Tour Aperol spritz. Nel cortile della Scuola "Dante Alighie-

ri" si terrà l'evento "Happy Days on the Beach" con sport e musica, ore 18. Alle ore 20, nella Villa Comunale, "Festa dell'Emigrante" con Mario e Katy. Alle ore 23.30, Lounge Bar Casello 65, "Moonless Night" con lo special guest Tony Amatore. Dalle ore 9 presso Sala Marra, Museo Demologico, mostra di pittura "Invito al Viaggio 2" di Vincenzo Squillacioti

**San Lucido****ESTATE SANLUCIDANA  
FOTOGRAFIA CALABRIA FESTIVAL**

Fotografia Calabria Festival è dedicato alla fotografia contemporanea in Calabria, ideato e promosso dall'associazione culturale "Pensiero Paesaggio" e patrocinato dal Ministero della Cultura e dall'Università della Calabria, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, partnership con Archivio Luce Cinecittà. San Lucido accoglie in location, strade e vicoli del centro storico, progetti inediti e in anteprima italiana dei fotografi internazionali, oltre ad eventi, talk e workshop. "Fotografia di famiglie" è il tema. Le mostre saranno visitabili dal lunedì al venerdì dalle ore 21 a mezzanotte; sabato e domenica dalle ore 10 alle 13 e la sera dalle 21 a mezzanotte

**Scalea****LAOS FEST  
CONCERTI D'AMICO, SAMIA, ET LIS**

A cura dell'associazione Levante, per l'VIII edizione del Laos Fest, festival di musica dal vivo, si terrà il concerto di Dargen D'Amico e la sua band, con il tour che promuove l'album "Ciao America", della cantante pop Samia e del rapper Et Lis, originario di Scalea, in Piazza Spinelli, ore 20

**Soriano Calabro****SORIANO SUMMER DAYS  
PORTIAMO ARTE FESTIVAL**

Dalle ore 8.30 si terrà l'evento "PortiAmo Arte Festival", Via Giuseppe Mazzini. Start ore 9, pausa ore 13 e ripresa dei lavori alle 14.30; laboratori creativi per i bambini dai 4 ai 10 anni alle 16.30; dj set ore 17. Live music con i Mediterranean Dust, ore 18. Presenti esposizioni di artisti locali. Lavorazione del mostacciolo con il maestro Martino Monardo. Apertura straordinaria del Polo Museale dalle ore 21 alle 23

**Soveria Mannelli****FESTIVAL DEL LAMENTO  
RASSEGNA CULTURALE**

L'associazione di promozione sociale Deda organizza la II edizione della rassegna culturale "Festival del Lamento. Non c'è niente o è tutta una balla?", che celebra il lamento e l'aggregazione. Ideato da Gaetano Moraca, il festival è patrocinato dal Comune di Soveria Mannelli. Nel Rione Colosimelli, alle ore 18.30, "Lamentazioni Serali". Curando la posta dei lettori de Il Quotidiano del Sud, la giornalista e scrittrice Annarosa Macri è diventata depositaria dei lamenti di un'intera regione. A fare da controcampo realtà calabresi impegnate sul territorio: Collettivo Peppe Valarotti, Associazioni Gynestra e Rublanum - Gulia Urbana. In collaborazione con Rubbettino Editore. Ore 20, "Refrigeri", panino con salsiccia e salse, panino con ciambotta (verdure). Ore 21.30 "Epicedi", spettacolo di stand-up comedy "Articolo 1" di Manir Ghassem, incentrato sul beffardo rapporto tra i millennial e il mondo del lavoro. Ore 22.30, dj Vicious, live set

**Zungri****L'ESTATE VIVILA A ZUNGRI  
FESTA DEI BAMBINI**

Per la rassegna "L'Estate vivila a Zungri", alle ore 18 si terrà la Festa dei bambini. Musica, giochi e gonfiabili, Piazza De Gasperi

**3 agosto****Amantea****NOTTI D'ESTATE  
TORNEO BASKET, SETTIMANA CLASSICA**

Il Torneo Basket South Jam Amantea si terrà alle ore 17 sul Lungomare. L'evento "Settimana della Classica", in collaborazione con l'amministrazione comunale, avrà luogo nel Centro storico di Amantea alle ore 21.30

**Acquappesa****ESTATE INSIEME  
TORNEO TENNIS**

Per la rassegna Estate Insieme, a cura della Polisportiva Acquappesa si terrà il Torneo di Tennis presso il Palatennis Terme, dalle ore 16 alle ore 22

**Guardia Piemontese****EVENTI D'ESTATE  
MUSICAMPUS**

Nel Centro storico si svolgerà alle ore 19 il MusiCampus, con esibizioni degli allievi

**Limbadi****UNA BOCCATA D'ARTE  
INTERVENTO ARTISTICO DIFFUSO**

Una Boccata d'Arte - progetto diffuso d'arte contemporanea ospita l'intervento artistico "È tutto vero" di Lulù Nuti, coordinato da Altrove





**OGGI**  
Epic Bova  
in scena  
Borsellino



**OGGI**  
A Isola  
Cavallaro  
in concerto



**OGGI**  
A Crosia  
l'arena  
summer



## OGGI

### Badolato FESTEGGIAMENTI MARIA SS.MA DELLA SANITÀ EVENTO RELIGIOSO

Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

### Borgia

#### OPERAZIONE NOSTALGIA DONATELLA RETTORE IN CONCERTO

Per la kermesse "Operazione Nostalgia", concerto di Donatella Rettore in Piazza Rosario, ore 21.30

### Bova

#### EPIC BOVA SEARCHING FOR HAMLET

Organizzata da Mana Chuma Teatro, in collaborazione con il Comune di Bova, la rassegna itinerante Epic, Esperienze Performative di Impegno Civile, ospiterà sotto gli alberi del Parco delle Rimembranze, ore 18.30, "Borsellino", di e con Giacomo Rossetto. Una produzione Teatro Bresci. Sono passati 30 anni da quel 19 luglio, in cui nella strage di Via d'Amelio a Palermo persero la vita il giudice Paolo Borsellino e i suoi cinque agenti di scorta, Agostino Catalano, Eddie Walter Cosina, Vincenzo Li Muli, Emanuela Loi, Claudio Traina, tutti assassinati da Cosa Nostra. Lo spettacolo racconta la vita del magistrato Borsellino attraverso la descrizione di Paolo, un uomo dal forte rigore morale. Dopo la morte dell'amico e collega Giovanni Falcone, il coraggio e il senso di giustizia sono ciò che spinge, nonostante la paura, il giudice Borsellino a compiere fino in fondo il proprio dovere di magistrato e di persona

### Bova Marina

#### MUSICOFILIA SPETTACOLO TEATRALE

L'amministrazione comunale di Bova Marina, in collaborazione con Comitato Giovani, Pro Loco, Amiamo Bova Marina, Associazione culturale Pietro Timpano, Associazioni Thetis Aps, Bibliopedia, Asd Bocciofila Bovese, Delia, Calliurghia, Cgs Sales, Regione Calabria, presenta lo spettacolo musicale "Musicofilia", Piazza Municipio, ore 22

### Cariati

#### ESTATE CARIATESE NOTTE VERDE NEL BORGO

Per la rassegna Estate Cariatese si terrà l'evento "Notte verde nel borgo", Centro storico, ore 21

### Casabona

#### CASABONA & ZINGA ESTATE TARTUFO PIZZO

Alle ore 21.30, tartufo di Pizzo in Piazza Eroi Casabonesi

### Cassano allo Ionio

#### ESTATEVENTI24 CONCERTO DEI MOSAIKO

Gli eventi del cartellone estivo EstateVenti24 sono organizzati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Papasso, in collaborazione con Creativa Soluzioni Culturali di Andrea Solano, Pro Loco Magna Graecia di Sibari e con il supporto della Regione Calabria. Presso il Centro commerciale del complesso nautico dei Laghi di Sibari si terrà il concerto dei Mosaiko Liveband alle ore 22.30

### Catanzaro Lido

#### MAGNA GRÆCIA FILM FESTIVAL PROIEZIONE OPERE IN CONCORSO

L'appuntamento estivo, che dà la possibilità di conoscere dal vivo i volti celebri del cinema nazionale e internazionale, prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso. Il Magna Graecia Film Festival è ideato e diretto da Gianvito Casadonte ed avrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara", Area Porto, ore 21

### Cirò

#### ESTATE 2024 SERATA DEL LIBRO

Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 22, in Piazza Pugliese, si terrà l'evento Cultura in Estate, "Serata del Libro"

### Cirò Marina

#### INSIEME È PIÙ BELLO MUSICAL

In Piazza Diaz, alle ore 21, musical "Insieme è più bello", Centro Estivo Inclusivo Comunale in co-progettazione con le associazioni Il Girasole Aps e La Speranza Aps

### Corigliano-Rossano

#### CORO SUMMER FEST GIOVEDÌ AL CENTRO

Il Comune di Corigliano-Rossano organizza "Giovedì al Centro. Visita i centri storici e i suoi musei", che prevede un bus navetta di collegamento gratuito, che partirà dalle località marine e dagli scali, con guida turistica a bordo. Alle ore 17 partenza da Lido Sant'Angelo, Torre Sant'Angelo. Alle 17.20 partenza da Schiavonea, Piazza Santa Maria ad Nives; Visita al Castello Ducale e al Centro storico di Corigliano; partenza per il Centro storico di Rossano, visita al Museo del Codex e al Centro storico di Rossano. Alle ore 22 rientro a Lido Sant'Angelo e Schiavonea. Un'occasione per passeggiare tra i vicoli e vivere un piccolo tour alla scoperta delle radici storico-artistiche della città. Riduzione sui biglietti di ingresso ai musei con guida dedicata (Castello euro 4; Museo del Codex euro 4). Prenotazione obbligatoria

### Crosia

#### CROSIA ARENA SUMMER FEST MERCATINI, SUMMER NIGHT

Per la rassegna "Crosia Arena Summer Fest", alle ore 19 apertura mercatini, Arena. Alle ore 21.30 prima edizione di "Summer Night", Arena

### Crotone

#### AXIOMA MOSTRA

Al Museo archeologico di Capo Colonna, Crotone, mostra "Axioma" alle ore 18, pittura e scultura dell'artista Andrea Valleri, esponente del linguaggio della pop art. Presenterà Francesco Cuteri e intervengono Filippo Demma, direzione regionale Musei di Calabria e direttore Parchi archeologici di Crotone e Sibari; Gregorio Aversa, coordinatore dei musei del Crotonese e direttore del Museo archeologico nazionale di Capo Colonna; Vincenzo Voce, sindaco di Crotone; Marianna Savrami, curatrice della mostra. Il senso fondamentale delle opere di Valleri, che indagano nell'antichità e offrono un contesto intimo per un dialogo tra creatività antica e contemporanea, richiama il senso dell'esistenza e del pensiero autentico

### Crotone

#### CROTONE SUMMER CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FEST

Per la 5ª edizione di Calabria Movie Film Festival, festival ideato da Luisa Gigliotti, Antonio Buscema e Matteo Russo, saranno 13 i cortometraggi tra internazionali e italiani divisi nelle categorie: International e National short films, rivolto a cortometraggi provenienti da tutto il mondo, a tema libero; Calabria short film, che comprende lavori provenienti dalla Calabria, regia, produzione o location. Ingresso singola serata euro 5, accredito complessivo euro 15 più euro 5 tessera associativa. Alle 19, presso la Villa Comunale, il festival, in sinergia con Rai Cinema Channel, offrirà un'esperienza di virtual reality. Con i visori messi a disposizione da Officina Kreativa, i partecipanti potranno guardare i cortometraggi con una visibilità a 360°. Il Calabria Movie Film Festival sarà inaugurato alle 18.30 attraverso un talk in partnership con Sky dal titolo "Il miracolo e l'arca: focus sulla serie Christian", in dialogo con gli attori Silvia D'Amico e Francesco Colella, moderato dal critico Davide Magnisi, Baiacabana, presso Lido Tricoli, viale Cristoforo Colombo. Alle 20.30, Villa Comunale, presentazione cortometraggi in concorso. Sul palco salirà Matteo Paolillo. Focus sulla sua carriera, tra recitazione, musica e scrittura. A seguire, Silvia D'Amico, Francesco Colella e Simone Bozzelli. A partire dalla mezzanotte, party inaugurale presso lounge bar Mara Kalos, Lido Poseidon, viale Magna Graecia. Tra gli eventi d'arte è in programma la mostra "Kaiserpanorama". Da "Ultimo tango a Parigi", passando per "Novecento" fino a "Metti una sera a cena", al centro dell'esposizione a cura di Giada De Martino l'erotismo cinematografico, in collaborazione con Cineteca Bologna e un progetto allestitivo di Ellemmestudio. La mostra sarà visibile dalle 9,30 alle 12,30 e domenica anche di pomeriggio dalle 17 alle 20, presso Torre Aiutante del Castello di Carlo V, sottoscrivendo la tessera associativa di euro 5

### Crotone

#### FESTIVAL CROTONE CORTOMETRAGGI E CONCERTO NOGUERA

Organizzata da Arci Gli Spalatori di Nuvole Aps, nell'ambito del progetto G.a.s. finanziato da Regione Calabria con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzata insieme ad Asd Parco delle Rose, Arci Il Barrio Aps, associazione di promozione sociale Maslow, Nonostante tutto resistiamo Odv, associazione culturale Nikol Ferrari "La vita in un dono" Odv, Controtempo Teatro e con la collaborazione del Csv Calabria Centro, la II edizione di "Arci Festival Crotone. Cinema, cultura, arte, musica" ospiterà alle ore 20 presso il Parco delle Rose la proiezione dei cortometraggi "Slow Light"; "Altrimenti arriva lei"; "Facing it"; "Camille"; "Migrants"; "Radical Honesty"; "The Neighbors' Window". Alle 21.15 concerto strumentale di Janet Noguera (Mexico/Usa), experimental/blues, jazz/ambient

### Isola Capo Rizzuto

#### ISOLA SUMMER MIMMO CAVALLARO IN CONCERTO

Per la rassegna Isola Summer, presso Le Castella si terrà alle ore 22 il concerto di Mimmo Cavallaro, interprete della musica popolare calabrese. Evento organizzato dall'amministrazione comunale. Ingresso gratuito

### Monasterace

#### NIGUN CLARINET EVENTO MUSICALE

L'evento "Nigun Clarinet - Borgo" prevede concerto all'alba; didattica frontale, master di alto perfezionamento, prove coro di clarinetto, dalle ore 15.30 alle 20.30; attività di svago, Moma Beach Club, ore 21.30

### Roccella Ionica

#### ROCCELLA SUMMER SPORT IN CAMMINO TRA STORIA E TRADIZIONI

Per la rassegna Roccella Summer Sport si terrà l'evento "In Cammino tra Storia e Tradizioni", Largo Colonne, ore 18.30

### Sellia Marina

#### SELLIA MARINA SUMMER INCONTRI D'AUTORE

A cura dell'assessorato al Turismo e allo Spettacolo, per la rassegna "Sellia Marina Summer. Nel Blu dipinto di Blu", alle ore 21.30, Lungomare Jonio, incontri d'autore: "Fantasie e non solo" di Manuel Sirianni

### Serra San Bruno

#### SERRA D'ESTATE ARTE E MUSICA

Per la rassegna "Serra d'Estate, tra Arte e Musica", l'amministrazione comunale di Serra San Bruno organizza il Primo Memorial Bruno Vavalà e Nicola Callà, a cura dell'associazione Alba Nuova, presso Campetto Via Matteotti, ore 19 e l'evento La paternità spirituale di San Bruno, Museo della Certosa, ore 20

### Trebisacce

#### LA CETRA E IL CANTO EVENTI CULTURALI

Alle ore 21 il Parco Archeologico di Broglio ospiterà l'evento "La cetra e il canto", la lirica greca tra le feste dionisiache e il simposio, Laboratorio Polis Teatro e Comunità "Maria De Gaudio" e Asas Parco Archeologico Broglio. In Piazza Progresso, Centro storico, alle ore 21 si terrà "Sempre caro mi fu quest'ermo colle", associazione L'Albero della Memoria

### Vaccarizzo Albanese

#### VAKARICI IL SALOTTO DIFFUSO

Per la 10ª edizione di "Vakarici. Il salotto diffuso", letture in salotto con "Old Calabria" di Norman Douglas, pagine dedicate a Vaccarizzo, ore 21, Piazza Scura. Intervengono Adriano Mazziotti e Renato Guzzardi

## DOMANI

### Badolato

#### FESTEGGIAMENTI MARIA SS.MA DELLA SANITÀ EVENTO RELIGIOSO

Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

### Bova

#### EPIC BOVA SEARCHING FOR HAMLET

Organizzata da Mana Chuma Teatro, in collaborazione con il Comune di Bova, la rassegna itinerante Epic, Esperienze Performative di Impegno Civile, ospiterà sotto gli alberi del Parco delle Rimembranze, ore 18.30, lo spettacolo "Io, Don Chisciotte". Storia di un cavaliere errante, di Anna Marchitelli, per la regia e le musiche di Mario Autore, con Ettore Nigro. Produzione Piccola Città Teatro e Archeion, Archivio Ciro Palumbo. Ad animare Don Chisciotte è la volontà di andare incontro all'uomo per difenderlo dalle ingiustizie e dalle ingiurie

### Caccuri

#### RASSEGNA TEATRALE VILLA SERENA

La Rassegna Teatrale si terrà presso l'Auditorium Comunale Caccuri alle ore 20.30 con "Villa Serena (l'U spiziu 'e Ramunnu)", compagnia Arte in Gioco Il Carrozone

### Catanzaro Lido

#### MAGNA GRÆCIA FILM FESTIVAL PROIEZIONE OPERE IN CONCORSO

L'appuntamento estivo, che dà la possibilità di conoscere

dal vivo i volti celebri del cinema nazionale e internazionale, prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso. Il Magna Graecia Film Festival è ideato e diretto da Gianvito Casadonte ed avrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara". Tra gli ospiti il premio Oscar Tim Robbins, che si esibirà in concerto con i "Tim Robbins and the Rogues Gallery Band", Area Porto, ore 21

### Cirò

#### ESTATE 2024 FESTIVITÀ PATRONALE

Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 18.30 avrà luogo l'inizio della Festività patronale: santa messa nella Parrocchia San Giovanni e uscita processione per le vie del paese. In Piazza della Legalità, alle ore 22, si terrà la seconda Rassegna teatrale amatoriale, Compagnia dei Teatranti

### Corigliano-Rossano

#### MARE SENZA BARRIERE CORO FAMILY FEST

CoRo Family Fest è un evento inclusivo dedicato alle famiglie e ai più piccoli che integra il cartellone estivo del CoRo Summer Fest. In rassegna spettacoli itineranti, dai centri storici alle contrade, dal mare alla montagna, per bambini dai tre anni in su. Dalle ore 16 alle 19, in contrada Momena, punto spiaggia 3, il servizio Mare senza Barriere offre la possibilità, alle persone disabili facenti parte delle strutture adibite all'interno del Comune di Corigliano-Rossano, di partecipare ad attività che sviluppano benessere e attività psicofisiche e amatoriali. Animazione, laboratori di intrattenimento, spettacoli di magia, musicoterapia, laboratorio musicale e di canto

### Crosia

#### CROSIA ARENA SUMMER FEST MERCATINI

Per la rassegna "Crosia Arena Summer Fest", alle 19 apertura mercatini, Arena

### Crotone

#### AXIOMA MOSTRA

Al Museo archeologico di Capo Colonna, Crotone, mostra "Axioma". Pittura e scultura dell'artista Andrea Valleri, esponente del linguaggio della pop art.

### Crotone

#### CROTONE SUMMER CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FEST

Per la 5ª edizione di Calabria Movie Film Festival, festival ideato da Luisa Gigliotti, Antonio Buscema e Matteo Russo, saranno 13 i cortometraggi tra internazionali e italiani divisi nelle categorie: International e National short films, rivolto a cortometraggi provenienti da tutto il mondo, a tema libero; Calabria short film, che comprende lavori provenienti dalla Calabria, regia, produzione o location. Ingresso singola serata euro 5, accredito complessivo euro 15 più euro 5 tessera associativa. Alle 19, presso la Villa Comunale, il festival, in sinergia con Rai Cinema Channel, offrirà un'esperienza di virtual reality. Con i visori messi a disposizione da Officina Kreativa, i partecipanti potranno guardare i cortometraggi con una visibilità a 360°. Alle 18.30, presso Baiacabana Lido Tricoli, viale Cristoforo Colombo, masterclass del presidente di giuria, il costumista Massimo Cantini Parrini. L'incontro "Il sogno dietro il costume" verrà moderato dal critico Davide Magnisi. Alle 20.30, Villa Comunale, presentazione del cortometraggio fuori concorso di Aldo Iuliano, dal titolo "Dive", a seguire "Sei fratelli", del regista Simone Godano, introdotto da uno dei protagonisti, Adriano Giannini, che saluterà il pubblico. Viale Regina Margherita. Tra gli eventi d'arte è in programma la mostra "Kaiserpanorama". Da "Ultimo tango a Parigi", passando per "Novecento" fino a "Metti una sera a cena", al centro dell'esposizione a cura di Giada De Martino l'erotismo cinematografico, in collaborazione con Cineteca Bologna e un progetto allestitivo di Ellemmestudio. La mostra sarà visibile dalle 9,30 alle 12,30 e domenica anche di pomeriggio dalle 17 alle 20, presso Torre Aiutante del Castello di Carlo V, sottoscrivendo la tessera associativa di euro 5

### Isola Capo Rizzuto

#### ISOLA SUMMER SPETTACOLO MAGO LA MARCA, CONCERTO SOCCINI

Per la rassegna Isola Summer, presso Le Cannella, ore 20, si terrà lo spettacolo del Mago La Marca e alle 21 performance della cantautrice Clara Soccini

### Santa Caterina dello Ionio

#### SANA SANA READING

Alle ore 19, accompagnata dal maestro Giorgio Caporale, la scrittrice Elisa Iride Longo leggerà alcune poesie tratte dalla sua ultima opera "Sana sana", Resort Torre Sant'Antonio





**OGGI**

A CoRo  
i giovedì  
al centro  
tra Codex  
e Castello



**Serra San Bruno**

SERRA D'ESTATE  
ARTE E MUSICA

Per la rassegna "Serra d'Estate, tra Arte e Musica", l'amministrazione comunale di Serra San Bruno organizza il Primo Memorial Bruno Vavalà e Nicola Callà, a cura dell'associazione Alba Nuova, presso Campetto Via Matteotti, ore 19 e l'evento La paternità spirituale di San Bruno, Museo della Certosa, ore 20

**3 agosto**

**Badolato**

FESTEGGIAMENTI MARIA SS.MA DELLA SANITÀ  
EVENTO RELIGIOSO

Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

**Cassano allo Ionio**

ESTATEVENTI24  
IN VIAGGIO CON MATILDE E IL PICCOLO PRINCIPE

Gli eventi del cartellone estivo EstateVenti24 sono organizzati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Papasso, in collaborazione con Creativa Soluzioni Culturali di Andrea Solano, Pro Loco Magna Grecia di Sibari e con il supporto della Regione Calabria. La serata sarà dedicata ai bambini nell'Area Cinema di Marina di Sibari, ore 21.30, "In viaggio con Matilde e il Piccolo Principe" è la lettura animata di Matilde Tursi che condurrà alla scoperta del Piccolo Principe

**Catanzaro Lido**

MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL  
PROIEZIONE OPERE IN CONCORSO

Ideato e diretto da Gianvito Casadonte, il Magna Graecia Film Festival vedrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara", Area Porto, ore 21. L'appuntamento prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso

**Cirò**

ESTATE 2024  
FESTIVITÀ PATRONALE

Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 22, in Piazza Pugliese, Festività patronale con il concerto di musica popolare degli Amakora

**Crosia**

CROSIA ARENA SUMMER FEST  
MERCATINI

Per la rassegna "Crosia Arena Summer Fest", alle 19 apertura mercatini, Arena

**Crotone**

AXIOMA  
MOSTRA

Al Museo archeologico di Capo Colonna, Crotone, mostra "Axioma". Pittura e scultura dell'artista Andrea Valleri, esponente del linguaggio della pop art. Aperta fino al 16 agosto

**Crotone**

**CROTONE SUMMER CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FEST**  
Calabria Movie Film Festival, festival ideato da Luisa Gigliotti, Antonio Buscema e Matteo Russo. Ingresso singola serata euro 5, accredito complessivo euro 15 più euro 5 tessera associativa. Alle 19, presso la Villa Comunale, il festival, in sinergia con Rai Cinema Channel, offrirà un'esperienza di virtual reality. Con i visori messi a disposizione da Officina Kreativa, i partecipanti potranno guardare i cortometraggi con una visibilità a 360°. Adriano Giannini sale in cattedra per la masterclass "Voce, corpo, anima", moderata dal giornalista Andrea Giordano, storia di un attore e doppiatore multiforme, attivo nel cinema e nella serialità, ore 18.30 presso Baiaacabana, Lido Tricoli, viale Cristoforo Colombo. Alle ore 11, presso la Lega Navale, talk su cinema e opportunità proposto da Contartigianato Imprese Crotone. Intervengono: Francesco Pellegrini, Matteo Russo, Antonio Buscema. Ingresso libero. Alle 21, Villa Comunale, proiezione cortometraggi in concorso a cui seguirà un focus sul dietro le quinte della serie "Briganti" in compagnia degli interpreti Michela De Rossi e Marlon Joubert. Saluto al pubblico da parte di Massimo Cantini Parrini, presidente di giuria e Valentina De Amicis, regista e sceneggiatrice. Tra gli eventi d'arte è in programma la mostra "Kaiserpanorama". La mostra sarà visitabile dalle 9,30 alle 12,30 e domenica anche di pomeriggio dalle 17 alle 20, presso Torre Aiutante del Castello di Carlo V, sottoscrivendo la tessera associativa di euro 5

**Isola Capo Rizzuto**

ISOLA SUMMER  
SAGRA TARTUFO

Spettacolo del duo comico Matranga e Minafò, che porteranno sul palco dell'anfiteatro "Si inzuppa il biscottino", ore 20. A Marinella si terrà la Sagra del Tartufo, ore 19. Spettacolo per bambini alle ore 20. A Le Cannella spettacolo folklorico, ore 20

**Santa Caterina**

SENTIERI D'ARTE A LAMEZIA TERME  
PRESENTAZIONE PROGETTO

Alle ore 19 presentazione del progetto "Sentieri d'arte a Lamezia Terme" sulla valorizzazione del territorio, a cura dell'associazione "Al Vaglio", Resort Torre Sant'Antonio

**Serra San Bruno**

SERRA D'ESTATE  
ARTE E MUSICA

Per la rassegna "Serra d'Estate, tra Arte e Musica", l'amministrazione comunale di Serra San Bruno organizza il Primo Memorial Bruno Vavalà e Nicola Callà, a cura dell'associazione Alba Nuova, presso Campetto Via Matteotti, ore 19 e l'evento La paternità spirituale di San Bruno, Museo della Certosa, ore 20

**4 agosto**

**Badolato**

FESTEGGIAMENTI MARIA SS.MA DELLA SANITÀ  
EVENTO RELIGIOSO

Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

**Cassano allo Ionio**

ESTATEVENTI24  
FAUSTO LEALI IN CONCERTO

Gli eventi del cartellone estivo EstateVenti24 sono organizzati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Papasso, in collaborazione con Creativa Soluzioni Culturali di Andrea Solano, Pro Loco Magna Grecia di Sibari e con il supporto della Regione Calabria. Piazza Roma, in località Doria, ospiterà il concerto di Fausto Leali alle ore 22

**Catanzaro Lido**

MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL  
PROIEZIONE OPERE IN CONCORSO

L'appuntamento estivo, che dà la possibilità di conoscere dal vivo i volti celebri del cinema nazionale e internazionale, prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso. Il Magna Graecia Film Festival è ideato e diretto da Gianvito Casadonte ed avrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara", Area Porto, ore 21

**Cirò**

ESTATE 2024  
GIANNI CELESTE

Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 22, in Piazza Pugliese, si terrà il concerto del cantante neomelodico Gianni Celeste







# ■ CETRARO / PAOLA Particolarmente interessato il reparto dell'unità di Medicina Spoke: personale sotto pressione

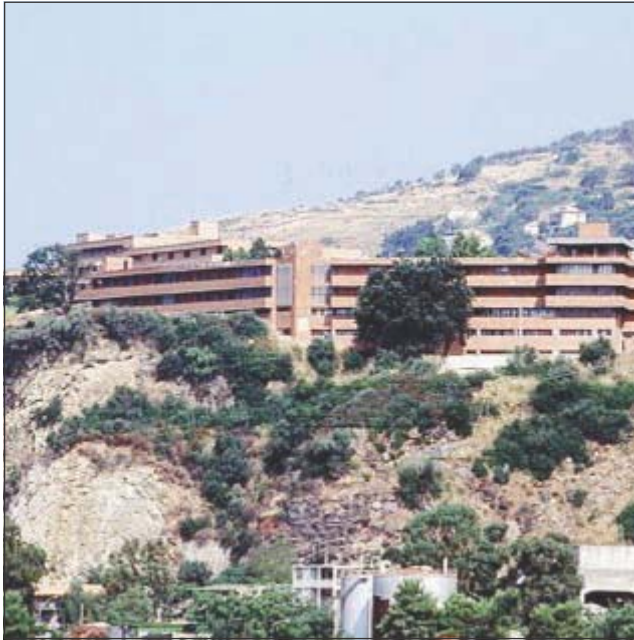
## Il sindacato Nursind lancia l'allarme sulle critiche condizioni lavorative

di MATTEO CAVA

CETRARO - Il sindacato Nursind di Cosenza ha lanciato un grido di allarme riguardo alle critiche condizioni lavorative del personale sanitario dell'unità operativa di medicina dell'ospedale spoke Paola-Cetraro. In una lettera indirizzata al direttore generale dell'Asp di Cosenza, al direttore sanitario, all'ufficio gestione delle risorse umane e ai responsabili del presidio e dell'unità operativa, il sindacato ha espresso "profonda preoccupazione e indignazione" per la grave carenza di personale che affligge il reparto.

Secondo quanto riportato dal Nursind, gli operatori sanitari del reparto sono sottoposti a una pressione lavorativa insostenibile sin dal mese di maggio, una situazione che ha portato molti di loro a uno stato di estremo affaticamento. Nonostante gli sforzi e la dedizione del personale, la carenza di risorse umane rende impossibile garantire un'assistenza sanitaria adeguata e tempestiva ai pazienti.

Già nel mese di giugno, il personale aveva segnalato formalmente queste problematiche, ma fino ad oggi non sono stati presi provvedimenti adeguati. La situazione è ulteriormente aggravata dall'impossibilità per molti operatori di godere delle ferie dovute. Alcuni sono costretti a rimandare indefinitamente le ferie o a vederle ridotte significativamente. Inoltre, il personale è spesso obbligato a effettuare doppi



L'ospedale Iannelli di Cetraro

turni notturni senza il necessario riposo, violando i diritti fondamentali dei lavoratori e mettendo a rischio la loro salute e il benessere, con con-

seguenti ripercussioni sulla qualità dell'assistenza ai pazienti.

Un altro aspetto preoccupante è la mancanza di un

medico di guardia attiva durante il turno notturno nella unità ospedaliera di Medicina, un'assenza che potrebbe avere gravi conseguenze per la gestione delle emergenze.

Il Nursind ha richiesto un intervento immediato da parte della direzione generale dell'Asp di Cosenza per risolvere questi problemi. Il sindacato chiede l'assegnazione di nuove unità lavorative per garantire un'adeguata distribuzione dei carichi di lavoro e permettere agli operatori sanitari di usufruire delle ferie a cui hanno diritto. Inoltre, il Nursind si è reso disponibile per un incontro urgente con la direzione generale al fine di discutere possibili soluzioni e modalità di intervento.

La lettera del Nursind si conclude con un appello ad un'azione tempestiva per il bene dei lavoratori e dei pazienti, nella speranza che la situazione possa migliorare rapidamente.



Il santuario regionale di San Francesco a Paola

## ■ PAOLA Per le bellezze religiose "Chiese aperte": torna l'iniziativa promossa dal Mantello di S. Francesco

PAOLA - Come ogni anno l'associazione "Il Mantello di San Francesco 2016" presieduta da Doriana Salerno, promuove un importante progetto, con la collaborazione di Don Bruno Di Domenico e l'Ordine dei Minimi, volto a far conoscere ai cittadini e ai turisti, della città di Paola, le bellezze religiose e culturali che il territorio offre attraverso l'apertura delle chiese del centro città compresa l'importante casa natale di San Francesco.

"Anche per questa estate - fa sapere il presidente - grazie alla collaborazione tra la nostra associazione e il consiglio regionale

della Calabria sarà possibile far scoprire ai tanti turisti le nostre bellezze artistiche, religiose e culturali. Un progetto - aggiunge - che mira a far conoscere i luoghi del Santo Patrono della Calabria e della gente di mare. Ringrazio i ragazzi e le ragazze dell'associazione "Il Mantello di San Francesco 2016", che da martedì 30 luglio e fino a domenica 8 settembre, accolgono i turisti e quanti visiteranno le bellezze religiose del nostro centro cittadino che rappresentano, senza dubbio, storia e cultura del nostro territorio. Le visite - conclude - saranno possibili dalle 21.00 alle 24.00".

## ■ CETRARO L'annuncio ufficiale dell'amministrazione Rimosse le basi ecologiche

CETRARO - "A causa dell'insostenibilità del comportamento di coloro che utilizzavano le postazioni ecologiche zonali, Pez, per depositare ogni tipo di rifiuto indifferenziato, sono iniziate le operazioni di rimozione". E' l'annuncio dell'amministrazione comunale che ha deciso di eliminare le postazioni create in alcune aree della città che effettivamente diventavano tutt'altro, delle vere

e proprie discariche. "Questa situazione - spiegano dall'amministrazione - è il risultato dell'inciviltà di chi non rispetta le regole di smaltimento corretto dei rifiuti. Invitiamo tutti i cittadini a mantenere pulito il nostro paese e a rispettare l'ambiente. È fondamentale che ognuno di noi faccia la propria parte. Seguite le indicazioni per separare correttamente carta, plastica, vetro e organico".

## ■ LAGO L'invito a rispettare l'erogazione dell'acqua come da contratto Crisi idrica: il sindaco Scanga diffida formalmente la Sorical sulle forniture

LAGO - Crisi idrica, il sindaco del comune di Lago, Enzo Scanga, diffida la Sorical. Martedì, con una nota, la Sorical aveva comunicato l'interruzione della fornitura. Il sindaco Scanga bacchetta la società e in una nota ufficiale inviata, oltre che alla Sorical, anche alla prefettura, alla procura e ai carabinieri fa presente che "la fornitura di acqua non rispetta il contratto stipulato che prevedeva una erogazione di 3 litri di acqua al serbatoio di Lago Centro e di 700 gr al serbatoio di Terrati e 300 gr alla frazione Serbo - Monticello. Da più giorni è stata disposta la sospensione dell'erogazione dell'acqua alla cittadinanza nella speranza di far recuperare i serbatoi di stoccaggio. Tuttavia la limitata fornitura da parte vostra, soprattutto nel periodo turistico attuale, non consente il recupero del serbatoio causa lo scarso quantitativo di acqua erogato che nelle ore notturne si azzerava completamente, nonostante non si abbia alcuna notizia di eventuali rotture sulla rete idrica".

Il sindaco Scanga, quindi, ha diffidato la Sorical: "a ripristinare con urgen-



Il sindaco di Lago, Scanga

za l'interruzione della fornitura idropotabile nel comune di Lago; ad assicurare la quantità necessaria pattuita nel contratto, atta a soddisfare il fabbisogno idrico della popolazione attualmente residente dato l'afflusso turistico, comunicando per tempo le eventuali riduzioni onde consentire al Comune di adottare ogni iniziativa necessaria per garantire un adeguato flusso minimo. Si fa presente - fa sapere - che il Co-

mune di Lago è in regola nei pagamenti con codesta società".

Scanga evidenzia, fra l'altro, che nella notte tra il 30 e il 31 c'è stata la totale interruzione della fornitura creando ulteriori disagi ad una popolazione già provata da più giorni di limitata erogazione del servizio. "Appare evidente - scrive - che tal situazione cagiona altresì gravi disservizi alle attività pubbliche e di interesse pubblico esistenti su questo territorio. A tutto

ciò bisogna aggiungere che l'interruzione del servizio impedirebbe o quantomeno renderebbe più difficoltoso, in caso di necessità, un eventuale intervento dei vigili del fuoco o di altre organizzazioni di protezione civile con grave pericolo per l'incolumità delle persone. Ad un concreto particolare rischio potrebbe essere esposta l'incolumità degli anziani e dei bambini".

m.c.

## ■ PAOLA Era nel progetto del gruppo politico Rete dei beni comuni suggerisce un utilizzo avanzato delle fonti idriche

PAOLA - Il consigliere Andrea Signorelli del gruppo Rete dei Beni Comuni ha diffuso una nuova nota in cui sollecita un approccio più pianificato alla gestione delle risorse idriche del territorio, criticando l'attuale amministrazione per la mancanza di programmazione a lungo termine. Signorelli ha sottolineato l'importanza di affrontare i problemi idrici prima che diventino emergenze, proponendo soluzioni concrete per sfruttare al meglio le risorse naturali delle montagne circostanti.

"Le nostre montagne sono piene di sorgenti che si disperdono, alcune anche di notevole portata - ha dichiarato Signorelli, condividendo video girati durante una recente camminata nei boschi - Perché non raccogliere tutte queste acque?" Nel suo programma per l'ammi-

nistrazione della città, Signorelli aveva previsto un piano di raccolta delle acque sorgive, che secondo lui avrebbe potuto già essere realizzato. "Trascorsi oltre due anni dalle elezioni, vi posso assicurare che lo avremmo anche fatto", ha affermato. Tra le soluzioni proposte, la realizzazione di pozzi vicino alle vasche di raccolta esistenti rappresenta un punto chiave del suo piano.

L'obiettivo dichiarato è quello di ridurre la dipendenza dalla Sorical, la società che attualmente gestisce il servizio idrico, e risparmiare oltre un milione di euro all'anno di canone idrico. "Gran bel risparmio", ha esclamato il consigliere, sottolineando i benefici economici e ambientali della sua proposta.

m.c.



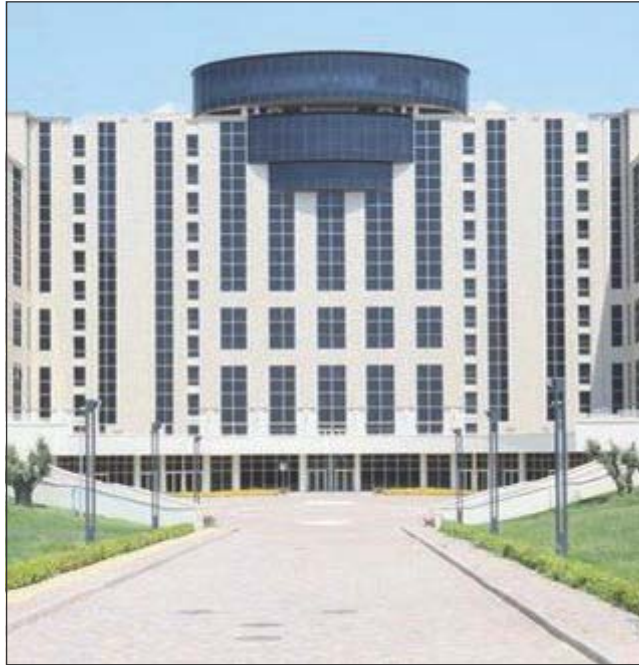


# AMANTEA Nel caso, il prossimo 6 agosto in una riunione verrà presa la decisione “Ambito 3”: si cerca una soluzione

Ieri, i sindaci sono stati ricevuti alla Regione per discutere sul problema della sede

AMANTEA - Ieri mattina gli otto sindaci dei comuni del basso Tirreno cosentino (Fiameffreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, Lago, San Pietro in Amantea, Aiello Calabro, Serra d'Aiello e Cleto) facenti parte dell'Ambito 3, assieme ad Amantea, comune capofila, sono stati ricevuti alla Cittadella regionale, negli uffici preposti a gestire gli Ats calabresi. L'incontro si è reso necessario a seguito del dissidio insorto fra i sindaci degli otto summenzionati comuni e il sindaco di Amantea, Enzo Pellegrino.

Quest'ultimo, per lo stesso motivo, era stato ricevuto in Regione, negli stessi uffici, lunedì scorso. I funzionari regionali, per evitare il commissariamento dell'Ambito, ipotesi che è giocoforza sullo sfondo, proseguendo questo muro contro muro, hanno voluto sentire con incontri distinti le parti in contrapposizione. Ora, però, entro il prossimo 6 agosto, verrà convocata una nuova riunione presso la Cittadella e questa



La sede della Cittadella regionale

volta, alla presenza dei funzionari regionali, prenderanno parte all'incontro chiarificatore i nove i sindaci, tutti assieme seduti allo stesso tavolo.

Il primo cittadino di Amantea da una parte e gli altri otto sindaci dall'altra, dovranno cercare di trovare una solu-

zione all'impasse venutosi a determinare sulla “contesa” sede dell'Ufficio di Piano, cabina di regia dell'Ats. In caso contrario, sarà la Regione a prendere le decisioni dovute per risolvere la diatriba. L'ufficio di Piano, nel 2018, fu trasferito presso il municipio di San Pietro, con il

benplacito del sindaco pro-tempore di Amantea. Oggi, Pellegrino, diventato sindaco due anni fa, reclama il ritorno dell'Ufficio di Piano presso il comune capofila da lui amministrato. Ma gli altri otto sindaci si sono opposti a tale proposta, sostenendo che il comune di Amantea ha delle criticità che vanno prima risolte per il buon andamento dell'Ambito e solo dopo di può parlare dell'eventuale trasferimento dell'Ufficio di Piano da San Pietro, al municipio amanteano.

Lo scontro tra Pellegrino e gli altri otto primi cittadini, si è acuito lo scorso 19 luglio, allorché, nel corso di una riunione di Coordinamento dell'Ambito, gli otto colleghi bocciarono il punto all'ordine del giorno per il trasferimento dell'Ufficio di Piano. Dopo quel giorno, una serie di missive e note stampa, fino ad arrivare agli incontri in Regione. Sarebbe auspicabile una soluzione condivisa. Staremo a vedere se prevarrà il buonsenso oppure no.

## L'INTERVENTO

### Ufficio del piano: “Tesi non reali”

AMANTEA - Nell'articolo pubblicato nell'edizione del 30 luglio, sentiva firma, a pag. 16, con titolo “Alla Regione per l'ufficio di Piano” si sostengono tesi del tutto fuorvianti e lontane dalla realtà in riferimento alla vicenda dell'Ufficio di Piano dell'Ambito 3, sulla quale, peraltro, l'amministrazione comunale che ho l'onore di guidare, continua ad osservare un rigoroso riserbo, proprio per consentire all'ente che sovrintende alla pratica di fare, in piena autonomia, le proprie valutazioni e assumere le determinazioni dovute nel rispetto della legge.

Al di là del legittimo diritto di cronaca e di critica, chi scrive, tra l'altro, attribuisce all'assessore Marco Osso, un presunto ruolo di “deus ex machina” nella gestione della vicenda.

Nel sostenere la tesi in questione, si aggiunge poi in un altro passaggio: “È Osso, che di professione fa l'avvocato, a dettare i tempi su alcune delicate pratiche da risolvere e il sindaco Pellegrino gli dà carta bianca”

Si tratta di un'interpretazione per certi versi paradossale, intanto perché il sindaco di Amantea, assicuro, segue e coordina ogni aspetto dell'attività politica e programmatica della propria amministrazione in prima persona, con particolare attenzione e zelo e nel

rispetto maniacale della legalità, e poi perché stupisce che il giornalista che segue la vicenda non sappia che l'assessore Osso è proprio il delegato alle politiche sociali.

Si chiede, di grazia, chi, allora, dovrebbe seguire la pratica e riferire al sindaco se non lui? E, di conseguenza, con chi sarebbe dovuto andare l'onore di guida della Amantea a colloquio con i competenti dirigenti regionali se non con l'assessore con specifica delega? Ma non è tutto.

Da giorni sempre sul suo autorevole giornale, attraverso articoli non firmati, si narra di una presunta “sfiducia” ai danni del sindaco del Comune capofila, portata avanti dagli 8 sindaci dell'Am-

bito. Senza voler entrare nel merito delle questioni, è il caso di ricordare che l'istituto della “sfiducia” non è in nessun modo contemplato nella legge istitutiva e nei regolamenti che dettano i processi interni all'Ambito. È, dunque, auspicabile che nell'informare i lettori sullo svolgimento dei fatti in argomento si possa in futuro implementare un supplemento di approfondimento più attento sulla materia ed evitare una narrazione che, in alcuni casi, davvero sorprende e finisce per mortificare la verità dei fatti.”

Vincenzo Pellegrino  
sindaco di Amantea



Il sindaco Pellegrino

## FUSCALDO Il 6 agosto alle 19.00 la presentazione alla casa parrocchiale Un bicchiere mezzo pieno

Il romanzo di esordio dell'autrice Vilardo, originaria del borgo

FUSCALDO - Avrà inizio martedì 6 agosto, alle ore 19.00, presso la casa parrocchiale di Fuscaldo, centro storico, il tour di presentazione del romanzo d'esordio di Stefania Vilardo, “Il bicchiere mezzo pieno di felicità.” L'autrice, originaria del borgo calabrese, torna a casa per condividere con i suoi concittadini e con i lettori la sua prima opera letteraria, un viaggio emozionante e profondo tra passato e presente, tra radici e nuove scoperte.

Il romanzo, che ha debuttato al salone internazionale del libro di Torino, racconta una storia tutta al femminile di un momentaneo ritorno al borgo natio del Sud Italia da parte della protagonista. Nel suo viaggio, la protago-



L'autrice del romanzo, Stefania Vilardo

nista fa nuove ed entusiasmanti conoscenze e rinsalda vecchie amicizie mai perdute, rappresentando così lo stato d'animo del viaggiatore che, per scelta o per necessità, si trasferisce dai propri luoghi di origine ad altri sconosciuti, portando sem-

pre con sé le proprie radici. La copertina del libro, che ritrae una valigia malinconica e fiera, è uno scatto tratto dall'esposizione fotografica “Radici” della stessa Vilardo. Questo dettaglio dimostra come l'autrice abbia voluto realizzare un progett-

to artistico-editoriale di indiscutibile intensità, un incontro tra racconto ed evocazione, tra autobiografia introspettiva ed esplosione di creatività.

“Non è solo un progetto artistico, un sogno realizzato, ma un vero e proprio tributo al mio paese”, ha dichiarato Vilardo. Il romanzo non è solo un'opera letteraria, ma un impegno concreto nella valorizzazione dei beni architettonici e culturali del territorio. “I borghi sono luoghi identitari, da preservare, conservandone le tradizioni e valorizzandone il patrimonio artistico e culturale attraverso il passaggio di generazione in generazione”, ha aggiunto l'autrice.

m.c.

## SAN LUCIDO Domani sera, il convegno nel chiostro della casa comunale Carcere e riabilitazione: il ruolo degli enti locali

di LUANA D'ACUNTO

SAN LUCIDO - Domani, nel Chiostro comunale di San Lucido, si terrà un convegno dal titolo “Carcere e Riabilitazione: Il ruolo degli Enti Locali. Considerazioni, riflessioni, proposte. L'evento, che inizia alle ore 19:00, vede la partecipazione di autorevoli relatori e rappresenta un'occasione unica per discutere temi cruciali legati alla riabilitazione dei detenuti e al

ruolo fondamentale degli enti locali in questo processo. Il convegno sarà coordinato da Catia Filippo, Presidente del Consiglio Comunale di San Lucido. I saluti istituzionali saranno affidati al sindaco di San Lucido, Cosimo De Tommaso, che introdurrà i lavori della serata. Gli interventi previsti saranno quelli di Giuseppe Bruno: Presidente della Camera Penale del Tribunale di Paola, che offrirà una prospettiva giuridica sull'impor-

tanza della riabilitazione e delle misure alternative alla detenzione; Emilia Boccagna: Direttore della Casa Circondariale di Paola, discuterà delle sfide e delle opportunità all'interno delle strutture detentive per favorire il reinserimento sociale dei detenuti; Emilio Molinari: Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna per la Calabria, parlerà delle iniziative di supporto esterno alla detenzione e delle misure al-

ternative; Gianfranco Parenti: Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Paola, affronterà il ruolo degli avvocati nel processo di riabilitazione e difesa dei diritti dei detenuti. Padre Aurelio Marino: Cappellano della Casa Circondariale di Paola, offrirà una riflessione sul supporto morale e spirituale all'interno delle carceri. Le conclusioni saran-

no affidate a Luca Muglia, Garante Regionale dei Diritti dei Detenuti, che chiuderà il convegno con una sintesi delle riflessioni emerse e delle proposte future.



La casa comunale di San Lucido



# DIAMANTE Una seduta per certi versi burrascosa con l'intervento dei carabinieri Rinvio per il documento unico

*L'intervento del consigliere indipendente Liserre: tempi non rispettati per gli atti*

di MATTEO CAVA

DIAMANTE - Il documento unico di programmazione, rallentato dal rinvio della prima convocazione del consiglio comunale generato dall'assenza dei consiglieri di maggioranza e poi bloccato, ad opera di un preciso intervento del consigliere indipendente Francesco Liserre, di "Alternativa Democratica" perchè la documentazione sarebbe stata prodotta a poche ore dalla discussione in consiglio comunale. Un modo di fare che non dà l'opportunità a chi i documenti li legge compiutamente e attentamente di fare le proprie valutazioni.

Una lunga nota, quella del consigliere Francesco Liserre, presentata agli atti in un consiglio comunale tempestoso che ha visto anche l'intervento dei carabinieri per garantire la prosecuzione, per altre discussioni che si sono generate durante la riunione. Al presidente del consiglio comunale, al segretario comunale e al prefetto, il consigliere Liserre chiedeva l'annullamento del terzo punto inserito all'ordine del giorno. Un argomento importante, quello dell'approvazione del Documento unico di programmazione 2025-2027. La procedura seguita secondo il consigliere Liserre violerebbe la norma del testo unico degli enti locali. "Il regolamento di contabilità dell'ente - ricorda Liserre all'assemblea - prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonchè i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla giunta emendamenti..." Insomma, secondo quanto ha dimostrato Liserre, norma alla mano, sarebbe stata posta in essere "la violazione, rispettivamente, del termine di deposito di 15 giorni in riferimento al parere del revisore che deve essere messo a disposizione dei consiglieri prima della data di approvazione del Dup, nonchè del termine di 10 giorni per presentare eventuali emendamenti al docu-



La sede del comune di Diamante

mento unico programmatico, prima della data prevista per la sua approvazione". Ha evidenziato il consigliere indipendente Liserre che il parere dei revisori, sino alla data di venerdì 26 luglio, a 3 giorni dalla data fissata per il consiglio, risultava mancante, in quanto, solo in data 23 luglio il Dup è stato approvato dalla giunta e tra-

smesso ai revisori per il relativo parere, nonostante, in data 19 luglio, a seguito di riunione dei capigruppo consiliari, fosse stata fissata, per la data del 29 luglio, la prima convocazione del consiglio.

"Il Documento unico di programmazione - ricorda Liserre - costituisce, nel rispetto del principio del coor-

dinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, ovvero del bilancio e del piano esecutivo di gestione. Rappresenta, inoltre, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il consigliere Liserre ha poi evidenziato che: "nel procedimento di approvazione delle delibere di consiglio comunale, qualora non venga rispettato il termine stabilito dalla normativa legislativa e regolamentare per il deposito degli atti, viene violato il diritto d'informazione dei singoli consiglieri comunali sulle questioni sottoposte alla loro valutazione. A questo diritto corrisponde il preciso obbligo dell'ente comunale di mettere a disposizione dei consiglieri in tempo utile tutti i documenti".

## SANTA MARIA DEL CEDRO FI si rafforza Rizzo nominata assessore al bilancio della giunta Vetere

SANTA MARIA DEL CEDRO - Nella seduta consiliare di ieri, a Santa Maria del Cedro, è stata comunicata la nomina dell'avvocato Roberta Rizzo quale quarto assessore dell'amministrazione Vetere. La Rizzo, già assessore durante l'amministrazione Aulicino e due volte vicesindaco con Vetere, si è vista



L'assessore Rizzo

affidare nuovamente la delega al bilancio, rafforzando così la presenza di Forza Italia all'interno della Giunta.

Con questa nomina, Forza Italia consolida la sua posizione nella poli-

tica locale: oltre al vicesindaco Stefano Adduci e all'avvocato Pasquale Napolitano, il partito può ora contare su tre rappresentanti in giunta vicini alle posizioni del presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e in particolare dell'assessore regionale Gianluca Gallo. A queste figure si aggiungono

altre nomine rilevanti nel consiglio comunale, in quota Forza Italia: Ivano Marino, presidente del Consiglio comunale, Sonny Guaglianone, capogruppo.

## BONIFATI I mezzi sfrecciano a velocità sostenuta con grave rischio per i pedoni Strada pericolosa: incolumità a rischio

*Nuovo intervento di residenti e villeggianti per il tratto urbano della Statale 18*

BONIFATI - Preoccupati per l'incolumità messa a rischio dal tratto di strada troppo pericoloso. Residenti, emigranti e villeggianti si sono rivolti con una petizione al sindaco di Bonifati, Francesco Grosso, al prefetto di Cosenza Rosa Maria Padovano, al ministro delle infrastrutture e della mobilità Matteo Salvini ed alla direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali di Roma.

Nella petizione è stato rappresentato che nel centro abitato della strada statale 18, in località Paneduro del comune di Bonifati avvengono incidenti, alcuni, anni fa anche mortali. Si registrano anche vari comporta-



Il tratto della Statale 18

menti pericolosi, contrari al codice della strada, tenuti dai conducenti di autoveicoli. Capita spesso che le auto non si fermano quando i pedoni attraversano le strisce pedonali; lo avevamo scritto

nei mesi scorsi; e poi, l'alta velocità degli automobilisti che mette in serio pericolo la circolazione veicolare e pedonale, nonostante vige il limite di velocità di 50 Km orari e nonostante l'esistenza di due passaggi pedonali debitamente segnalati. Tutto ciò avviene nonostante i pedoni, insieme a disabili e ciclisti sono definiti, dal codice della strada, utenti deboli, nei confronti dei quali i conducenti devono prestare maggior attenzione e prudenza durante la circolazione. Gli autoveicoli invece sfrecciano anche ad elevate velocità incuranti del limite e dei pedoni. Tali situazioni mettono a repentaglio la sicurezza e l'incolumità degli

abitanti del posto, dei pedoni e degli automobilisti che giornalmente ed in ogni ora del giorno transitano su detto tratto di strada. Alcuni giorni fa si è sfiorata una tragedia. Una macchina ferma a ridosso del passaggio pedonale per permettere ad una donna di attraversarlo in tranquillità come suo diritto, è stata tamponata da una macchina che ad una velocità sostenuta oltre ad impattare con l'autoveicolo fermo l'impatto poteva investire il pedone che stava attraversando. Solo la fortuna ha aiutato i protagonisti della vicenda. Si sono registrati danni all'autoveicolo e danni fisici al conduttore del veicolo fermo. I firmatari della

petizione chiedono e suggeriscono degli interventi risolutivi necessari e maggiore presenza sul posto della polizia locale; l'ubicazione di apparecchiature fisse per l'accertamento della velocità; la realizzazione di due rotonde da realizzare una al bivio che conduce a Bonifati centro e l'altra al bivio che conduce al mare; l'apertura dello svincolo ancora chiuso di cui lavori sono terminati da diversi anni; la realizzazione di una pista pedonale e ciclabile nel centro abitato che dalla località Paneduro conduce alla località Sparvasile; una segnaletica adeguata anche nelle ore notturne dei due passaggi pedonali.

m.c.

## DIAMANTE Ufficiali e agenti di Ps Polizia locale senza qualifica

DIAMANTE - Per migliorare la sicurezza e l'ordine pubblico c'è un passaggio da compiere. La giunta comunale di Diamante ha deliberato, nella seduta di luglio, di richiedere alla Prefettura di Cosenza il conferimento della qualifica di ufficiale e agente di pubblica sicurezza al personale di polizia locale. La proposta, presentata dal sindaco Achille Ordine e approvata all'unanimità, mira a rafforzare le capacità operative del corpo di polizia locale nel mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza durante manifestazioni e controlli nei pubblici esercizi.

La delibera evidenzia che uno degli obiettivi principali dell'amministrazione è la tutela dell'ordine pubblico, intesa sia come prevenzione degli at-

ti di violenza che come garanzia dell'ordine sociale. La qualifica di agente di pubblica sicurezza è quindi considerata essenziale per il personale di polizia locale al fine di collaborare efficacemente con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

Negli ultimi giorni la cronaca ha fatto registrare alcune risse nel centro della cittadina turistica ed anche principi di litigi fra giovani.

Attualmente, nessun membro della polizia locale di Diamante, incluso il comandante e i tre agenti a tempo indeterminato, possiede tale qualifica. La delibera specifica la necessità di conferire la qualifica di agente di pubblica sicurezza ai dipendenti Massimo Rizzo, Antonella Di Santo; Maria Vittoria Anania; Fabiana Tre-

vino.

La decisione della giunta si basa su una serie di considerazioni giuridiche e operative, tra cui la legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale del 1986, che conferisce al personale di polizia locale, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, anche funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza.

Il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza permetterà ai membri della polizia locale di Diamante di supportare più efficacemente le forze di pubblica sicurezza durante lo svolgimento delle loro funzioni. La giunta ha delegato al responsabile della polizia locale gli adempimenti necessari per completare il processo di conferimento delle qualifiche, assicurando che tutti i requisiti di legge siano rispettati.

m.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SCALEA Fra gli ospiti c'è anche D'Amico "Laos Fest" l'estate si accende con l'evento di tre giorni

SCALEA - L'estate sulla Riviera dei Cedri si accende con il Laos Fest 2024, l'imperdibile festival musicale con tre giorni di musica dal vivo nel centro storico di Scalea. L'edizione di quest'anno, l'ottava, si svolge in Piazza Spinelli, da oggi e fino a sabato 3 agosto. Dopo aver rivelato Dargen D'Amico come headliner per lo spettacolo di domani, gli organizzatori hanno svelato l'intero programma artistico. Oggi: Anna Castiglia, Mille, Marla; domani, Dargen D'Amico, Samia, Etlis; sabato, Top Secret, artista a sorpresa.

Oggi, il festival prenderà il

via con Marla, un talento locale che rappresenta con orgoglio la vivace scena musicale di Scalea, giovane cantautrice di 19 anni che ha già all'attivo i suoi primi brani e vanta una collaborazione con la Sony Music Italia.

Nella stessa serata, si esibirà Mille, giovane cantautrice romana che ha conquistato il pubblico con la sua partecipazione a Sanremo Giovani. Mille porta sul palco una fusione unica di melodie pop e testi poetici, rendendo ogni sua performance un'esperienza emozionante.

Headliner della serata Anna Castiglia,



## LA RIFORMA In appena due ore oltre cento sottoscrizioni, soddisfatti i pentastellati Legge Calderoli, il fronte del no

Grande adesione alla raccolta firme avviata dal Movimento 5 Stelle

CORIGLIANO ROSSANO - Grande adesione della città per la raccolta firme avviata dal gruppo territoriale M5S di Corigliano Rossano contro l'Autonomia Differenziata. «Dai cittadini sentenza inappellabile contro lo Spacca Italia» dichiarano nell'esprimere grande apprezzamento per la partecipazione.

«In appena due ore di gazebo a Rossano in un mattino domenicale di caldo torrido erano già oltre 100 le sottoscrizioni dei cittadini

contro l'autonomia differenziata. In anni di attivismo sul territorio mai ci era capitato di vedere cittadini puntuali all'appuntamento annunciato sui social e in attesa del banchetto desiderosi di dare il proprio contributo. Si è trattato di un vero e proprio assalto al banchetto con cittadini che ringraziavano per la possibilità di esprimere attraverso la propria firma la contrarietà allo Spacca Italia». Un risultato che, per i pentastellati, è, soprattutto «una sentenza inap-

pellabile quindi contro la riforma voluta dalla Lega e sostenuta dal governo Meloni».

Una due giorni che ha permesso di raccogliere centinaia di firme. Ad arricchire la giornata che nel tardo pomeriggio di domenica 28 luglio è proseguita su Corigliano in piazza Portofino, la presenza della deputata Vittoria Baldino e della neo consigliere comunale del M5S Lidia Sciarrotta. «E' successo a Corigliano Rossano- spiegano dal M5S- quello che sta succeden-

do in tutte le piazze d'Italia: i cittadini si stanno mobilitando per fermare una legge che distruggerà servizi fondamentali come sanità, istruzione, trasporti minando nelle fondamenta lo sviluppo economico del Paese». «Ciò che il governo Meloni vuole dividere i cittadini stanno unendo mostrandosi i veri patrioti». La raccolta firme, che ha registrato anche le sottoscrizioni del vicesindaco Pistoia, dell'asses-



La raccolta firme

sore all'ambiente Madeo e dei consiglieri Zangaro, Sapia, Tavernise e Fusaro, proseguirà con appuntamenti ulteriori anche nei prossimi fine settimana.

a.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AMBIENTE Conclusa la conferenza dei servizi, l'annuncio di Straface Ad ottobre i lavori per la messa in sicurezza del fiume Crati

di ANTONELLA BALESTRIERI

CORIGLIANO ROSSANO - Messa insicurezza degli argini del fiume Crati, qualcosa si muove. Chiusa la conferenza dei servizi: i lavori inizieranno ad ottobre. 16 i milioni di euro stanziati dalla Regione. «Siamo ad un passo cruciale per la messa in sicurezza del Fiume Crati, area strategica che coinvolge i comuni di Corigliano-Rossano e Cassano all'Ionio. Sarà realizzata una delle più importanti opere di messa in sicurezza dello storico fiume della Sibaritide.

L'obiettivo è, anzitutto evitare, che si ripetano tragedie come quella del 2018 e del 2019 quando il fiume ruppe gli argini e allagò le contrade Thurio e Ministalla o, ancora prima, l'area archeologica dell'antica Sybaris». È quanto dichiara Pasqualina Straface, Presidente della Terza commissione Sanità del Consiglio Regionale informando che, con la Conferenza dei Servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri sul Progetto Definitivo per il Completamento degli in-



La riunione tecnica

terventi di messa in sicurezza degli argini del Fiume Crati, conclusasi martedì 30 luglio, si dà il via libera ad un piano di investimenti del valore di oltre 7,8 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 8 milioni di euro per la valorizzazione ambientale dell'intero tratto della Foce del Crati per i quali è partita la fase progettuale. Nella mattinata di ieri la Presidente Straface ha incontrato, nella Cittadella Jole Santelli a Catanzaro, anche il responsabile del progetto, Giuseppe

Nardi, individuato dalla Regione Calabria quale Soggetto Attuatore dell'opera.

«L'indizione della Conferenza dei Servizi - ricorda la consigliera - è stata preceduta da una procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), con istruttoria curata dal Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente. L'intervento è coordinato dal Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto idrogeologico, con l'ausilio del-

la Struttura tecnica dell'UOA Sistemi Infrastrutturali Complessi Settore 1 - Interventi a difesa del suolo del Dipartimento Lavori Pubblici e Mobilità della Regione Calabria». «La nomina di Giuseppe Nardi- spiega la Straface- e la revisione delle modalità amministrative, nella cornice complessiva dell'impegno e della determinazione in tema di tutela ambientale portata avanti dalla Giunta Regionale e dal Presidente Occhiuto, hanno permesso un avanzamento concreto e mirato delle attività, garantendo una soluzione tecnica condivisa per la mitigazione del rischio idrogeologico nell'area del Crati».

Con la chiusura della Conferenza dei Servizi, quindi, si passa alla redazione del progetto esecutivo che dovrebbe essere ultimato entro il prossimo mese di settembre. Una volta concluso questo step, grazie alla procedura commissariale, sarà possibile passare subito, già nel mese di ottobre, alla gara d'appalto per i lavori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## COMUNE La vicenda di Ulysses Cagnolina soppressa La maggioranza vuole vederci chiaro



Un canile (foto di repertorio)

CORIGLIANO ROSSANO - La triste storia della cagnolina Ulysses, soppressa nel canile municipale anche se vi era una richiesta di adozione ha suscitato l'attenzione delle consigliere di maggioranza Lidia Sciarrotta, Lorena Vulcano e Liliana Zangaro che vogliono vederci chiaro.

La cagnolina, paraplegica, non godeva di buona salute e della sua triste fine ne ha sollevato un caso Animal Protection Italia, che ne ha interessato anche l'autorità giudiziaria. La cagnolina era giunta nel canile comunale a maggio scorso, ai primi di luglio la decisione di sopprimerla. Le tre consigliere stanno portando avanti una campagna per appurare le dinamiche di questa vicenda. È stata infatti inoltrata una richiesta alle Istituzioni competenti al fine di conoscere il protocollo veterinario applicato su Ulysses ed accertare la correttezza di ogni procedura.

Per Sciarrotta, Zangaro e Vulcano «gli sforzi dell'Amministrazione Comunale in questi anni hanno portato ad una gestione diretta della struttura cittadina, ricorrendo a personale qualificato e destinando risorse consistenti al fine di rendere il canile sanitario ed il rifugio ospitali, moderni ed adeguati». Pertanto rimarcano che

«presso il canile comunale di Corigliano-Rossano operi personale di comprovata competenza e che nessun cane è mai stato abbandonato a sé stesso». Diverso, invece, il ricovero che aveva accolto Ulysses. «Come noto il canile sanitario che ospitava il cane-spiegano- seppur di proprietà comunale non è sotto la gestione del Comune, ma è bensì gestito dai servizi veterinari dell'Azienda Sanitaria che svolgono, tra gli altri, anche il compito di valutare le richieste di cessione».

Ricordano, inoltre che «più volte è stato pubblicato un avviso pubblico, rivolto alle associazioni regolarmente iscritte agli albi di ambito, finalizzato alla gestione delle adozioni presso la struttura comunale anche come segnale di trasparenza ed ascolto verso l'impegnato volontariato animalista anche al fine di verificare e migliorare la gestione della struttura».

Avviso che, annunciano le tre consigliere, «sarà certamente riproposto e per il quale invitiamo sin da ora le associazioni interessate a strutturarsi per come prescrive la normativa».

Per intanto l'attenzione su questa brutta pagina non scema.

a.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SOCIALE Le assicurazioni dei dipendenti della struttura Asilo nido comunale, bando più vicino

CORIGLIANO ROSSANO - Alle critiche mosse dal Movimento del Territorio in merito ai ritardi da parte del comune per l'apertura iscrizione all'asilo nido di via Maradei a Corigliano, rispondono i dipendenti della struttura comunale.

Un attestato di apprezzamento nei confronti del neo assessore che ha al suo attivo, tra le altre, la delega relativa, Giovanni Pistoia. Pistoia che è anche vicesindaco incassa la stima e la fiducia per il suo operato da parte di tutto il personale per l'impegno profuso e tranquillizza le famiglie. In una lettera aperta viene specificato

come il «personale operante all'interno dell'Asilo Nido Comunale di Corigliano Scalo, struttura fiore all'occhiello della città e per la quale non lesiniamo tempo ed energie» senta il dovere di esprimere un pubblico attestato di «sincero ringraziamento e viva gratitudine nei confronti del nostro Vicesindaco con delega alla Cultura e all'Istruzione, professore Giovanni Pistoia, che ci considera e rende partecipe quotidianamente di tutti i passaggi inerenti alla

prossima apertura dell'Asilo Nido e della burocrazia che investe tutte le procedure».

La necessità di cristallizzare la fiducia nei confronti del vicesindaco e, di rimando, dell'intera giunta, è stata dettata pure dalla volontà di «tranquillizzare l'utenza presente e futura rispetto alla prossima apertura certamente assicurata da chi, come lui, ci sta mettendo la faccia».

a.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Municipio



# ■ CARIATI Vi hanno preso parte i bambini disabili della locale struttura "Fisiocenter" Mare ecosostenibile e senza barriere

Conclusa con successo la seconda edizione di Assonautica di Mototerapia



Tre momenti della manifestazione: la consegna degli attestati, le motodacqua e un giovane partecipante che riceve l'attestato

di MARIA SCORPINITI

CARIATI - «Una giornata bella come questa non l'ho mai passata in vita mia. Tutto organizzato alla perfezione, siamo stati accolti da gente qualificata».

Queste poche, sentite parole di Antonio, uno degli ospiti della residenza psichiatrica "Il Giardino dei Semplici" di Mandatoriccio, racchiudono la riuscita dell'evento di Mototerapia «Un mare di ecosostenibilità senza barriere», organizzato per il secondo anno consecutivo a Cariati, in zona porto, da Assonautica Co-senza insieme al Comune di Cariati ed in collaborazione con la Federazione Italiana Motonautica delegazione Calabria, l'Asd Hardware Puglia e la Love Boat - Servizi nautici.

Oltre agli ospiti e agli operatori del "Giardino dei Semplici", vi hanno preso parte i bambini disabili della locale struttura riabilitativa "Fisiocenter", diretta da Emanuele Maduli, una realtà affermata e punto di riferimento in un territorio carente, com'è noto, di servizi sanitari.

Sono state due le giornate organizzate da Assonautica provinciale, presieduta da Domenico Nigro Imperiale: la prima, il 27 luglio, di Mototerapia all'insegna dell'inclusione e della sostenibilità

ambientale, la seconda, il giorno successivo, dedicata allo sport agonistico con il Grand Prix del Mediterraneo, la gara interregionale di moto d'acqua che ha portato a Cariati atleti e appassionati da tutto il centro Sud. Soddisfatto, a conclusione della due giorni, il presidente Nigro Imperiale che ha dichiarato: «Assonautica è convinta delle potenzialità delle strutture portuali per la crescita non solo economica, ma anche culturale e sociale di un territorio. Il porto

ha precisato - deve essere una struttura idonea ad ospitare chiunque, nessuno deve rimanere escluso; questo è il senso di tali iniziative, vogliamo aprire una breccia e far capire l'importanza di far funzionare tutti i servizi legati all'economia del mare, affinché possano essere usufruiti da tutti. Abbiamo aperto per questo anche un bellissimo rapporto con le istituzioni e il Comune di Cariati, nella persona del sindaco Cataldo Minò e del delegato alla pesca e alla promozione del porto Gabriele Alterino, è stato subito sensibile con l'adesione alla proposta di Assonautica e mettendoci a disposizione la struttura portuale».

La due giorni ha avuto anche l'obiettivo di sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente marino: in poche ore,

grazie ad un drone della Love Boat, la superficie d'acqua del porto è stata ripulita da plastica e altri rifiuti. Anche la Gara Interregionale di moto d'acqua rientra nella promozione territoriale che Assonautica sta portando avanti. Gli atleti provenienti da Puglia, Sicilia, Basilicata hanno preso parte alla competizione e, nel tempo di permanenza nella cittadina io-

nica, hanno potuto godere delle bellezze paesaggistiche e gustare le specialità enogastronomiche legate al mare.

Presente a Cariati, in entrambe le giornate, Vincenzo Iaconianni, presidente nazionale della Federazione Italiana Motonautica, che ha elogiato l'organizzazione messa in piedi in maniera eccellente dal presidente Nigro Imperiale ed ha specificato:

«Questa manifestazione ha una duplice valenza, sociale e sportiva agonistica, ma devo dire che a Cariati sono anni che si svolgono manifestazioni del genere, in passato ci sono stati eventi nazionali ed internazionali significativi che si sono distinti per l'organizzazione e per come il paese ha saputo accogliere. Il porto, la costa - ha concluso il presidente nazionale FIM -

sono perfetti, si prestano benissimo a tali eventi».

Presenti, durante i vari momenti, il presidente della sezione di Cariati della Lega Navale, Francesco Cufari, il sindaco Cataldo Minò, il delegato alla pesca Gabriele Alterino, il delegato allo sport Gionatan Cristaldi e il presidente del Consiglio comunale Alda Montesanto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ VILLAPIANA In Consiglio passano la variazione e l'equilibrio dei conti Bilancio, approvati i due punti

Entrambi gli argomenti ottengono anche i voti dall'opposizione

di FRANCO MAURELLA

VILLAPIANA - Il Consiglio comunale, convocato dal presidente Joseph Guida e assistito dalla segretaria generale Loredana Latronico, si è avvalso della presenza del responsabile comunale dell'Ufficio finanziario, Giovanni Santo, in quanto l'ordine del giorno prevedeva, tra i punti in discussione, tanto la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/26 e variazione di assestamento generale, quanto la ratifica della delibera di giunta sulla variazione di bilancio tanto per le entrate quanto per le uscite. Entrambi gli argomenti sono stati approvati



Consiglio al lavoro

all'unanimità del consiglio così come la nomina del revisore dei conti che sarà Rocco Nocita, la presa d'atto sulla nomina dell'amministratore unico della BSV, con incarico fino al 30 set-

tembre conferito ad Adolfo De Santis dall'amministrazione Montalti, con il sindaco Ventimiglia che ha annunciato una conferenza stampa sulla situazione debitoria

della Bsv, e l'approvazione del Regolamento dell'Ufficio di presidenza del consiglio comunale. Come annunciato il dibattito, anche a tratti acceso tra maggioranza ed opposizione (vice sindaco Felicia Favale e consigliere di opposizione Paolo Montalti), ha riguardato la "Modifica e integrazione art. 2 Regolamento generale PIP del comune di Villapiana. La relazione del sindaco Vincenzo Ventimiglia ha posto in essere la modifica dell'art. 2 che limita alcune attività da intraprendere sulla zona Pip, salvaguardando quelle autorizzate. Il dibattito si è spostato sul progetto dell'impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi presentato da un soggetto privato. Su questo argomento, come scritto ieri, sono state depositate delle osservazioni da parte degli ambientalisti di Raspa che il consigliere di opposizione ha citato, mostrando una serie di provvedimenti intrapresi durante il suo decennale mandato di sindaco, in merito all'impianto

di bitume che oggi ha ripromosso il progetto. Dimostrando l'attenzione verso il problema, Montalti ed i consiglieri di opposizione, chiedono il rinvio della discussione per consentire il coinvolgimento della minoranza per la modifica dell'art. 2 del Pip di Villapiana. Qui si accende la polemica in quanto la maggioranza vota a favore della modifica asserendo che il progetto dell'azienda del bitume per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, non ricade nell'area PIP comunale, quindi non può essere oggetto della modifica dell'art. 2, ma in quella industriale e quindi occorre acquisire le documentazioni necessarie oltre alle autorizzazioni e presentare un PAU da approvare in consiglio in quanto la zona industriale non ha un piano particolareggiato; l'opposizione, con la consigliera Iaria Costa, ignorando l'invito del Sindaco a votare la modifica con la promessa che il giorno successivo i capigruppo consiliari si sarebbero riuniti per migliorare i contenuti della modifica, ha presentato una dichiarazione di voto contrario alla modifica esprimendone i motivi: la modifica è generica e la discussione nel merito necessitava di un confronto preconciliare con i coinvolgimento della minoranza consiliare. I presidente del consiglio Joseph Guida ha chiuso i lavori dopo due ore di dibattito prevalentemente esercitato sulla modifica dell'art. 2 del regolamento PIP.

## ■ TREBISACCE Incontro per discutere sul terzo Megalotto Opere compensative, i sindaci incalzano

TREBISACCE - I sindaci dei comuni di Trebisacce (Franco Mundo), Cassano allo Jonio (Gianni Pappas), Villapiana (Vincenzo Ventimiglia), Francavilla Marittima (Gaetano Tursi), Cerchiara di Calabria (Giuseppe Ramundo), Albidona (Leonardo Aurelio), Amendolara (Maria Rita Acciardi) e Roseto Capo Spulico (Giovanni Pugliese), tutti comuni interessati dall'attraversamento del Terzo Megalotto della statale jonica 106, lo scorso 26 luglio, si sono riuniti nella sala consiliare del Comune di Trebisacce per discutere



Lavori del terzo megalotto

delle opere compensative previste per l'opera stradale e valutare ogni utile e opportuna azione politico-amministrativa. Nel corso dell'incontro, i sindaci hanno unanimemente stigmatizzato l'assenza di iniziative da parte dell'ANAS e del Ministero delle Infrastrut-

ture, nonostante le promesse fatte negli anni passati riguardo l'approvazione e l'avvio immediato dei lavori delle opere compensative richieste dai comuni. La Regione Calabria, in rappresentanza dei comuni nell'ambito del tavolo tecnico, si era impegnata a portare avanti le istanze progettuali e a risolvere le problematiche legate alle opere compensative. Tuttavia, la mancanza di riscontro concreto ha portato i sindaci a inviare una missiva al Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, richiedendo un incontro ur-

gente con la struttura della regione e alla presenza dell'ANAS. I sindaci chiedono al Presidente di intraprendere ogni iniziativa necessaria per definire la scelta delle opere compensative da realizzare e per approvare i progetti. Avvertono che, in assenza di risposte adeguate, saranno valutati provvedimenti amministrativi diretti alla tutela dei propri territori, considerati i danni ambientali e geologici, oltre ai disagi derivanti dai cantieri del Terzo Megalotto subito dai cittadini dei comuni interessati al tracciato.





RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA  
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

FastA  
0984 854042 • info@publifast.it

Silvana Maria Stanco ha vinto l'Argento nel trap



## Olimpiadi - Parigi 2024

*Grande delusione per la Quadarella: quarta  
Sciabola fuori al primo turno: quinto posto  
Grandissima Stanco nel tiro al piattello*



Delusione per la Quadarella eliminata nei 1500 sl

# Altri due argenti per l'Italia

*Canottaggio e trap sugli scudi. Sale a 13 il numero di medaglie azzurre*

di GIANFRANCO MERENDA

PARIGI (Francia) - Due argenti rappresentano il bottino dell'Italia al termine della quarta giornata di gare alle Olimpiadi di Parigi. Ad alimentare il medagliere il canottaggio con il 4 di coppia e il tiro a volo con il trap femminile, mentre nei 1500 sl donne Quadarella deve accontentarsi di una medaglia di legno.

Il primo argento arriva nel canottaggio con il 4 di coppia composto da Luca Chiumento, Giacomo Gentili, Andrea Panizza e Luca Rambaldi. Una medaglia ottenuta in quattro, ma con uno spettatore e tifoso particolare a supportare gli azzurri. Il quattro di coppia risale sul podio dopo 16 anni, sotto gli occhi del presidente del Coni Giovanni Malagò, ottenendo una strepitosa medaglia d'argento. Proprio com'era successo a Pechino, dunque, gli azzurri si piazzano al secondo posto e mancano l'appuntamento con un oro che non arriva da Sydney 2000. Una medaglia con dedica speciale: «Sono quattro anni che portiamo in giro questa bandiera tricolore, Filippo ha aspettato tre anni per poterla vedere sventolare, e questa medaglia è per lui e per la sua famiglia. Avevamo fatto una promessa e finalmente ci siamo riusciti» dice Luca Rambaldi che assieme ai compagni di squadra ha dedicato l'argento olimpico nel 4 di coppia appena conquistato a Filippo Mondelli, campione del mondo di canottaggio nel 2018, scomparso nel 2021 a 26 anni.

La fossa olimpica si conferma un terreno di caccia per i colori azzurri e regala il secondo argento di giornata grazie a Silvana Maria Stanco nel trap. L'oro va alla guatemalteca Adriana Ruana Oliva, che regala il primo oro olimpico di sempre al suo Paese. «È una delle giornate più belle della mia vita - afferma la Stanco a fine gara -, un'emozione unica, fuori dal normale. Ho lottato su ogni piattello fino a quando siamo rimaste in tre. Poi dopo ho lottato ancora fino alla fine, e l'argento è davvero una grande soddisfazione. Questa medaglia è stata sicuramente una rivincita. Dopo il quinto posto di Tokyo ero delusa, ho lavorato molto su me stessa, anche a livello mentale. È una bella rivincita».

Restano un tabù i 1500 stile libero per Quadarella alle Olimpiadi. Dopo il quinto posto di Tokyo la nuotatrice romana chiude quarta (15'44"05) nella gara dominata dall'americana Katie Ledecky, oro con record olimpico in 15'30"02. L'azzurra perde subito contatto con la statunitense e poi vede andar via anche la francese Kirpichnikova, argento in 15'40"35. Quadarella dà vita a un testa a testa serrato con la Gose, ma alla fine a spuntarla è la tedesca a cui va il bronzo. «Ho lottato tantissimo, è stata una gara faticosa, ma sono sincera per me è una delusione enorme», le parole dell'azzurra.

Lorenzo Musetti si qualifica per i quarti di finale del torneo di tennis battendo agli ottavi lo statunitense Taylor Fritz, settima forza del seeding, con il punteggio di 6-4 7-5 e per un posto in semifinale sfiderà il tedesco Zverev (3). Le britanniche Boulter e Watson hanno battuto le brasiliane Haddad Maia e Stefani in due set, 6-3 6-4, e saranno le avversarie di Errani e Paolini ai quarti di finale nel doppio.

Fuori all'esordio gli azzurri della sciabola: Samele, Curatoli, Gallo e Torre sono stati battuti dall'Ungheria chiudendo al 5° posto. Dopo la vittoria all'esordio, Toti esce sconfitto dal secondo match del girone A del torneo di badminton e l'esperienza olimpica si chiude qui.



Chiumento, Gentili, Panizza e Rambaldi d'argento nella quattro di coppia

## ■ VOLLEY FEMMINILE Oggi il match clou della giornata Le Azzurre di Velasco pronte alla sfida contro l'Olanda

PARIGI - Ultima giornata di riposo per la nazionale italiana femminile, prima della sfida di oggi contro l'Olanda. Le ragazze di Julio Velasco, vittoriose all'esordio olimpico 3-1 sulla Repubblica Dominicana, cercheranno di compiere un altro passo verso la qualificazione ai quarti di finale di Parigi 2024.

L'Olanda, invece, è reduce dalla sconfitta 3-2 per mano delle Turchie, in un match in cui la formazione "oranje" era avanti 2-0. L'ultimo precedente tra Italia e Olanda risale alla finale 3°-4° posto del Campionato Europeo 2023, vinta dalle Olandesi 3-0 a Bruxelles.

A livello olimpico l'unica sfida tra le due squadre si è disputata nel 2016 a Rio de Janeiro: 3-0 in favore delle olandesi. «Disputare un'Olimpiade ti regala sempre grandi emozioni, per me si tratta della terza e la sto vivendo diversamente dalle altre. Diciamo che in ogni Olimpiade ho provato delle sensazioni differenti. La prima quella di Rio de Janeiro era tutta una novità e si avvertiva allo stesso tempo tanta tensione ed emozione. Tokyo, invece, è stata un po' una via di mezzo, mentre questa è quella che sto affrontando con più consapevolezza», ha spiegato la regista azzurra Alessia Orro.

## ■ TENNIS «Voglio arrivare in fondo». Ora c'è Zverev per un posto in semifinale Musetti batte Fritz e vola ai quarti di finale

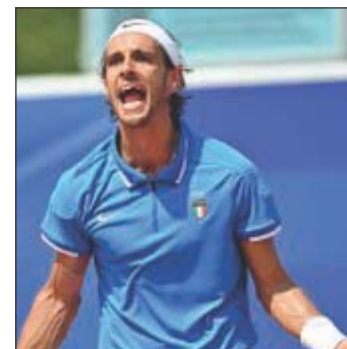
PARIGI (Francia) - Lorenzo Musetti si qualifica per i quarti di finale del torneo di tennis, singolare maschile, dei Giochi Olimpici di Parigi2024. Il carrarino, testa di serie numero 11, ha sconfitto negli ottavi lo statunitense Taylor Fritz, settima forza del seeding, con il punteggio di 6-4 7-5.

«Questa vittoria conferma il bel momento che sto vivendo e il salto di qualità che ho fatto - afferma un soddisfatto Lorenzo Musetti a margine della vittoria contro Taylor Fritz -. Prima avevo molti alti e bassi, adesso solo alti, però mi piacerebbe pensare che i bassi sono dimenticati, ma andiamoci piano. Certo, più vinco e più acquisto consapevolezza, anche nel gestire i momenti difficili che inevitabilmente ci sono in partita».

La maglia il tricolore non comporta

pressioni per il tennista toscano. «La maglia con il tricolore ha un effetto magico su di me. Sto vivendo un periodo di euforia agonistica, che mi rende 'non stanco'. Anche ieri è stato un match tirato, sto giocando praticamente tutti i giorni da Umago, ma il tricolore non mi fa sentire la fatica. Spero di arrivare così fino in fondo».

Sulla continuazione del torneo è fiducioso. «Spero di aver conquistato una fiducia che mi fa entrare in campo per vincere con chiunque. Prima non avevo questa certezza», ha concluso Lorenzo Musetti.



Lorenzo Musetti

Sarà Alexander Zverev l'avversario di Lorenzo Musetti ai quarti di finale del torneo di tennis, singolare maschile, dei Giochi Olimpici di Parigi2024. Il tedesco, terza testa di serie, si è imposto sull'australiano Alexei Popyrin con il punteggio di 7-5, 6-3. Ai quarti anche il norvegese Casper Ruud, numero 6 del tabellone, che ha battuto l'argentino Francisco Cerundolo 6-3, 6-4. A contendere l'accesso in semifinale sarà il canadese Felix Auger-Aliassime, 13esima testa di serie, che si è imposto sul russo Daniil Medvedev (4) con il punteggio di 6-3, 7-6 (5).

## ■ PALLANUOTO FEMMINILE Quarti lontani Setterosa battuto dagli Usa Ora si fa davvero dura

*Seconda sconfitta di fila per le azzurre*

PARIGI - Gli Stati Uniti superano per 10-3 l'Italia. Le azzurre non riescono a contenere la forza delle statunitensi tricampionesse in carica, che sono implacabili.

Si complica il discorso qualificazione dopo la seconda sconfitta nel torneo olimpico. Al Setterosa servirà un'impresa nelle prossime sfide contro la Grecia, domani alle 15:35, e la Spagna, domenica alle 15:35.



La Marletta in azione

La partita inizia con le statunitensi che si procurano un'azione in extraplayer dopo 18 secondi, annullata dalla parata di Banchelli sul tiro di Prentice. Gli Stati Uniti sbloccano il risultato con la conclusione secca dal perimetro di Fattal (0-1). Le azzurre si affacciano in avanti, ma restano all'asciutto: il pallonetto di Picozzi colpisce la traversa, il tiro di Marletta il palo. Poi Raney in controfigura (0-2) e Neushul in

superiorità (0-3) piazzano l'allungo. L'Italia interrompe il break americano a ventiquattro secondi dalla fine del primo quarto con Giustini (1-3) che conclude l'azione in controfigura.

Nel secondo tempo Musselman (1-4) buca la difesa azzurra, finalizzando la seconda segnatura americana in sei contro cinque, mentre il bel tiro sotto l'incrocio dei pali di Marletta (2-4) accorcia le distanze: prima rete in superiorità per l'Italia. Si apre un lungo break delle statunitensi che si portano sul +4 prima del cambio vasca: Roemer da posizione 1 sfrutta un corridoio libero (2-5), poi Gilchrist (2-6) con una diagonale vincente trafigge Banchelli. Stati Uniti avanti per 6-2 nei confronti dell'Italia dopo due tempi. Nel terzo e quarto parziale la stessa musica con la gara che termina per 10-3 per le statunitensi.



# ■ ATLETICA Domenica mattina le batterie per la semifinale. In serata la finalissima Jacobs: «Voglio vincere ancora»

*Il campione olimpico ospite a casa Italia: «Ho ottime sensazioni. Sono pronto»*

di GIANLUCA VERNA

PARIGI (Francia) – Senza pressione, senza paura. Il campione olimpico in carica Marcell Jacobs è atterrato sul pianeta a cinque cerchi con tutta l'intenzione di difendere quell'appellativo di "uomo più veloce del mondo" che spetta di diritto a chi arriva davanti a tutti nella finale dei 100 metri piani. Da martedì il velocista azzurro, trent'anni il prossimo 26 settembre, è a Parigi dove domenica entrerà in azione allo Stade de France di Saint-Denis. «Sto bene, sono in salute, dopo un anno in cui mi sono allenato come volevo, senza mai interruzioni» racconta il nativo di El Paso, Texas, a Casa Italia al fianco del presidente federale, Stefano Mei, e alla vigilia di quel primo agosto che nel 2021 a Tokyo segnò la sua consacrazione. «Sono passati tre anni, a me sembra l'altro ieri. Sono successe tantissime cose, i due ori all'Olimpiade, il Mondiale indoor, gli Europei, ma anche tanti infortuni e preoccupazioni. Ora però siamo a Parigi, l'obiettivo prefissato da inizio anno e adesso voglio arrivare in finale per mettere le mie spalle davanti agli altri».

Non teme nessuno Marcell, nemmeno l'iridato statunitense Noah Lyles. «Forse più il giamaicano (Kishane Thompson) - ammette l'azzurro -. Noah arriva con motivazione e con un grande carico di energia, ma questo non vuol dire che sia imbattibile. Ci sono tanti atleti forti e la semifinale sarà la parte più impegnativa. Siamo in 15-16 competitivi, ma ne entrano solo 8. Poi la fina-



Marcell Jacobs appena atterrato a Parigi

la può vincerla chiunque, è una questione di dettagli, vince chi sbaglia meno. Io a ogni grande manifestazione ho tirato fuori sempre il mio record stagionale. E' vero che c'è la pressione ma quando ci lavori a livello mentale la trasformi in energia e può diventare una cosa a tuo vantaggio. Bisognerà correre forte, ma non penso serviranno tempi stratosferici per salire sul podio: si deve andare sotto i 9"85».

Per Jacobs oggi «ottime sensazioni» nel primo allenamento in terra francese dove sul campo ha potuto «annusare gli avversari». Oggi il giorno di riposo e poi una seduta sabato in vista delle batterie di domenica mattina. Passate quelle ci sarebbero le semifinali in serata alle 20, e poco meno di due ore dopo la gara regina.

«Ho raggiunto l'1% che mancava e su cui dovevo lavorare» spiega raccontando anche le se-

dute negli States con il coach Rana Reider. «Li ho portato la mia italianità - afferma l'azzurro -. Quando cambi allenatore cambi metodo, ci vuole un po' per mettere insieme i pezzi. Gara dopo gara abbiamo trovato un buon feeling. I miei obiettivi per la stagione erano tre: la salute, l'Europeo in casa e vincere l'Olimpiade, quindi tocco ferro».

Tutti vogliono incontrare il campione in carica: «Parecchi atleti sono venuti a salutarmi, mi hanno chiesto una foto. E' un grande piacere, sarebbe lo stesso per me se dovessi incontrare LeBron James a mensa, peccato che non succederà mai - scherza -. Sento vibrazioni positive, cerco di godermi colori e persone cosa che a Tokyo non fu possibile per le restrizioni».

Sprazzi di relax e tranquillità senza però perdere il focus: la battaglia sta per cominciare.

## ■ SCHERMA Dopo l'oro conquistato martedì scorso Navarria, Santuccio, Rizzi e Fiamingo hanno zittito il "Grand Palais"

*Due catanesi e due friulane hanno unito l'Italia*

PARIGI – Dal Friuli con furore. L'oro numero 50 della scherma italiana nella storia dei Giochi Olimpici è un ponte che idealmente unisce Nord e Sud: da un lato le catanesi Alberta Santuccio e Rossella Fiamingo, dall'altro Mara Navarria e Giulia Rizzi, entrambe di Udine. In comune la lingua della spada, quella capace di zittire la bolgia del Grand Palais, battendo le francesi

lina ancora addosso. E allora via con uno spuntino: un trancio di pizza, yogurt greco e cereali integrali.

«Era quello che abbiamo trovato», ci scherza su Giulia. «Non riuscivamo a stare in camera e ci siamo andate a fare un giro», racconta Mara. Si può festeggiare anche così, lo sa bene la più esperta del gruppo, 39 anni appena compiuti, all'ultimo ballo prima di appendere la spada al chiodo. «Essere capitana è una responsabilità - parla del suo ruolo la Navarria - e penso di aver trasmesso serenità alle mie compagne quando serviva. Penso pure che il mio classico pugnetto abbia portato bene. Il Grand Palais? Quando si accendeva la nostra luce il cuore esplodeva di gioia».



La gioia dopo l'oro

L'onda lunga dei festeggiamenti non si arresta, con le 4 azzurre che fanno tappa a Casa Italia, in un pomeriggio nuvoloso, per ricevere il giusto tributo. Rilassate, sorridenti, sfoggiano con orgoglio le medaglie di Parigi, frutto di un lavoro di squadra che parte da lontano. Il titolo europeo conquistato il mese scorso a Basilea è stata la miccia di una dinamite esplosa al momento giusto, rilanciando anche un'Olimpiade vissuta fra le montagne russe, fra medaglie e arbitraggi discutibili. Mara e Giulia hanno fatto le ore piccole: tornate alle 2 di notte nel Villaggio Olimpico dal Grand Palais, è stato difficile per loro prendere sonno con tutta quella adrena-

Qualche anno in meno per la continentale Giulia Rizzi, classe '89, alla prima Olimpiade della carriera. E che Olimpiade. «L'antissima emozione, è stato magico fare la gara in un Grand Palais che è un impianto fantastico, il tempio della spada. Vincere poi la medaglia d'oro assieme alle mie compagne è ancora più bello», conclude la poliziotta friulana.

## ■ PUGILATO Oggi l'incontro con l'atleta italiana Dubbi gender sulla Khelif Con la Carini diventa un caso

*Abodi: «Bisogna garantire la sicurezza degli atleti»*

di GIORGIO LA BRUZZO

PARIGI (Francia) – È diventato un vero e proprio caso quello di Imane Khelif, pugile algerina che oggi sfiderà Angela Carini nel primo turno del torneo olimpico di boxe, categoria -66 kg. È alla sua seconda partecipazione ai Giochi ma il suo nome è salito alla ribalta in occasione dei Mondiali di Nuova Delhi dello scorso anno: a poche ore dalla finale per l'oro contro la cinese Yang Liu, fu squalificata perché i livelli di testosterone erano oltre la soglia consentita dei criteri di eleggibilità. All'epoca la 25enne di Tialet gridò al complotto, il presidente della Federazione internazionale di boxe Kremlev raccontò poi di casi di atlete in cui era emersa la presenza di cromosomi XY ma a Parigi la boxe ricade sotto l'egida del Cio, i cui standard sono diversi. Via libera dunque per le Olimpiadi, col massimo organismo dello sport mondiale che ricorda come Imane Khelif abbia già preso parte a diverse competizioni femminili, Tokyo compresa.

«Tutti gli atleti che partecipano ai tornei di boxe di Parigi soddisfano le norme sull'eleggibilità e sulla partecipazione alle competizioni così come tutte le normative mediche applicabili», hanno ribadito da Losanna men-

tre il portavoce del Cio, Mark Adams, ha sottolineato che «le nostre regole si basano su quelle del 2016, valide anche per Tokyo. I criteri di idoneità, sono sempre gli stessi e sono applicati alla lettera. Sono atlete idonee, compare anche nel loro passaporto, stigmatizzare non aiuta: abbiamo tutti la responsabilità di cercare di far scendere i toni della discussione».

Oltre alla Khelif, infatti, c'è la taiwanese Lin Yu-Ting, privata ai Mondiali a marzo 2023 del bronzo perché non aveva superato il gender test. Ma le critiche non mancano. Già nei giorni scorsi l'ex campione del mondo McGuigan aveva definito «scioccante che sia permesso loro di spingersi così lontano».

E anche l'Italia storce il naso. Per il ministro dello Sport Abodi è «poco comprensibile che non ci sia un allineamento nei parametri dei valori minimi ormonali a livello internazionale, che includa quindi Europei, Mondiali e Olimpiadi. Si devono poter garantire la sicurezza degli atleti, e il rispetto dell'equa competizione dal punto di vista agonistico».

Il Coni, si limita a dire di essersi attivato col Cio «affinché i diritti di tutti gli atleti e le atlete siano conformi alla Carta Olimpica e ai regolamenti sanitari».

## ■ ATLETICA Il presidente Federale Mei: «Possiamo vincere 6-8 medaglie» Simonelli e Fabbri sfidano gli Usa Nadia Battocletti vuole stupire

di GIORGIO LA BRUZZO

PARIGI (Francia) – Stefano Mei alza l'asticella e nessuno si tira indietro anche se, avverte il dt Antonio La Torre, guai a dare le cose per scontate. L'atletica italiana si presenta a Parigi ambiziosa («sono convinto che sia la squadra più forte di tutti i tempi, possiamo vincere 6-8 medaglie», fissa l'obiettivo il presidente federale), merito dell'onda lunga iniziata a Tokyo e che ha portato grandi risultati a tutti i livelli.

Oggi tocca alla marcia con Stano e Palmisano, poi spazio alle gare dello Stade de France dove l'Italia Team ha tanti assi da calare. Uno risponde al nome di Leonardo Fabbri, 27enne fiorentino in forza all'Aeronautica, argento iridato a Budapest un anno fa e oro europeo a Roma il mese scorso. Si presenta fresco della vittoria nella tappa londinese di Diamond League dove per la prima volta in carriera ha sconfitto il supercampione Ryan Crouser, primatista mondiale e doppio oro sia olimpico che iridato. E proprio Crouser ha speso parole al miele per lui in vista di Parigi. «I suoi complimenti? E' una leggenda dello sport, è come Michael Jordan, la vittoria di Londra mi ha dato tanta fiducia ma sabato sera sarà una gara completamente diversa», avverte Fabbri, che debutterà nelle qualificazioni del peso il 2 agosto.

«E' stata una bellissima stagione, ma tutte le gare sono state in funzione di quella olimpica, per arrivare in una condizione ideale sia tecnica che fisica. E' andato tutto giusto, manca la 'punta', speriamo di trovarla a Parigi».

Fino a non molto tempo fa qualificarsi alle Olimpiadi era il grande obiettivo di Lorenzo Simonelli «ma ho fatto risultati che nemmeno io mi aspettavo e arrivo qui da possibile protagonista - confessa il 22enne dell'Esercito di origine tanzaniana, che farà parte della 4X100 oltre a misurarsi nella sua specialità, i 110 hs, dove si presenta da fresco campione europeo - Voglio godermi questo 'campo scuola', in qualsiasi modo andrà mi divertirò ma voglio uscire con la pancia piena e il collo pesante».

Se Simonelli è alla sua prima Olimpiade, a Tokyo Nadia Battocletti c'era già (settimana nei 5000) ma in tre anni sono cambiate tante cose, come testimoniano i due ori europei di Roma. «Quei risultati mi hanno dato tanta carica e ho capito quanto sono cresciuta rispetto a Tokyo - dice la 24enne trentina delle Fiamme Az-

zurre - Nell'ultimo mese ho pensato molto alle Olimpiadi, mi immaginavo tutti i possibili scenari, le possibili tattiche. Il mio sogno è fare bene, meglio rispetto ai Giochi scorsi, c'è un ricambio nella mia specialità, bisogna stare attenti anche a chi c'è dietro, possono essere delle sorprese».

Marcell Jacobs, col successo nei 100 in Giappone, ha indicato la via, ora tocca a Simonelli e Fabbri rilanciare la sfida. «Holloway? Vuole la rivale e prendersi l'oro che è sfuggito a Tokyo, ma io ho molta fame - avverte il campione continentale dei 110 ostacoli - Di solito Rubber (personaggio di «One Piece» di cui è appassionato, ndr) ha molta fame, vediamo se la mia è più grande della sua».

La Torre veste i panni del pompiere ma non troppo. «Ai ragazzi chiedo di continuare su questa onda di energia, non è facile ma non ci si può nascondere. Se saremo belve feroci ma col garbo che ci compete ci divertiremo. Dobbiamo però ricordarci che esistono anche gli altri, che il mondo continua a produrre competitor. Non bisogna dare per scontato che dopo gli Europei di Roma sarà una marcia trionfale».



Il presidente Stefano Mei





## SERIE B Intanto c'è un riavvicinamento con Simone Pontisso Catanzaro fra luci e ombre dopo il test con il Cagliari

di ANTONIO CIAMPA

CATANZARO - Ha fornito indicazioni contrastanti il test-match contro il Cagliari per il gruppo giallorosso. Se nella prima ora di gioco si sono notate tutte le differenze, di categoria, di preparazione ed anche tattiche tra le due squadre con il Catanzaro visibilmente a mal partito, l'ultima mezz'ora riempie il bicchiere dell'ottimismo con i giallorossi, con molti rincalzi in campo, capaci di mettere in difficoltà gli isolani. Nella cautela di un periodo sperimentale, i punti in positivo possono essere inquadrati nella prestazione di Pittarello, le cui caratteristiche appaiono indispensabili al centro dell'attacco, nella discreta tenuta della difesa guidata dall'esperto Pigliacelli e da qualche buon spunto dei giovani quali Volpe e Turicchia.

C'è però, come è normale in questo periodo, davvero tanto da lavorare per Caserta e per una squadra che deve dimenticare i concetti di lavoro degli ultimi due anni e trovare alternative credibili nelle due fasi di gioco per non rischiare un campionato anonimo o, peggio ancora, affannoso.

**MERCATO.** Sembrava vicino il divorzio ed invece tra il Catanzaro e Pontisso nelle ultime ore ci sarebbe stato un deciso riavvicinamento con la società che sarebbe andata ulteriormente incontro alle aspettative del giocatore che dovrebbe restare in giallorosso almeno fino al 2026. E vicino è anche il prolungamento per Situm.

Polito guarda con attenzione ai tanti giovani dell'Atalanta (oltre Palestina e Giovane, interessa anche Ceresoli) ma non è da escludere un innesto di maggiore esperienza (ed al proposito non è mai stata abbandonata la pista per i baresi Dorval e Ricci). Chi con ogni probabilità non vestirà il giallorosso è Matteo Della Morte. Il Vicenza non intende infatti deflettere dalla valutazione (da circa 1 milione) data dell'esterno offensivo e così

il Catanzaro avrebbe, anche a ragione del proscioglimento di Brignola, abbandonato definitivamente la pista.

In uscita, il Catanzaro dovrebbe riuscire a fare muro alla cessione di Petriccione, entrato nel mirino soprattutto del Bari mentre, oltre ai vari giovani da cedere in prestito (il portiere Rizzuto, i difensori Rizzo e Megna, forse anche l'attaccante Raffaele che sta bene impressionando in ritiro), sotto valutazione ci sono le posizioni di Krajnc e Curcio con l'attaccante beneventano nel mirino di tante squadre di C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Pontisso

### ECCELLENZA

## Un ex calciatore della Roma alla guida del San Luca

SARÀ presentato ufficialmente il prossimo 5 agosto, ma a tutti gli effetti è lui il nuovo allenatore del San Luca, ai nastri di partenza nel prossimo torneo di Eccellenza. Si tratta di Maurizio Lanzaro, già tecnico del Seregno, da calciatore in organico, fra le altre, alla Roma e alla Reggina, al Cosenza, al Real Saragozza e al Palermo. Una carriera di tutto rispetto da calciatore e adesso un futuro tutto da scrivere come tecnico. In Calabria una nuova tappa per Lanzaro su una panchina.

## SERIE D È il vice allenatore dell'Acireale Esperienza in Sicilia per Giuseppe Saladino

ESPERIENZA in Sicilia, da secondo, per Giuseppe Saladino. Il tecnico di Lamezia Terme è il vice allenatore dell'Acireale, dove collaborerà con il tecnico Massimo Epifani.

A volerlo è stato il nuovo direttore sportivo dell'Acireale, anch'egli calabrese, Massimo Ramondino.

Per Saladino esperienze con la scuola calcio Felice Natalino di Lamezia. Fra i grandi ha allenato il Soriano in Eccellenza, conseguendo la salvezza ai play out. Quindi eccolo al Sersale dove ha perduto la finale per andare in Serie D nel torneo versione "mini" nell'anno del covid. Quindi al suo attivo l'avventura sulla panchina della Vigor Lamezia, dove da subentrato ha conseguito la promozione in Eccellenza. Nella stagione appena passata è stato esonerato proprio dalla compagine lamezina, dopo nove giornate.



Giuseppe Saladino

«Sono felice di far parte di questo progetto - così Saladino - e di lavorare per una società di grande storia e tradizione. Qui c'è un progetto molto serio e di lunga durata».

ro. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE A In pole position per ingaggiarlo c'è il Manchester United Il saluto di Adrien Rabiot alla Juventus

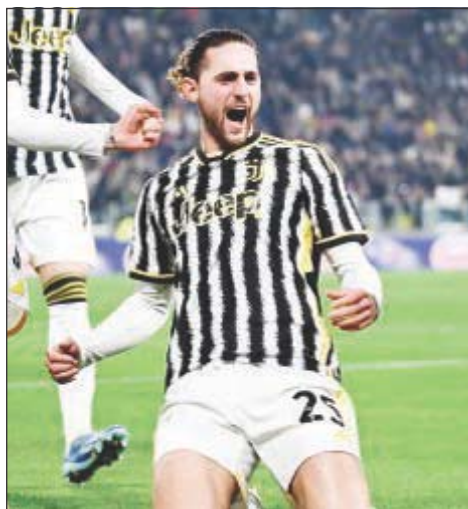
LONDRA - "Dopo 5 stagioni alla Juventus, 5 anni a Torino, voglio salutarvi e ringraziarvi. Tutti voi che siete stati presenti per me. Il club e tutti gli staff. E voi tifosi, sempre vicini e molto affettuosi! Grazie di tutto Juventus. Arrivederci e buona fortuna". Adrien Rabiot affida ai social il suo saluto al mondo bianconero.

Le sue parole sono accompagnate da un video con alcuni dei momenti vissuti con la maglia della Signora. In bianconero, per il nazionale francese, 157 gare di campionato con in più 18 gol messi a segno.

Nel futuro del centrocampista francese, classe 1995, sembra esserci la Premier League. Da svin-

colato fa gola a tanti club, ma secondo CaughtOffside in pole ci sarebbe il Manchester United che da tempo ha avviato i contatti con la mamma-agente. Anche Chelsea, Liverpool, Newcastle United e Aston Villa, in Inghilterra, avrebbero chiesto informazioni, così come in Turchia il Galatasaray.

C'è ottimismo in casa dei "red devils": il club dell'Old Trafford spera di strappare il sì con un'offerta di 8-9 milioni a stagione e un bonus al momento della firma. Il ManUtd, secondo CaughtOffside, avrebbe individuato anche la possibile alternativa, ovvero Youssef Fofana, giocatore del Monaco su cui il Milan lavora da tempo.



Adrien Rabiot

## LINEA VERDE Ex Sporting Corigliano Raffaele Carbone dopo lo Spezia trova il Cosenza

CORIGLIANO ROSSANO - È cresciuto nello Sporting Corigliano. Poi è passato allo Spezia e adesso giocherà con il Cosenza. Ritorna in Calabria, ma rimane nei professionisti, Raffaele Carbone, classe 2009, prelevato dallo Spezia dove nella scorsa stagione ha disputato il campionato Under 15 nazionale con 22 presenze e 3 reti.

Carbone può giocare sia esterno basso sia alto a sinistra ed è cresciuto nel settore giovanile dello Sporting Club Corigliano. Con i biancoverdi ha fatto parte della squadra Giovanissimi dei record, stagione 2022-23, di mister Giovanni Toscano a cui è mancata solo la vittoria nella finale play off regionale.

Presente alla firma il responsabile del settore giovanile rossoblù Sergio Mezzina e l'agente Fifa Antonio Petti-

nato dell'Idv Management in rappresentanza del ragazzo. Con i rossoblù, Raffaele Carbone giocherà nella squadra allenata da mister Gianluca Garofalo e disputerà il torneo nazionale Under 16.

Di recente, proprio il Cosenza ha prelevato tre under dallo Sporting Corigliano, tutti classe 2010: il difensore Christian Pio Tursi e gli attaccanti Giuseppe Chinnici e Leonardo Misciagna. Tutti e tre giocheranno nella formazione Under 15, allenata dal tecnico Pieran-



Mezzina, Carbone e Pettinato

tonio Tortelli, e arrivano dal successo nel torneo regionale Under 14 Elite, sempre sotto la direzione dall'allenatore biancoverde Toscano.

Ancora una volta lo Sporting Club, come settore giovanile, si sta imponendo all'attenzione con nuovi, ottimi risultati.

## PROMOZIONE Acosta è della V. Rosarno Alderete al Val Gallico Lorecchio al Mesoraca

di ROBERTO SAVERINO

AL solito tanti movimenti nel torneo di mercato nel torneo di Promozione.

Accordo raggiunto fra il Val Gallico e l'esterno d'attacco, classe 2005, Fabio Pennestri. In arrivo anche il centrocampista Luigi Tripodi, ex Brancaleone e Bocale, e il centravanti Jonatan Alderete, la scorsa stagione alla Saint Michel.

La Virtus Rosarno si rinforza con l'ennesimo calciatore in arrivo dal Soriano: è il fantasista Oliver Acosta. Al Melicucco l'esterno d'attacco Vincenzo Attisano.

L'attaccante esterno Francesco Giampaolo passa dal San Luca alla Bovalinese.

Un rinforzo in attacco per l'Atletico Maida: è Matteo Gullo, già alla Vigor, proveniente dal Pianopoli (10

reti nella passata stagione).

Al Mesoraca il duttile mediano Salvatore Vasco Cortaberria e ha ingaggiato il difensore Andrea Giampezzini dal Caraffa e l'esterno Rocco Ienco dallo Sporting Cz Lido.

Raffica di rinnovi in casa Malvito: il portiere Stefano Marsico, i difensori Amadou Ceessay, Diego Tomasi e Benny Rocca, il centrocampista Pierpaolo Mazzotti.

L'esterno brasiliano Pedrinho rimane al V.E. Rende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE D Le decisioni dopo le verifiche Quattro squadre ripescate per il prossimo campionato

ROMA - Il Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti ha deliberato le ammissioni al Campionato Nazionale di Serie D per la stagione sportiva 2024/25, dopo aver esaminato le disposizioni e le risultanze comunicate dalla Co.Vi.So.D. e dal Dipartimento Interregionale.

Dopo aver accolto i ricorsi e le domande di iscrizione, sono state ammesse al campionato di Serie D 2024/25 le seguenti squadre: Albenga Unione Sportiva, Avezzano Calcio, Chieti F.C. 1922, U.S. Corticella, Imperia,

Ischia, l'Olbia, Oltrepò FBC, Ragusa e San Giuliano City.

In sovrannumero, era già stata ammessa la società Ancona (che non si è iscritta al campionato di Serie C), portando così l'organico del campionato di Serie D al totale di 164 squadre.

Alla luce delle vacanze di organico, sono state ammesse tramite ripescaggio lo Zenith Prato, l'A.C. Crema 1908, la Pol. Cilverghe Mazzano ed il Cjarlins Muzane.

r. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ **SERIE B** Su segnalazione della Covisoc. Il club: «Chiariremo la nostra posizione»

# Cosenza, arriva il deferimento

Le accuse riguardano il mancato versamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps

di **RENZO ANDROPOLI**

COSENZA - Una brutta tegola sulla testa. Proprio non ci voleva nel momento in cui la società è protesa alla costruzione della squadra. Un brutto colpo forse più all'immagine che in termini pratici di penalizzazione in classifica. Andiamo con ordine, La FIGC emette questo comunicato nella tarda mattinata di ieri: «Il procuratore federale, a seguito di segnalazione della Co.Vi.So.C., ha deferito al Tribunale Federale Nazionale-Sezione Disciplinare il Cosenza Calcio, a titolo di responsabilità propria e responsabilità diretta, e Roberta Anania, all'epoca dei fatti consigliere delegato e rappresentante pro tempore del club calabrese: per la violazione di cui all'art. 4, comma 1, del C.G.S., in relazione a quanto previsto dal Comunicato Ufficiale n. 140/A del 21 dicembre 2023, titolo I) par. IX), lett. A) punto 5) e per la violazione di cui agli artt. 4, comma 1, e 31, comma 1, del C.G.S. per aver violato i doveri di lealtà, probità e correttezza, per non aver provveduto, entro il termine del 1° luglio 2024, al versamento delle ritenute Irpef riguardanti le rate degli incentivi all'esodo dovuti ad alcuni tesserati in scadenza nella mensilità di aprile 2024 e per aver depositato presso la Co.Vi.So.C., in data 1° luglio 2024, una dichiarazione attestante circostanze non veridiche».

A leggerlo così può sembrare molto preoccupante. Le accuse, in sostanza, riguardano il mancato versamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps riguardanti gli emolumenti dovuti ai tesserati rispettivamente per la mensilità di aprile 2024 e di maggio 2024 e per aver depositato presso la Co.Vi.So.C., in data 1° luglio 2024, una dichiarazione attestante circostanze non veridiche. Per la violazione di cui all'art. 4, comma 1, del C.G.S., in relazione a quanto previsto dal Comunicato Ufficiale n. 140/A del 21 dicembre 2023, titolo I) par. IX), lett. A) punto 6) e per la violazione di cui agli artt. 4, comma 1, e 31, comma 1, del C.G.S. per aver



Il presidente Eugenio Guarascio

violato i doveri di lealtà, probità e correttezza, per non aver provveduto, entro il termine del 1° luglio 2024, al versamento delle ritenute Irpef riguardanti le rate degli incentivi all'esodo dovuti ad alcuni tesserati in scadenza nella mensilità di aprile 2024 e per aver depositato presso la Co.Vi.So.C., in data 1° luglio 2024, una dichiarazione attestante circostanze non veridiche».

A leggerlo così può sembrare molto preoccupante. Le accuse, in sostanza, riguardano il mancato versamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps.

La replica della società nel pomeriggio di ieri sembra voler tranquillizzare. Ecco il testo: «In merito alle notizie riguardanti il deferimento al Tribunale Federale Nazionale Sezione Disciplinare per le contestazioni mosse all'indirizzo della società e alla rappresentante pro tempore all'epoca dei fatti contestati, si comunica che la società del Cosenza, dopo aver immediatamente provveduto al riassetto dei quadri societari, si è tempestiva-

mente attivata per far fronte a quanto segnalato ed è fiduciosa di chiarire la propria posizione nelle sedi opportune».

Ovviamente sono tante le

## ■ **PROMOZIONE** Tre calciatori sono francesi Sei acquisti per l'Altomonte

ALTOMONTE - Ben sei innesti per la compagine cosentina dell'Altomonte, affidata al riconfermato tecnico Mario Pascuzzo.

In avanti ci sarà il francese Coffi Even Ulri **Gnoan**, classe 2004: lo scorso anno, nella seconda parte della stagione, ha giocato all'Union Saint Jean FC e in 10 gare ha segnato 5 reti. Di nazionalità francese è anche Lucas Evens Claude **Cloucard**, classe 2005, esterno mancino, cresciuto nel Balma Sporting Club fino a debuttare nel campionato francese

di Regional 1. Il terzo calciatore francese è Adrien Massikila **Nzinga**, classe 2005, difensore centrale

Quindi ecco Francesco **Stumpo**, trequartista del 2007, in arrivo dal Kratos Bisignano. Ci saranno poi il centravanti Nicolas **Tisci**, classe 2006, dal Castrovilari e Fabiano Luca **Pagliuso**, classe 2007, portiere, cresciuto nel Real Cosenza per arrivare, passando dalla "P.Mancini" all'Academy Montalto Uffugo.

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

domande che questa vicenda suggerisce. Che ci fosse qualcosa di strano in società, si era capito da qualche settimana. Troppe cose che non trovavano una spiega-

zione logica evidentemente nascondevano più di un problema.

Doveva esser una settimana di belle notizie con la ufficialità di alcuni giocatori e

invece si apre un periodo di ansia. La speranza dei tifosi nelle mani del presidente che riesca a far uscire indenne la squadra da questa vicenda alquanto grottesca.

## ■ **SERIE D** Il serbo Rajkovic nel mirino Reggina, c'è il primo test con il Taurianova di Viola

REGGIO CALABRIA - L'allenamento congiunto di questo pomeriggio con il Taurianova darà a Rosario Pergolizzi qualche utile indicazione dopo questi primi giorni di preparazione.

C'è attesa, fra i tifosi amaranto, circa le mosse della società per rinforzare ancora di più il reparto offensivo, laddove manca qualcosa. Il tecnico, che sta lavorando in particolare sul 3-5-2, lì davanti può contare sul rientrante Ragusa, sul neo acquisto Barranco e sui ricon-

fermati Renelus e Rosseti. A questi si aggiungono Perri e Provazza, che non sono propriamente dei goleador, avendo altre caratteristiche.

Il centravanti serbo Marko Rajkovic rimane fra i papabili per indossare la maglia amaranto, ma le trattative proseguono e può arrivare qualche altra sorpresa.

Si diceva, però, del test odierno: la classica partitella nella quale trovare prime risposte. La difesa a tre può vedere l'utilizzo di Cham, mentre sull'esterno mancino ci

dovrebbe essere Malara, il quale arriva da un campionato, da titolare, con la maglia della Vibonese.

Al di là di tutto, si lavora per migliorare in ogni settore. Questo, infine, l'organico degli amaranto.

**Portieri:** Martinez, Lummia

**Difensori:** Adejo, Bombaci, Bonacchi, Cham, Girasole, Ingegneri, Malara, Mariano, Parodi, Pedalino, Ve-

sprini

**Centrocampisti:** Ba, Barrillà, Belpanno, Laaribi, Mungo, Porcino, Salandria, Zucco.

**Attaccanti:** Barranco, Perri, Provazza, Ragusa, Renelus, Rosseti

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centravanti Rajkovic

## ■ **SETTORE GIOVANILE** Ingaggiato Roberto Inturri La Fiorentina pesca in Calabria

CON l'innesto del portiere Roberto Inturri, classe 2008, originario di Reggio Calabria, la Fiorentina ha pescato ancora una volta in Calabria, confermando il legame con la nostra regione. L'estremo difensore, in organico al Cosenza, giocherà nel campionato nazionale Under 17 e vivrà pienamente quello che è l'avveniristico complesso del "Viola Park", centro sportivo unico nel suo genere in Italia.

Nel ringraziare lo staff tecnico del Cosenza e il direttore del Settore giovanile rossoblù Mezzina, il neo acquisto viola si è detto felice di affrontare questa nuova avventura. Come si diceva, Inturri non è il primo calabrese sul quale rivolge le proprie attenzioni la Fiorentina.

Lo scorso anno, la società viola ha acquisito l'attaccante Fabio Fabiano Pagliuso, classe 2009 sempre dal Cosenza, e il centrocampista



Roberto Inturri

Giuseppe Licciardi, classe 2009 dall'Elisir Mirto. Entrambi, nell'ultima stagione, hanno disputato il torneo Under 15 nazionale A/B con un ottimo profitto.

Il ruolo di scouting in Calabria per la Fiorentina è gestito da Allen Tempestini, fiorentino doc e calabrese d'adozione, che nel corso di questi mesi sta svolgendo un lavoro distintivo e che vorrà proseguire con impegno in-

novativo la mansione affidatagli.

A proposito di altri movimenti di mercato che riguardano calabresi di proprietà della Fiorentina, di recente la società viola ha ceduto, a titolo temporaneo, il centrocampista reggino, classe 2004, Costantino Favasuli al Bari in serie B. E sempre tra i cadetti è stato ceduto, a titolo definitivo dalla Fiorentina al Cosenza, il difensore sinistro lucchese Christian Dalle Mura.

C'è quindi un altro calabrese approdato in maglia viola: è il catanzarese Fabio Corabi, che rivestirà il ruolo di preparatore atletico nello staff tecnico della prima squadra, dopo l'esperienza con il Monza. Laureato in Scienze motorie e Sportive, Corabi ha un passato nel settore giovanile della Kennedy Catanzaro e in varie squadre dilettantistiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ **SERIE C** La squadra giovanile a Lomonaco Crotone, Primavera al lavoro

di **ATTILIO MALENA**

CROTONE - È iniziato il ritiro della Primavera rossoblù, allenata anche quest'anno da Francesco Lomonaco. Gli squalletti, al contrario della prima squadra, faranno la loro preparazione precampionato in città, esattamente presso la struttura del Settore B, di proprietà del Comune di Crotone.

La scelta di rimanere in città per il ritiro rappresenta una decisione strategica e logistica importante per il club. Consisterà ai giovani calciatori di allenarsi in un ambiente familiare, favorendo la coesione del gruppo e permettendo al pubblico locale di seguire da vicino le attività della squadra giovanile, che riveste un'importanza strategica per il futuro del club pitagorico.

Ma la grande novità per la prossima stagione è che tutti gli allenamenti e le gare ufficiali delle formazioni del Crotone Primavera, Under 17 e Under 15 si svolgeranno proprio presso il Settore B. Questa decisione non solo ottimizza l'utilizzo delle strutture comunali, ma rende anche più agevole la partecipazione del pubblico.

L'accessibilità del Settore B permetterà

a tifosi e appassionati di assistere facilmente ai campionati giovanili, sostenendo così i giovani talenti del calcio italiano. Questo legame stretto con la comunità locale è fondamentale per alimentare la passione e il supporto per la squadra, creando un ambiente positivo e stimolante per i giovani atleti.

Francesco Lomonaco, alla guida della Primavera, si prepara a un'altra stagione sfidante con l'obiettivo di sviluppare e valorizzare i talenti emergenti. La formazione di base e la crescita professionale di questi giovani calciatori sono elementi chiave per il futuro del club.

Il mercato estivo della prima squadra, intanto, continua a tenere vivo l'asse tra Crotone e Pescara, dove l'ex allenatore rossoblù Silvio Baldini guarda con interesse a due vecchi allievi: gli esterni Leo e Crialese.

Baldini, ora alla guida del Pescara, non ha nascosto il suo desiderio di poter nuovamente lavorare con questi due giocatori, che conosce bene dai tempi del Crotone.

Tuttavia, la trattativa è ancora in fase di stallo, anche perché sul mancino Crialese c'è anche l'interesse del Foggia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# ■ GOLF Domenica a Palmi l'attesa manifestazione con numerosi partecipanti

## Al Tauriana un nuovo torneo

*Si è insediata la Commissione sportiva presieduta da Alessandro Meligrana*

PALMI - Si è insediata da pochi giorni la nuova Commissione sportiva al Tauriana Golf Club Palmi, dove si riparte con rinnovato entusiasmo e si tracciano subito le linee guida per il futuro, a cominciare dal prossimo torneo, in programma il 4 agosto. Si riparte con la conferma come presidente di Roberto Franco, segretario Marcello Scarcella, presidente Commissione Hcp Franco Grillari, presidente commissione sportiva Alessandro Meligrana.

Insediatasi a metà luglio, la commissione sportiva (composta anche da Tommaso Repice e Carmine Godano), ha espresso grande soddisfazione per l'inizio delle attività: «Siamo entusiasti di questa partenza. Il riscontro che abbiamo avuto finora è straordinario e ci motiva a continuare su questa strada».

Un inizio promettente per il nuovo team: la gara del 4 agosto si preannuncia come un evento da ricordare, con una partecipazione che già segna un record per il club. Sarà un'opportunità per i nuovi membri della commissione di dimostrare il loro impegno e la loro capacità organizzativa, ma anche per i soci del club di vivere una giornata all'insegna dello sport e della convivialità. Il termine per iscriversi scade il 3 agosto alle ore 14. Il giorno successivo partenza shot gun alle 8.30 nell'incantevole scenario del Tauriana Golf Club.

Per quanto riguarda gli obiettivi da raggiungere, sia a breve, sia a lungo termine, la Commissione sportiva pre-



Domenica l'atteso torneo di golf

sieduta da Alessandro Meligrana ha previsto l'organizzazione di eventi e gare che possano coinvolgere un numero sempre maggiore di partecipanti, promuovendo al contempo lo spirito sportivo e la passione per il golf.

Tommaso Repice e Carmine Godano, membri della commissione, hanno sottolineato l'importanza della collaborazione e del lavoro di squadra: «Tutti assieme siamo all'opera per creare qual-

cosa di speciale. Ogni membro del club è importante e vogliamo che tutti si sentano parte di questa nuova avventura».

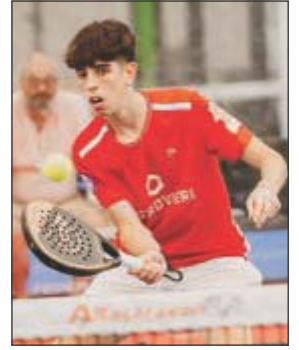
Con questi presupposti, pertanto, il Tauriana Golf Club Palmi si prepara a vivere un periodo di rinnovamento e crescita, con la nuova commissione sportiva pronta a guidare il club verso traguardi sempre più ambiziosi.

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ PADEL In Nazionale Under Giuseppe Fino agli Europei

CORIGLIANO ROSSANO - La bella notizia è arrivata: il talentuoso padellista locale, Giuseppe Fino, parteciperà agli Europei Under, in programma a Budapest dal primo al 7 settembre. Convocazione in nazionale, allora, per il giovane classe 2006, i cui progressi non sono passati inosservati.



Giuseppe Fino

Lo scorso mese di giugno, al Foro Italoico di Roma, nell'apice della "Next Gen" del padel italiano e nella tappa del circuito "Fip Promises", per la coppia Fino - Platania è arrivato il trionfo nella finale della categoria under 18 maschile. Piazza d'onore, invece, nei campionati italiani assoluti, giocati sempre Roma al "Circolo Canottieri 2 Ponti".

I selezionatori Ludovico Pisani (formazione maschile) e Sara Celata (squadra femminile), hanno chiamato per questa importante competizione internazionale, oltre a Giuseppe Fino, anche i compagni dell'accademia del presidente Massimo Stella "Star Padel" di Floridia (Siracusa): Stefano Indomenco, Andrea Di Martino, Gabriele Laurino e Aurora Buscaino.

Giuseppe Fino, allenatosi all'Accademia dello "Starpadel" di Floridia, è stato tesserato e ha giocato il torneo di serie B stagionale con la società del "Green Padel Messina", in coppia con Leonardo Abbate, giungendo sino ai play-off per

ambire alla serie A.

Le novità per il padellista coriglianese, non finiscono qui perché oltre ad essere stato chiamato dalla nazionale italiana padel under, per la rassegna continentale di padel juniores, è arrivata anche la convocazione per il trofeo delle regioni, under 16 e 18, attualmente in corso di svolgimento a Perugia. Un torneo al quale Fino parteciperà per la compagine calabrese e dove lo Sporting Club Corigliano, vivaio dove lo stesso Fino è cresciuto, è presente con due suoi atleti di punta: Silvia Salimbeni (Under 18) e Lorenzo Morrone (Under 16). Gli altri padellisti chiamati sono Lorenzo Alessi, Gianmario Ricchio, Antonio Agosto e Gaia Preite.

Infine, al torneo delle regioni, under 12 e 14 svoltisi a Sibari, da sottolineare la presenza nella squadra calabrese di un altro tesserato ed atleta biancoverde come Antonio Morrone, nella under 14.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ VOLLEY B2 FEMMINILE La nuova centrale arriva dall'Imola

### Benedetta Rizzo alla Tonno Callipo

VIBO VALENTIA - Ha ottenuto la promozione in A2, ma pur di sposare il progetto della Tonno Callipo ha scelto di fare due passi indietro. Giocherà in B2 e con la maglia giallorossa la centrale Benedetta Rizzo, classe 1994 (compirà 30 anni il prossimo 14 agosto), ravennate di Lugo di Romagna.

Per lei un lungo passato con la Involly Lugo per svariati anni prima in Serie C poi in B2; quindi dal 2019 alla Csi Clai Imola in B1, dove l'anno scorso ha vinto appunto il campionato conquistando la promozione in A2.

Tonno Callipo matricola del torneo, ma con l'organico che si sta costruendo, anche quest'anno si cercherà un'altra promozione. «Non ritengo Vibo una matricola - precisa proprio



Benedetta Rizzo (Tonno Callipo)

Benedetta Rizzo - e il clima in squadra e nello spogliatoio saranno fondamentali per fare bene. Ho percepito grande determinazione nello staff e questo è già un ottimo punto di partenza. Sinceramente conosco poco dell'organico della squadra ma sono

certa che faremo parlare di noi nel girone, in un campionato che sicuramente presenterà le sue insidie ma noi saremo pronte».

È la sua prima esperienza lontana da casa, ma ritrova una terra alla quale è legata la sua famiglia, perché il padre è di Campora San Giovanni. Appena è arrivata la chiamata della Tonno Callipo non ha potuto dire di no «perché chi segue la pallavolo ha sicuramente sentito parlare del suo glorioso passato nel volley maschile. So che la società del presidente Callipo ha grandi ambizioni anche per la femminile e spero di poter dare il mio contributo per arrivare dove ci siamo prefissati».

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ■ VOLLEY A3 MASCHILE Un giovane schiacciatore

### Francesco Galipò alla Domotek

REGGIO CALABRIA - È Francesco Galipò, il giovane schiacciatore sul quale ha deciso di scommettere la Domotek Volley Reggio Calabria in vista del prossimo campionato di Serie A3.

Schiacciatore del 2004, nato a Messina, alto 1,88 centimetri, è diventato grande portando addosso la maglia della Team Volley Messina indossata per la prima volta a dodici anni. La Domotek Volley Reggio Calabria ha deciso di fare assegnamento sulle sue capacità dopo averlo visto all'opera in provini di allenamento che ne hanno saggiato le potenzialità.

Al suo attivo due anni in



Francesco Galipò

Serie D, due in Serie C, un titolo provinciale ed una semifinale regionale Under 19.

«Già quando, sul finire della scorsa stagione, mi so-

no allenato con la Domotek Volley - così Galipò - sono rimasto impressionato dall'accoglienza riservatami. La cura e le premure che ho ricevuto, sotto forma di consigli dal valore inestimabile, mi sono stati di enorme aiuto. Ho fissato orizzonti ambiziosi, mi sto impegnando con tutte le mie forze per poterli raggiungere

Lo schiacciatore mancino neo-amaranto spende energie a profusione in campo e fuori e non vede l'ora di cominciare: «Non avrei potuto chiedere di meglio e tutti i miei sacrifici saranno rivolti ad esprimere il meglio delle risorse che ho a disposizione».

## ■ CALCIO A 5 Quarto acquisto per la prossima C1

### N.Fabrizio: ecco Benenati

CORIGLIANO ROSSANO - Risponde al nome di Francesco Benenati il quarto acquisto, in ordine cronologico per la Nuova Fabrizio C5, in vista del prossimo torneo di C1 di futsal.

Dopo gli arrivi di Cosimo Certosino, Francesco Morello e Benedetto Visciglia, la dirigenza bianconera ha ufficializzato appunto Francesco Benenati, classe 1981, laterale-pivot, nato a Cariati ma residente a Mirto Crosia dove ha trascorso qualcosa come 22 anni tra calcio a 5 giocato e allenato. Ha vestito anche le maglie di Sportiva Traforo, in C2, Odissea Rossano 2000, in A2, Real Rogit, in B, Sporting Club, in C2.



Oliveri, Benenati e Famigliuolo

Alla corte dei co-presidenti Antonio Oliveri e Massimo Famigliuolo, giunge dunque un calcettista d'esperienza che ha anche allenato sia l'under che la prima squadra

dello stesso Mirto nonché lo Sporting Club.

«Sono molto contento - così Benenati - di essere arrivato in questa gloriosa società che conoscevo da avversario ma che ho sempre ammirato per l'organizzazione societaria ma anche per i rapporti umani. Per questi e altri motivi ho subito accettato la proposta della società di vestire la maglia della N. Fabrizio in vista del prossimo torneo. Ringrazio il direttore Farina e i presidenti Oliveri e Famigliuolo che mi hanno fatto sentire subito uno di loro grazie anche alla stima e al rispetto che ci lega da anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Dal Magna Graecia Film Festival: «Negli Usa c'è un brutto clima. Il pericolo è l'isolamento dei nostri pensieri»



L'attore e regista Tim Robbins ospite del Magna Graecia Film Festival per l'edizione 2024



di MARIA RITA GALATI

LA prima cosa che si nota imbattendosi in Tim Robbins è la sua altezza. Del resto nel suo curriculum c'è anche il fatto di essere uno degli attori più alti di Hollywood. Con la testa rivolta verso l'alto del suo metro e 96, arriva la consapevolezza di essere davanti ad un Premio Oscar che nella sua ultradecennale carriera ha inanellato decine di performance memorabili. Anche se il memorabile "Le Ali della Libertà", resta un capolavoro senza tempo.

Ospite del Magna Graecia Film Festival, ieri mattina, ha risposto alle domande dei giornalisti a margine della conferenza stampa che si è tenuta alla Cittadella regionale di Catanzaro per presentare l'appuntamento di domani quando terrà un concerto con il suo gruppo Tim Robbins and the Rogues Gallery Band e riceverà la Colonna d'Oro, realizzata dall'orafo Spadafora.

Cinema, musica, paesaggi. Ma la politica, visto il suo riconosciuto impegno spesso accanto a Susan Sarandon (dalla quale si separò nel 2009, dopo 21 anni di convivenza e

che al Magna Graecia Film Festival è stata l'anno scorso), riaffiora un'altra passione che risulta per nulla sopita. Accompagnato dal patron della kermesse, Gianvito Casadonte, Robbins si è soffermato anche su temi quelli politici, senza sbilanciarsi.

«Con "Le ali della libertà" 30 anni fa ho cavalcato l'ultimo periodo creativo di Hollywood. Anche adesso vengono realizzati bei film con moltissimi artisti ma ottenere i finanziamenti è sempre più difficile

se non ci sono scene movimentate e supereroi. Io - ha proseguito Robbins - ho molte storie da raccontare ma devo ancora incontrare il miliardario che mi dà i soldi».

«La Calabria è un buon luogo per fare vacanza. È incantevole. Vengo da Ponza, dove ho fatto una bellissima vacanza. Ogni volta che visito l'Italia, ne trovo una diversa in ogni regione. Firenze, Milano, Venezia, Cesenatico, la Calabria, la sensazione è come se stessi visitando un paese diverso ogni volta», ha detto, ri-

volgendosi anche ai giovani calabresi che intendono affacciarsi nel mondo del cinema. «Auguro loro buona fortuna, gli consiglio di seguire il proprio cuore e di non accettare un no come risposta. Devono essere forti e umili, senza atteggiarsi a fare gli esperti, perché gli esperti non esistono. Fate film senza chiedere il permesso».

«Ho visto che ci sono state persone che hanno tentato di proporre un parallelo tra quanto accaduto a Trump e il film dove "Bob Roberts"

inscena un tentativo di omicidio per tentare di farsi eleggere. Mi sono sentito profondamente offeso perché sono due cose completamente diverse». Secondo Robbins «ci sono persone mosse da odio da entrambe le parti, non c'è più la capacità di empatia e di compassione. C'è una situazione pericolosa e lacerata, spero si possa tornare a una condizione in cui, pur non essendo d'accordo su questioni politiche, vi sia una forma di comprensione reciproca perché non vorrei vivere in un mondo così».

Critico sui lockdown, Robbins lamenta un brutto clima sociale negli Stati Uniti: «Il grande pericolo è l'isolamento nei nostri pensieri. Siamo sempre più indignati e arrabbiati, adottiamo comportamenti tribali, abbiamo perso il valore dello stare insieme e scambiarci opinioni differenti. Dobbiamo cambiare per riconquistare l'umanità».

«Ormai ho compiuto 65 anni. Negli Usa - ha concluso Robbins - una volta a questa età si poteva andare in pensione, io ho deciso di andare in pensione ma solo dalle campagne elettorali».

## Tim Robbins tra cinema e politica

## Il direttore Francesco Perri ha scelto il repertorio partenopeo Parte la stagione dell'Orchestra Brutia

di LUISA LONGOBUCCO

È INIZIATA la stagione concertistica dell'Orchestra sinfonica Brutia di Cosenza con lo spettacolo "Accarezzame" che si è tenuto nel Parco Termale Acquaviva tra Acquappesa e Guardia Piemontese. La serata si è svolta davanti a un nutrito pubblico coccolato da un fresco venticello e dalla musica. Presente alla serata Valentina Pulzella direttrice delle Terme Luigiane e Annarita Callari direttrice di produzione dell'orchestra Brutia. Gli arrangiamenti di Tommaso Morrone e Domenico Vigna. Lo spettacolo è ideato, scritto e diretto da Francesco Perri, direttore del Conservatorio "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza e raffinato compositore.

Il concerto comincia con il direttore d'orchestra seduto tra il pubblico, che si cimenta in un monologo nel quale parla dell'amore, un sentimento che tormenta gli uomini dalla notte dei tempi. Francesco Perri spiega: «la bellezza e la delicatezza dei gesti d'amore sono il nutrimento dell'anima, è importante il guardarsi negli occhi perché si entra in contatto con la parte più intima dell'altro».



Un momento della prima serata dell'Orchestra sinfonica Brutia

Il primo brano "Dicencello vuje", un classico del repertorio napoletano, è cantato da Antonio Francesco Conti, attore, chitarrista e cantante che ha alternato il canto con la recitazione del testo. Quando gli chiediamo se si definisce un interprete della canzone napoletana risponde: «No, quando il maestro Perri mi ha convocato per questo spettacolo ho studiato i brani che mi ha sottoposto, il mio ambiente artistico primario è il teatro, poi la chitarra da sempre e il canto da bambino. Provengo dal teatro per cui suonare con un'or-

chestra vera è stato molto emozionante, si avverte tanto la carezza dell'esecuzione. La canzone napoletana l'ho sempre ascoltata, ma è la prima volta che mi cimento nel canto; d'altronde le canzoni napoletane così come il teatro napoletano sono capisaldi della storia culturale italiana».

A Francesco Perri domandiamo perché ha scelto tutti brani del repertorio napoletano classico: «Perché nessuna canzone interpreta le passioni d'amore come i brani del repertorio napoletano. -commenta - le canzoni napoletane sono per lo

più affidati alla voce maschile».

Durante la serata Perri ha coinvolto non solo l'orchestra ma anche con i suoi strumentisti che a tratti hanno suonato in modo inusuale, come il violino che Manuel Arlia ha suonato con il pizzicato a mo' di chitarra, seguito dalle viole e i violoncelli. Nella serata gli orchestrali sono stati protagonisti di simpatiche scenette che hanno reso lo spettacolo non più un concerto di musica napoletana, ma una sorta di musical che ha avuto come filo conduttore le grandi passioni dell'essere umano quali l'amore e la gelosia, tormenti antichi che non sono ancora passati di moda.

Ogni canto è stato preceduto dalla lettura e la spiegazione del brano. «Anime e core» accompagnato dal piano di Francesco Perri ha coinvolto il pubblico che lo ha seguito cantando insieme all'orchestra. Coinvolta la platea nello anche durante il brano "Reginella" con un pubblico intonato che ha contribuito cantando il ritornello. Divertente il battibecco alla Totò e Peppino tra il direttore e la spalla Manuel Arlia a cui chiediamo proprio quale sia il ruolo di una spalla nell'orchestra: «Diciamo che si cimenta in diverse cose -

spiega Manuel Arlia - è un po' una guida dell'orchestra, il punto di riferimento, il contatto che c'è tra il direttore d'orchestra e gli orchestrali; trasmette quelle indicazioni che riceve dal direttore (quale può essere una dicitura, perché la posizione di un dito può cambiare il timbro del suono), e cerca di trasmettere i colori del brano e far cogliere il forte e il piano che io ritengo fondamentali per i fraseggi e poi essendo primo violino a me toccano gli assoli».

Se la gag tra Perri e Arlia poteva sembrare come una semplice scenetta comica, a ben guardare traspariva benissimo l'intesa tra il direttore d'orchestra e i suoi componenti. Lo spettacolo prosegue con una composizione sullo stile napoletano scritta da Francesco Perri dal titolo "Infinitamente" che racchiude in una melodia morbida e ammaliante, nonché nelle sue parole, tutto il senso dell'amore. Recita così «vietare non serve a nulla, io ti trovo dentro le chiese abbandonate, sulle strade consumate, mi hanno vietato di chiamarti per nome e allora ti chiamo al tramonto del sole e parlo con te nella mente mia, ti chiamo e ti sento dentro il fruscio degli alberi, sopra il mare».

Giada De Luca, alla sua prima esperienza, con una voce giovane e calda e una bella presenza scenica, ha reso con maestria non solo il brano "Infinitamente" ma anche altre melodie del repertorio partenopeo. La serata si è conclusa con una più che sentita standing ovation.









tre tweet al giorno...

**LaAndre@LaAndre7:** "Passa tutto; passa l'amore, passa la rabbia, passa anche il desiderio verso una persona che non ricambia, che non si decide..."

**La Rosa@CLaRosa7:** "Ah, la gentaglia che si atteggiava a persona perbene, la peggiore categoria".

**Emi@EmileeLy:** "L'amore autentico è volere il meglio per qualcuno, anche se non include te. (Cit.)".

**Rai 1**

- 06:00 - Rai - News
- 06:28 - CCISS viaggiare informati tv
- 06:30 - Tg1
- 06:35 - Tg1notte Estate
- 07:00 - Tg1
- 07:10 - Che tempo fa
- 08:00 - Tg1
- 08:30 - Che tempo fa
- 08:55 - Tg1 LIS
- 09:00 - Unomattina Estate
- 11:30 - Camper In Viaggio
- 12:00 - Camper
- 13:30 - Tg1 Didascalia
- 14:05 - Un passo dal cielo
- 16:05 - Estate in diretta
- 16:55 - Tg1
- 17:02 - Estate in diretta
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Techetechetè
- 21:25 - Amore cucina e curry
- 23:30 - Il Provinciale
- 23:55 - Tg1
- 00:00 - Il Provinciale

**Rai 2**

- 06:00 - Rai - News24
- 07:00 - Qui Parigi
- 08:30 - Olimpiadi Parigi 2024
- Nel 2024 la città di Parigi ospiterà la 33ª edizione delle Olimpiadi, uno degli eventi sportivi più attesi a cui partecipano i migliori atleti al mondo nelle rispettive discipline. È un'occasione speciale perché proprio nel 2024 Parigi festeggerà anche il centenario, saranno infatti 100 anni esatti dall'ultima volta che i Giochi Olimpici si sono tenuti nella capitale francese nel 1924.
- 13:00 - Tg2 Giorno
- 13:30 - Olimpiadi Parigi 2024
- 18:15 - Tg2 L.I.S.
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Olimpiadi Parigi 2024
- 23:00 - Notti Olimpiche - Notti Olimpiche. Olimpiadi Parigi 2024.
- 00:35 - Appuntamento al cinema - Rubrica per la promozione della cultura cinematografica in Italia.
- 00:40 - Olimpiadi Parigi 2024 - Il meglio di...

**Rai 3**

- 06:00 - Rai - News
- 08:00 - Agorà Estate
- 10:00 - Elisir
- 11:10 - Il commissario - Una medaglia per Rex
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3 Didascalia
- 12:15 - Quante storie
- 12:45 - Quante storie
- 13:15 - Passato e Presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 15:10 - Il Provinciale
- 15:55 - Di là dal fiume e tra gli alberi
- 16:50 - Overland
- 17:45 - Geo
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:25 - Caro Marziano
- 20:45 - Un posto al sole
- 21:20 - Ibiza
- 22:50 - Mixer - Vent'anni di televisione
- 23:45 - Tg3 Linea Notte
- 00:20 - Parlamento Magazine

**Rai 5**

- 06:00 - Quante storie
- 06:29 - Di là dal fiume e tra gli alberi
- 07:26 - Dorian - L'arte non invecchia
- 08:31 - The Sense of Beauty
- 09:27 - Quante storie
- 10:00 - La sonnambula
- 12:09 - Prima della Prima - La sonnambula
- 12:41 - The Sense of Beauty - L'altro lato della bellezza
- 13:35 - Quante storie
- 14:04 - Wild Italy - Ritorno al passato
- 14:53 - Nuovi territori selvaggi d'Europa - Salvare l'orso europeo
- 15:44 - Il mercante di Venezia (Teatro)
- 18:33 - Daniel Harding e Paul Lewis
- 20:08 - Rai - News
- 20:11 - Rai5 Classic
- 20:29 - Divini Devoti
- 21:14 - La grande Opera Italiana patrimonio dell'umanità
- 23:24 - Venti minuti
- 23:44 - Rock Legends: Otis Redding
- 00:09 - Pink Floyd / Syd Barrett: Have You Got It Yet?

**Rai Premium**

- 06:00 - Capri
- 06:50 - Capri
- 07:40 - Incantesimo
- 08:10 - Incantesimo
- 08:35 - Incantesimo
- 09:00 - Incantesimo
- 09:25 - Un posto al sole
- 09:50 - Un posto al sole
- 10:20 - Un medico in famiglia - Vita da cani
- 11:15 - Un medico in famiglia - Paura di volare
- 12:10 - Doc - Nelle tue mani
- 13:10 - Doc - Nelle tue mani
- 14:10 - Un ciclone in convento
- 15:00 - Un ciclone in convento
- 15:50 - Appuntamento al cinema
- 15:55 - Sei sorelle
- 16:50 - Sei sorelle
- 17:40 - Un medico in famiglia
- 18:35 - Un medico in famiglia
- 19:25 - L'allieva
- 20:25 - L'allieva
- 21:20 - Imma Tataranni
- 23:25 - La Sposa
- 03:10 - Sei sorelle

**Italia 2**

- 07:00 - legacies
- 09:05 - chuck
- 11:20 - mom
- 13:37 - chuck
- 14:20 - chuck
- 15:05 - chuck
- 15:55 - le avventure di lupin
- 16:25 - lupin, l'incorreggibile
- 16:55 - lupin, l'incorreggibile
- 17:25 - dragon ball super
- 18:55 - mom
- 19:20 - mom
- 19:45 - mom
- 20:15 - mom
- 20:45 - mom
- 21:15 - esp 2 - fenomeni paranormali
- 23:15 - samson - la vera storia di sansone
- 01:15 - beneath
- 03:00 - dragon ball super
- 03:20 - dragon ball super
- 03:45 - dragon ball super
- 04:05 - le avventure di lupin
- 04:30 - lupin, l'incorreggibile
- 04:50 - lupin, l'incorreggibile

**Canale 5**

- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - morning news
- 10:54 - tg5 - ore 10
- 10:57 - forum
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:42 - beautiful
- 14:10 - endless love
- 14:45 - the family
- 15:45 - la promessa
- 16:55 - pomeriggio cinque news
- 18:45 - the wall
- 19:57 - tg5 prima pagina
- 20:00 - tg5
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - paperissima sprint
- 21:20 - michelle impossible & friends
- 00:40 - tg5 - notte
- 01:14 - meteo.it
- 01:15 - paperissima sprint
- 02:02 - oltre la soglia

**Italia 1**

- 06:47 - chips - il ladro dal pollice verde
- 07:41 - rizzoli&isles
- 08:34 - law & order: special victims unit
- 10:30 - c.s.i. new york
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:05 - sport mediaset
- 13:48 - backstage cornetto battiti live
- 14:05 - i simpson
- 15:03 - i griffin - tipo da oscar
- 15:33 - magnum p.i.
- 17:25 - the mentalist - viole
- 18:21 - studio aperto live
- 18:29 - meteo
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - fbi: most wanted - oscura follia
- 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - il treno della vita
- 21:20 - chicago med
- 23:58 - law & order: i due volti della giustizia
- 00:48 - the strangers
- 01:38 - tgcom24 breaking news
- 02:30 - studio aperto - la giornata

**Rete4**

- 06:00 - finalmente soli - prova generale
- 06:25 - tg4 - ultima ora mattina
- 06:45 - 4 di sera
- 07:45 - la ragazza e l'ufficiale
- 08:45 - love is in the air
- 09:45 - everywhere i go - coincidenze d'amore -
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:22 - detective in corsia - legami di sangue
- 14:00 - lo sportello di forum
- 15:28 - diario del giorno
- 16:32 - comincio' con un bacio
- 17:10 - tgcom24 breaking news
- 17:12 - meteo.it
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - terra amara -
- 20:30 - 4 di sera
- 21:25 - sharm el sheikh - un'estate indimenticabile
- 22:05 - tgcom24 breaking news
- 22:07 - meteo.it
- 23:30 - ferie d'agosto
- 00:30 - tgcom24 breaking news

**Mediaset Extra**

- 06:00 - tgcom24 breaking news
- 06:03 - la sai l'ultima? - snack
- 06:06 - casa vianello
- 06:31 - casa vianello
- 07:01 - casa vianello
- 07:25 - casa vianello
- 07:50 - casa vianello
- 08:14 - casa vianello
- 08:55 - casa vianello
- 09:35 - casa vianello
- 10:15 - casa vianello
- 10:46 - casa vianello
- 11:18 - casa vianello
- 11:55 - un ciclone in famiglia 4
- 14:05 - carabinieri
- 16:55 - i cesaroni
- 18:55 - zelig
- 21:11 - corsetto battiti live
- 01:15 - avanti un altro
- 02:07 - tgcom24 breaking news
- 02:09 - i cesaroni
- 03:54 - non e' la rai
- 04:44 - non e' la rai
- 05:50 - la sai l'ultima? - snack

**Giallo**

- 06:00 - L'investigatore Wolfe
- 06:30 - Murder Comes to Town
- 07:25 - Murder Comes to Town
- 08:20 - A Crime To Remember
- 09:10 - Tandem
- 11:20 - Indagini in coppia
- 13:15 - I misteri di Murdoch
- 14:15 - I misteri di Murdoch
- 15:10 - Vera
- 17:10 - L'ispettore Barnaby
- 19:10 - L'ispettore Barnaby
- 21:10 - Le due facce della legge - Un uomo si accusa dell'omicidio di un collega, per scagionare sua figlia, che ritiene colpevole. Il vero assassino viene presto scoperto, ma c'è un problema...
- 22:15 - Le due facce della legge
- 23:20 - I misteri di Brokenwood - Quando Mike si allontana da Brokenwood per un misterioso 'affare', Kristin rimane sola a indagare su party a tema anni '70 finito veramente male...
- 01:20 - Tandem
- 02:25 - Tandem

**Cielo**

- 06:00 - TG24 mezz'ora
- 07:00 - Tiny House Nation Piccole case da sogno
- 07:45 - Prendere o lasciare UK
- 08:40 - Prendere o lasciare Vancouver
- 09:35 - Prendere o lasciare Vancouver
- 10:30 - Sky Tg24 Pillole
- 10:35 - Cuochi d'Italia
- 11:35 - MasterChef Italia
- 12:35 - MasterChef Italia
- 13:35 - MasterChef Italia
- 15:00 - MasterChef Italia
- 16:30 - Fratelli in affari
- 17:25 - Buying & Selling
- 18:20 - Fratelli in affari: una casa e' per sempre
- 19:15 - Prendere o lasciare Australia
- 20:10 - Affari al buio
- 20:35 - Affari di famiglia
- 21:25 - Monolith
- 23:05 - The Right Hand Lo stagista del porno
- 23:40 - The Right Hand Lo stagista del porno
- 00:15 - After Porn Ends 2 Vite da pornstar
- 02:10 - Sexy Missionaries: Redenzione a Las Vegas
- 02:50 - Cam Girlz

GUIDA TV

**RAI 1** ORE 21.25

**AMORE, CUCINA E CURRY**

con Helen Mirren, Rohan Chand, Charlotte Lebon, Manish Dayal, Juhi Chawla, Om Puri, Amit Shah - regia di Lasse Hallstrom

Amore, cucina e curry è un film del 2014 diretto da Lasse Hallstrom, che racconta la storia della famiglia Haji, trasferitasi dall'India a un villaggio nel sud della Francia. Qui aprono un ristorante indiano proprio di fronte al rinomato ristorante francese...

**RAI 3** ORE 21.20

**IBIZA**

con Christian Clavier, Mathilde Seigner, Leopold Buchsbaum, Pili Groyne, JoeyStarr, Olivier Marchal - regia di Arnaud Lemort

Philippe e Carole, entrambi recentemente divorziati, si incontrano e scatta subito il colpo di fulmine. Per conquistare il cuore di Carole, Philippe decide di guadagnarsi la fiducia dei suoi figli, promettendo al figlio maggiore che, dopo la maturità, potrà...

**RETE 4** ORE 21.25

**SHARM EL SHEIKH UN'ESTATE INDIMENTICABILE**

con Enrico Brignano, Giorgio Panariello, Laura Torrisi - regia di Ugo Fabrizio Giordani

Sharm El Sheikh - Un'estate indimenticabile è una commedia italiana che racconta le disavventure di una coppia di fidanzati, Claudia e Paolo, in vacanza a Sharm El Sheikh. Durante il soggiorno in un resort, Paolo cerca di salvare la sua carriera di fotografo...

**LA 5** ORE 21.10

**BILLY ELLIOT**

con Jamie Bell, Julie Walters, Gary Lewis, Jamie Draven, Jean Heywood - regia di Stephen Daldry

Billy è un ragazzo del Nord dell'Inghilterra che sogna di diventare ballerino. La sua insegnante di danza riconosce e incoraggia il suo talento. Tuttavia, Billy deve affrontare numerosi ostacoli lungo il cammino, tra cui l'opposizione del padre, che nutre...

- Rai 4**
- 06:15 - Senza traccia
  - 06:56 - Senza traccia
  - 07:39 - Elementary
  - 08:22 - Elementary
  - 09:03 - Last Cop
  - 10:30 - Senza traccia
  - 11:12 - Senza traccia
  - 11:55 - Bones
  - 12:42 - Bones
  - 13:25 - Criminal Minds
  - 14:06 - Barely Lethal - 16 anni e spia
  - 15:55 - LOL
  - 16:01 - Elementary - Il laccio della morte
  - 16:43 - Elementary - Resti quel che resti
  - 17:27 - Last Cop - L'ultima chance
  - 18:12 - Last Cop - Il premuroso
  - 18:57 - Bones
  - 19:40 - Bones
  - 20:23 - Criminal Minds
  - 21:20 - Hawaii Five-0
  - 22:03 - Hawaii Five-0
  - 22:46 - Hawaii Five-0
  - 23:29 - Infernal Affairs II
  - 01:30 - Appuntamento al cinema

- Rai Movie**
- 07:10 - Memento 1
  - 09:05 - La notte è piccola per noi
  - 10:40 - Basic
  - 12:20 - Uomini violenti
  - 14:00 - U Boat 96
  - 17:35 - Pledone d'Egitto
  - 19:30 - Segni particolari: bellissimo
  - 21:10 - Fuori controllo - Fuori controllo è un thriller che segue la storia di Thomas Craven, un detective della polizia di Boston la cui figlia, Emma, viene brutalmente assassinata. Mentre inizialmente si pensa che il bersaglio fosse Craven stesso, le sue indagini lo portano a scoprire segreti pericolosi e una cospirazione governativa. Determinato a ottenere giustizia, Craven affronta potenti forze corrotte e rischia tutto per scoprire la verità dietro l'omicidio di sua figlia...
  - 23:05 - Before I Go to Sleep
  - 00:40 - Appuntamento al cinema
  - 00:45 - Il selvaggio
  - 02:10 - Suburbicon
  - 03:45 - A Hong Kong è già domani

- Iris**
- 07:12 - ciaknews
  - 07:15 - kojak - requiem per un agente
  - 08:00 - walker texas ranger - tribu'
  - 08:49 - na tazzulella 'e cafe' - napoli storia d'amore e di vendetta
  - 10:50 - belfast
  - 12:57 - confidenze ad uno sconosciuto
  - 15:00 - cinema italia - tutto l'amore che c'e'
  - 17:01 - third person
  - 19:41 - kojak - requiem per un agente
  - 20:21 - walker texas ranger - tribu'
  - 21:10 - everest - Il 10 maggio 1996, i guide alpine Rob Hall e Scott Fischer uniscono le loro squadre di spedizione per una salita finale verso la vetta del Monte Everest. Senza preavviso, una tempesta colpisce la montagna e gli scalatori devono ora combattere per sopravvivere.
  - 23:37 - grido di pietra - Grido di pietra, diretto da Werner Herzog, narra la storia di un gruppo di alpinisti che tentano di scalare il Monte Fitz Roy in Patagonia.
  - 01:50 - confidenze ad uno sconosciuto
  - 03:22 - ciaknews

- La 5**
- 06:00 - centovetrine
  - 06:25 - centovetrine
  - 06:50 - una vita
  - 07:35 - forum
  - 09:25 - lo sportello di forum
  - 11:05 - la promessa
  - 12:20 - beautiful
  - 12:35 - my home my destiny
  - 13:40 - questa e' la mia terra vent'anni dopo
  - 15:45 - i segreti di borgo larici
  - 18:00 - my home my destiny
  - 19:05 - the family i
  - 20:05 - endless love i
  - 21:10 - billy elliot
  - 22:14 - tgcom24 breaking news
  - 22:17 - meteo.it
  - 23:20 - blue crush
  - 23:49 - tgcom24 breaking news
  - 23:52 - meteo.it
  - 01:17 - i segreti di borgo larici
  - 02:45 - questa e' la mia terra vent'anni dopo
  - 04:27 - una vita
  - 05:12 - centovetrine
  - 05:35 - centovetrine

- Cinema Uno**
- 06:00 - Domino
  - 07:30 - I mercenari 3
  - 09:35 - Mamma Mia!
  - 11:30 - Come ti ammazzo il bodyguard
  - 13:20 - The Fabelmans
  - 15:55 - Twister
  - 17:50 - Dead Shot Vendetta disperata
  - 19:25 - Five Nights at Freddy's
  - 21:15 - Domino - Domino, diretto da Brian De Palma, è un thriller che segue il poliziotto danese Christian (Nikolaj Coster-Waldau) che cerca vendetta per l'omicidio del suo partner. Durante la caccia all'assassino, si ritrova invischiato in un pericoloso intrigo che coinvolge la CIA e un gruppo di terroristi. Con l'aiuto della collega Alex (Carice van Houten), Christian affronta una corsa contro il tempo per catturare il killer e sventare un imminente attacco terroristico...
  - 22:50 - K9 Squadra Antidroga
  - 00:35 - Pare parecchio Parigi
  - 02:00 - Mi rifaccio vivo
  - 03:50 - Come ti ammazzo il bodyguard

- La7**
- 07:00 - Edicola
  - 07:40 - TG LA7
  - 07:55 - Meteo La7
  - 08:00 - Omnibus Dibattito
  - 09:40 - Coffee Break
  - 11:00 - L'Aria Che Tira
  - 13:30 - TG LA7
  - 14:00 - Eden - Un pianeta da salvare
  - 17:00 - C'era una volta... il Novecento -
  - 18:55 - Padre Brown
  - 20:00 - TG LA7
  - 20:35 - In Onda
  - 23:15 - Arance e martello - Nell'estate del 2011, durante l'era di governo di Silvio Berlusconi, la vita di un tranquillo e ordinario mercato rionale viene sconvolta dalla notizia della sua chiusura da parte del Comune. L'unica realtà politica a cui gli abitanti possono rivolgersi è una sezione del PD, separata dal mercato e dal mondo da un muro di cemento eretto per...
  - 00:55 - TG LA7 Notte
  - 01:20 - Sherlock
  - 03:15 - L'Aria Che Tira (f)



# GHIACCIATO *accende* LA FESTA



## ICE SHOT



D'estate rinfresca il corpo e accende i sensi, perché è a **meno venti gradi** che **Vecchio Amaro del Capo** sprigiona il suo gusto intenso e unico. Assaporalo, offrilo, chiedilo così: **ice shot**.

amarodelcapo.com   

Bevi responsabilmente